ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23,50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per mm d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 15 Aprile 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5393

## Il Duce si incontrerà con Schuschnigg
## a Venezia il 22 corrente

ROMA, 14

*Il Cancelliere federale austriaco sarà a Venezia il 22 corrente, ove si incontrerà col Duce.*

### Giubilo del popolo veneziano

VENEZIA, 14

L'annuncio della prossima visita del Duce a Venezia, dove si incontrerà con il Cancelliere austriaco Schuschnigg, appreso attraverso la radio, ha destato la più viva esultanza nel popolo veneziano, il quale attende la visita del Capo come un privilegio di cui è orgoglioso. La città si appresta a ricevere Mussolini con tutto lo slancio del suo fervore fascista, felice di potergli esprimere ancora una volta con la viva voce del suo popolo i sentimenti di fedeltà indefettibile, di devozione assoluta e di gratitudine profonda, anche per le opere pubbliche delle quali Venezia si è in questo tempo arricchita grazie alla comprensione del Duce di quelli che sono i problemi della vita industriale e marinara della città di San Marco.

La visita del Duce precederà un altro avvenimento vivamente atteso e cioè l'arrivo di S. M. il Re Imperatore il quale darà l'alto e ambitissimo prestigio della sua presenza alla cerimonia inaugurale della Mostra del Tintoretto, che verrà aperta il 25 corrente giorno di San Marco nelle sale di Ca' Pesaro.

Venezia dunque è alla vigilia di avvenimenti per i quali l'attesa è fervidissima.

### La notizia diramata anche a Vienna

VIENNA, 14

La stampa di stasera dà l'annunzio dell'incontro di Mussolini con Schuschnigg a Venezia, il 22 aprile. Il Cancelliere austriaco viaggerà accompagnato dal Segretario di Stato per gli Esteri dott. Guido Schmidt.

Nei circoli ufficiali questo viaggio viene definito come uno dei regolari periodici incontri dei firmatari dei protocolli romani, si dichiara però che accanto ai problemi dei rapporti italo-austriaci avrà luogo anche un esame generale della situazione internazionale.

### Pieno accordo politico fra Jugoslavia e Turchia

BELGRADO, 14

Sulla parte politica della visita a Belgrado degli uomini di Stato turchi è stato diramato questa sera un comunicato ufficiale nel quale è detto che i tre uomini di Stato hanno constatato ancora una volta la piena identità di vedute fra di loro in tutti i problemi che hanno formato oggetto delle conversazioni.

Si sono anche esaminati gli impegni internazionali in relazione ai patti firmati dai due Paesi e si è parlato degli accordi speciali che i due Paesi hanno concluso con terzi Stati. Con piena soddisfazione si è rilevato che questi impegni corrispondono pienamente alla politica estera dei due Paesi, come pure alle mète dell'Intesa Balcanica, e sono anche in piena armonia col Patto della Società delle Nazioni. Infine si è constatato che questa collaborazione serve tanto agli interessi dei due Paesi, come alla causa generale della pace.

### Prossimo rimpasto del Ministero ungherese

BUDAPEST, 14

Secondo notizie diffuse negli ambienti politici, si prevedono alcuni mutamenti nel Governo: il Sottosegretario degli Interni Mikecz passerebbe alla Giustizia. Al posto di Sottosegretario agli Interni verrebbe nominato l'attuale Vicepresidente Bobory. L'attuale Sottosegretario alla Presidenza Tahy verrebbe sostituito dal deputato Gewemen. Si prevede anche il cambiamento del Capo della polizia e di otto Prefetti.

Si danno anche come prossimi vari mutamenti nel corpo diplomatico. Alcuni Ministri plenipotenziari verrebbero messi a riposo e sostituiti da altri di nuova nomina. Si annunzia inoltre che l'attuale Ministro a Vienna, Rudnay, verrà trasferito ad Atene, mentre alla nuova Legazione istituita a Stoccolma andrà invece l'attuale Ministro a Sofia Matuska. *(Stefani)*

### "Mussolini resterà nei secoli,, Le impressioni di un pellegrino polacco

VARSAVIA, 14

Il *Varsawski Ditzienni Narodovy* pubblica le impressioni di un pellegrino polacco venuto a Roma per la ricorrenza pasquale sull'Italia Fascista. Lo scrivente esalta la formidabile opera del Duce di cui vi sono splendide testimonianze in tutta la Penisola e, narrando quanto ha potuto vedere nel suo viaggio, esprime la più profonda ammirazione per lo spirito nuovo che anima l'Italia e soggiunge che dinanzi ad una azione così vasta e benefica operata in tutti i settori è impossibile negare che il Fascismo rappresenti l'era nuova della storia che avrà nome da Benito Mussolini e che estenderà la sua influenza su tutti gli spiriti umani. Mussolini, termina lo scrivente, che ha forgiato il nuovo popolo italiano, che ha riordinato il Paese, che ha creato una sapientissima legislazione, che ha fondato l'Impero elevando dovunque alla massima altezza il prestigio dell'Italia, resterà nei secoli ad impersonare l'ordine, la giustizia e la potenza e a documentare l'eterna superiorità degli elementi spirituali sulla forza bruta del materialismo e del disordine marxista.

### La giornata del dott. Ley
#### Vibranti parole sull'Italia fascista ai tedeschi residenti a Roma

ROMA, 14

Il Segretario del Partito Ministro Starace a nome di S. M. il Re Imperatore ha comunicato al Capo del Fronte del lavoro tedesco dott. Ley, durante la visita che questi gli ha fatto al Palazzo del Littorio, la nomina a cavaliere di gran croce dell'ordine della Corona d'Italia. S. E. il Segretario del Partito ha espresso al dott. Ley il suo vivo compiacimento per la alta onorificenza che il Sovrano si è degnato concedergli.

#### All'Istituto Forlanini e al Foro Mussolini

Il dott. Ley, accompagnato dagli onorevoli Cianetti e Folliero e da tutti i membri della delegazione italiana e tedesca, si è recato a visitare l'istituto Forlanini. Il dott. Ley ha minutamente visitato i padiglioni e i reparti clinici interessandosi vivamente, tanto dell'attrezzatura tecnico-scientifica, quanto dei mezzi meccanici che consentono ai ricoverati il beneficio dell'aria e del sole con qualunque condizione atmosferica. Dopo avere percorse le numerose terrazze coperte e le sale di conversazione, di lettura, di sosta, egli si è recato nel teatro dell'istituto dove erano adunati tutti gli assistiti che hanno fatto all'ospite una vibrante manifestazione. L'on. Biagi ha rivolto parole di caldo benvenuto all'on. Ley il quale ha risposto dichiarando che ogni giorno che passa e per ogni cosa nuova che egli vede, sempre maggiormente si convince della profonda rivoluzione spirituale e sociale generata dal Fascismo in Italia, rivoluzione che dimostra come tutto il popolo stia, compatto e fiducioso, dietro il suo Capo.

Il dott. Ley si è quindi recato a visitare il Poligrafico dello Stato.

Ha poi visitato il Foro Mussolini, accompagnato da S. E. Ricci al quale ha espresso la sua commossa ammirazione. Alle ore 13.30 ha avuto luogo all'Ambasciata di Germania una colazione offerta da S. E. l'Ambasciatore von Hassel. Erano presenti il Ministro delle Corporazioni S. E. Lantini, tutti i presidenti della Confederazione dei datori di lavoro e dei lavoratori, oltre alle personalità del seguito italiane e tedesche ed ai dirigenti della Confederazione dei lavoratori della industria. Alle ore 15 il dott. Ley ed il seguito hanno visitato la Mostra della Rivoluzione a Valle Giulia.

#### L'adunata alla Casa tedesca

Nel pomeriggio il dott. Ley si è recato alla Casa tedesca in via del Babuino, accompagnato dall'on. Cianetti. Erano convenuti nella Casa tedesca l'Ambasciatore presso il Quirinale, von Hassel; l'Ambasciatore presso la Santa Sede, von Bergen; il dirigente in Italia delle organizzazioni nazional-socialiste, Ettel, con i dirigenti locali e con gli esponenti delle istituzioni tedesche nell'Urbe e l'intera colonia germanica. Dopo il breve saluto rivolto da Ettel al dott. Ley e agli ospiti italiani, il capo del Fronte del lavoro tedesco ha portato, ai connazionali, il saluto della Patria e del Führer, ricordando come il popolo tedesco, salvato da Adolfo Hitler, abbia il medesimo ideale dell'Italia del Duce che si esprime nel motto «Credere, Obbedire, Combattere». Quindi il dott. Ley ha parlato del suo viaggio in Italia dicendo della profonda, indimenticabile impressione che gli hanno fatto le accoglienze e le manifestazioni di simpatia dei lavoratori italiani, che, in esse, egli ha sentito prender forma una sana e vera amicizia tra i due popoli. Amicizia non dovuta ad accordi di cancellerie o in dipendenza di interessi, ma alla piena concordanza degli ideali che animano, uniscono e affratellano i due popoli. Egli ha da ultimo ricordato come sia stata l'Italia, guidata dal Duce, a indicare ai propri giovani la via della resurrezione e come, per primo, il Fascismo abbia spezzato le catene che dividevano il mondo in Nazioni povere e in Nazioni ricche, e i popoli in vinti e vincitori. Anche la Germania ha spezzato queste catene.

Il dott. Ley ha terminato invitando i presenti ad inneggiare al Führer e al Duce. E la cerimonia si è chiusa con un triplice vibrante saluto ai due Capi.

### L'eco in Germania
#### delle cordiali accoglienze al capo del Fronte del lavoro

MONACO DI BAVIERA, 14

Le cordiali accoglienze ricevute dal dott. Ley a Roma, trovano particolare risonanza in questa stampa. Le *Neueste Nachrichten* rilevano come le festose accoglienze, che hanno culminato nelle manifestazioni romane, consolidino l'asse Roma-Berlino.

### Ritorno trionfale a Bolzano e Merano
#### degli artiglieri della "Pusteria,,

BOLZANO, 14

Fervide accoglienze hanno tributato le città di Bolzano e Merano al comando del 5.o gruppo e della 21.a batteria del 5.o reggimento artiglieria alpina della Divisione «Pusteria». Alla stazione di Bolzano hanno recato ai gloriosi reduci il primo calorosissimo saluto le autorità civili e militari e le gerarchie del P. N. F. e l'aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Pistoia, venuto a porgere loro il benvenuto a nome del Principe, le rappresentanze delle organizzazioni del Partito, combattentistiche e d'arma, ammassate con musiche, labari e gagliardetti sotto la pensilina.

Quando il treno si è fermato e ai finestrini sono apparsi gli artiglieri in divisa coloniale, la folla ha prorotto in acclamazioni altissime. Al reparto è stato quindi servito un rinfresco al ristorante della stazione a cura delle donne fasciste. Gli artiglieri, con alla testa il comandante del gruppo e gli ufficiali della batteria, sono usciti quindi sulla piazza Garibaldi, affollatissima, fatti segno a nuove, entusiastiche manifestazioni.

Il reparto si è schierato davanti al gruppo delle autorità ed ha reso gli onori al Comandante il Corpo di Armata, il quale ha rivolto ai baldi artiglieri fervide parole di benvenuto e di elogio per il magnifico comportamento nelle memorande, vittoriose battaglie in terra d'Africa.

Il reparto si è trattenuto a lungo sulla piazza, fatto segno ad incessanti manifestazioni di affetto e di plauso da parte della folla inneggiante al Duce, all'Esercito ed all'Impero. Dopo il canto degli inni nazionali, la batteria ha fatto ritorno alla stazione e tra nuovi entusiastici saluti è ripartita per Merano.

La città di Merano, che ha l'onore di ospitare la batteria alpina, partita dalla sede alla fine del 1935, che ne seguì appassionatamente il cammino verso la terra del nuovo Impero, che ricorda con orgoglio il suo eroico comportamento nel succedersi delle eroiche vicende in cui fu impegnata, ha tributato ai reduci le accoglienze più fervide ed entusiastiche, ricoprendoli di fiori.

### Reich e S. Sede
#### La risposta tedesca all'Enciclica del Papa

ROMA, 14

L'Ambasciatore di Germania presso la Santa Sede, von Bergen, ha consegnato nel pomeriggio di ieri al Cardinale Segretario di Stato Pacelli una nota diplomatica nella quale si risponde all'Enciclica del Papa sulle condizioni della Chiesa cattolica in Germania.

Il Cardinale Pacelli è stato ricevuto stamane dal Pontefice, al quale ha sottoposto la nota diplomatica, sul cui contenuto si mantiene il più assoluto riserbo. A suo tempo la Santa Sede risponderà alla nota tedesca.

### Una crociata bandita negli S. U. contro il comunismo

NEW YORK, 14

Parlando al Teatro Ippodromo dinanzi a 5000 operai l'ex Governatore Smith ed il vice presidente della «Federation Labor», Matten Woll, hanno sollecitato l'adesione dei lavoratori alla crociata americana contro il comunismo.

## L'Uzbekistan si solleva per staccarsi dall'Urss
### La rivolta capeggiata da un contadino - Taskent in fiamme - 38 treni saccheggiati - Disordini nel Caucaso

TALLINN, 14

*Tutto l'Uzbekistan è in rivolta. Da informazioni qui giunte e da radiogrammi intercettati dalle radiostazioni di Tallinn risulta che il movimento separatista è in pieno sviluppo.*

#### L'immane incendio

*Bande di rivoltosi, alle quali si uniscono migliaia e migliaia di contadini, percorrono le campagne devastando, saccheggiando, distruggendo quanto si trova sul loro passaggio. Le poche forze di polizia fedeli al Governo, per quanto coadiuvate dalle truppe della regione, sono incapaci di ristabilire l'ordine. Taskent è nelle mani dei rivoltosi, i quali sono capeggiati da un contadino, certo Kawacensko, il padre del quale l'anno scorso venne arrestato come antistaliniano. Sottoposto alla tortura perchè rivelasse il nome di altri antistaliniani, il disgraziato rimase cieco. Egli segue le bande dei rivoltosi sopra una specie di portantina, dall'alto della quale impreca al suo carnefice ed incita gli insorti alla distruzione e alla strage. La città, sulle mura della quale i rivoltosi hanno inalzato uno stendardo nero sul quale campeggia una grande croce bianca è in fiamme. I suoi edifici ardono come torce gigantesche. Il chiarore rossastro dell'incendio si scorge da parecchi chilometri di distanza. Una trentina di agenti della Ghepeù e di soldati si sono asserragliati in una chiesa che il locale comitato dei «Senza Dio» aveva trasformato in una sala da ballo, in attesa di rinforzi. Ma non è presumibile che i rinforzi possano arrivare in tempo per liberarli, perchè tutta la rete ferroviaria dell'Uzbekistan è bloccata da 38 treni che, dopo essere stati assaliti e saccheggiati dalle popolazioni insorte, sono rimasti abbandonati sulle linee.*

#### Un combattimento a Tiflis

*Anche a Tiflis sono avvenuti gravissimi disordini. Gruppi di rivoltosi, invasa la stazione, hanno divelto i binari ed incendiato il deposito delle locomotive. Quando è giunta la polizia essi hanno aperto i grandi depositi di benzina esistenti nella stazione e vi hanno appiccato il fuoco. La benzina si è sparsa all'intorno, formando come un'alta barriera di fiamme, dietro la quale i rivoltosi hanno cominciato a sparare sulla polizia e sulle truppe sopraggiunte a darle man forte. Molti agenti e soldati raggiunti dai proiettili sono morti. Altri, rimasti feriti, sono caduti sulla benzina in fiamme. L'intervento di una sezione di mitragliatrici ha sloggiato dalla stazione i rivoltosi, che si sono dati alla campagna. Un altro vastissimo complotto di carattere antigovernativo è stato scoperto a Kabarowsk. Si è potuto assodare che i congiurati avevano organizzato una vasto piano per impossessarsi di tutti i depositi di viveri nell'Estremo Oriente sovietico e proclamare una Repubblica indipendente. I principali organizzatori del complotto sono stati arrestati e passati per le armi e molti altri anticomunisti sono stati deferiti al Tribunale militare. Il giornale* Ultime Notizie *è informato di altri conflitti che sarebbero avvenuti in varie località dell'Urss, dove il disordine accresciuto dai contrasti e dal disorientamento delle autorità sovietiche locali è giunto al colmo.*

#### Gioielli dello Zar nella casa di Jagoda

*Le popolazioni, stanche di soprusi e violenze, assillate dalla carestia, vanno compiendo dei veri atti di vandalismo. A Kirk il capo dei Soviet locali è stato impiccato, a Tobolsk due agenti della Ghepeù sono stati legati e gettati in un pozzo, a Minsk il direttore di una fabbrica è stato ucciso dagli operai, i quali poi hanno incendiato lo stabilimento.*

*A Mosca intanto continuano le perquisizioni e gli arresti di antistaliniani e di partigiani di Jagoda, il quale si dice che dalla sua cella nel carcere di Butiski continui i dichiararsi sicuro che nessuno oserà torcergli un capello. In una delle tante perquisizioni operate nella lussuosa villa dell'ex capo della Ghepeù la polizia avrebbe trovato nascosto sotto un pavimento un robusto cofano di acciaio contenente gioielli preziosissimi e di grande valore artistico. Alcuni di essi, secondo quanto si afferma, apparterrebbero al tesoro degli Zar e Jagoda ne sarebbe venuto in possesso quando comandava la Ghepeù, arrestando e facendo fucilare senza processo due guardie rosse che avevano partecipato al saccheggio del palazzo imperiale.*

*Ma, a quanto sembra, Mosca non sarebbe in allarme solo per le rivolte che fiammeggiano in varie parti dell'Urss, per i complotti antistaliniani e per l'aperto contrasto tra la Ghepeù e l'Esercito, ma anche per il risultato delle cosiddette elezioni segrete, che hanno sollevato la generale indignazione.*

#### I morti che votano

*Il Vaba Maa, generalmente bene informato, scrive che queste elezioni, delle quali nulla è trapelato nella stampa europea, si sono risolte in una colossale turlupinatura per il popolo russo, il quale aveva dapprima ingenuamente creduto che gli fosse consentito di esprimere liberamente la propria volontà. Inutile dire che il principio della segretezza è stato apertamente violato e che qualche povero diavolo che ha osato introdurre nelle urne nomi di anticomunisti è stato raggiunto all'uscita dal seggio elettorale, arrestato e condotto in prigione come «nemico del popolo». Tra gli arrestati, che sono parecchie migliaia, si trova anche il famoso Generale Polvadra, di origine estone, il quale tra l'altro ha ricevuto un colpo di coltello al basso ventre mentre veniva condotto in carcere.*

*Tutti gli operai degli stabilimenti e delle officine sono stati condotti alle urne in corteo, dopo che a ciascuno di essi era stata consegnata una scheda coi nomi dei candidati governativi. Nelle campagne è stato fatto altrettanto con gli agricoltori. L'esito della votazione ha dato dei risultati imprevisti. Infatti è risultato che il Governo aveva riportato un numero di voti superiore complessivamente di qualche milione al numero dei votanti iscritti, poichè si son fatti votare anche i deportati nei campi di concentramento ed i morti.*

#### La fame

*Il giornale termina dicendo che attualmente nell'Urss si assiste ad una lotta tra i comunisti staliniani del partito comunista e la massa del popolo, assolutamente contraria al regime sovietico e che l'esito delle elezioni non potrà che peggiorare la situazione generale.*

*Continuano frattanto a pervenire impressionanti notizie sulla carestia che travaglia intere regioni dell'Unione sovietica. Le tristissime condizioni in cui versa un grandissimo numero di paesi e di villaggi fa temere da un momento all'altro lo scoppio di sommosse popolari, che già d'altra parte si sono verificate in non poche località. Pertanto il Governo si sforza di intensificare i propri acquisti all'estero e parecchie migliaia di capi di bestiame sono stati già inviati nell'Urss dai Paesi baltici.*

### I tesori nascosti
#### e l'emissario di Jagoda a Parigi

PARIGI, 14

Fra le rivelazioni a cui ha dato luogo l'arresto di Jagoda, vi è quello della fruttuosa industria che, d'accordo con il Governo sovietico, era esercitata sotto la direzione dell'ex capo della Ghepeù da agenti sovietici all'estero: il ricupero cioè delle ricchezze lasciate in Russia dagli zaristi.

Questa industria fa capo ad un ufficio regolarmente organizzato che si chiama «Credit Bureau». Il funzionamento di tale ufficio è presso a poco il seguente: agenti sovietici, agendo principalmente per tramite di banche (l'ufficio ha tuttavia una sua rappresentanza nelle sedi delle Ambasciate sovietiche), rintracciano gli emigrati zaristi che si suppone abbiano lasciato ricchezze in Russia e propongono loro una transazione di questo genere: indicare il luogo dove il tesoro si trova nascosto, in modo che lo Stato sovietico possa ricuperarlo; in cambio metà del tesoro stesso viene consegnata al suo vecchio proprietario. Le cose naturalmente si svolgevano in modo ben diverso.

Ora, secondo il *Journal*, il personaggio che ha organizzato sotto la direzione di Jagoda questo «ufficio ricuperi» si trova a Parigi. Si tratterebbe di un misterioso levantino di cui la stampa italiana già ha avuto occasione di parlare come l'uomo di fiducia di Jagoda, giunto a Parigi da pochi giorni e che abita un appartamento ammobiliato in un quartiere elegante della città. Il levantino in questione era anche una specie di maggiordomo di Jagoda, preposto all'organizzazione dei piaceri e dei divertimenti dell'ex capo della Ghepeù e, nei suoi viaggi all'estero, si prestava a mettere al sicuro le somme che Jagoda accantonava nella speranza di poter un giorno abbandonare la Russia.

Un redattore del *Journal* è riuscito anche a farsi ricevere dal personaggio, ma è inutile dire che l'uomo ha negato di aver mai avuto rapporti con Jagoda, di essere uno degli organizzatori del «Credit Bureau» e ha anzi minacciato di processare quei giornali che volessero fare il suo nome.

### Mosca sciupa
#### i quattrini che spende in Polonia

VARSAVIA, 14

Tutta la stampa polacca si scaglia violentemente contro le istruzioni date da Mosca ai comunisti polacchi perchè intensifichino la loro attività. I giornali scrivono che è perfettamente ridicolo che gli agenti stipendiati del Comintern si propongano di tenere un carnevale a primavera inscenando una grande mascherata democratica. Gli agenti bolscevichi che nel 1920 avevano tentato di introdurre in Polonia sulla punta delle baionette le catene della schiavitù, in esecuzione degli ordini di Mosca, vorrebbero travestirsi da patrioti, da eroi contadini e perfino da sacerdoti. Si afferma infine che i denari del comunismo, il quale ha travolto la Russia nella più nera barbarie, è completamente sprecato in Polonia, dove nessuno mai sopporterà che vengano introdotte le condizioni vigenti nell'Urss.

### La significativa avventura d'una missione francese in Russia

PARIGI, 14

I componenti della delegazione medica francese militare e civile che, con a capo il Sottosegretario all'Educazione fisica, hanno visitato recentemente l'«Urss», raccontano ora le avventure degli arresti subiti nel cosiddetto «paradiso sovietico» per aver un giorno mancato involontariamente al giro ufficiale ed essersi avventurati soli, senza guide statali, in una innocenta passeggiata.

## Armi e uomini a getto continuo
## dalla Francia alla Spagna rossa
### Una nuova precisa documentazione

ROMA, 14

Gli alibi franco-sovietici circa l'invio di armi e volontari alla Spagna rossa, per quanto ostentati dalla stampa d'oltre Alpe ed anche da uomini che hanno responsabilità politiche, non attenuano le gravi responsabilità del traffico illecito tuttora intenso che si svolge attraverso la frontiera francese e il mare che bagna le coste mediterranee dei due Paesi.

#### Centinaia di aeroplani

Una recente dichiarazione ufficiosa del Quai d'Orsay dice che le iniziative prese dal Governo di Parigi dovrebbero bastare a rassicurare sull'atteggiamento della Francia. Alla dichiarazione risponde stasera il *Giornale d'Italia* con un'altra elencazione di fatti. Nell'ultima settimana l'azione franco-sovietica è stata indirizzata soprattutto ad elevare fra i rossi di Spagna la potenza dell'arma aerea. L'aviazione del Governo di Valencia si era rivelata insufficiente. La lacuna è stata prontamente colmata in tutte le forme necessarie. Già dal 15 al 20 marzo il Governo di Valencia ha dunque potuto ricevere 150 apparecchi russi giunti smontati a Cartagena, che sono stati montati in tutta fretta nei tre aeroporti spagnoli di Los Alcazares, di Cantarilla e di Carbonil, vicino ad Alcazares, e 50 apparecchi francesi arrivati per via aerea. Negli stessi giorni si aspettavano altri 150 apparecchi russi già pronti a partire dalle coste dell'Asia Minore e si trattava a Parigi, con una missione spagnola espressamente inviata, l'acquisto di 124 apparecchi francesi «Potez». Alla fine di marzo partivano ancora da Setè 17 apparecchi di fabbrica russa montati in Francia: 10 da bombardamento e sette da caccia, pilotati da cinque spagnoli, sei francesi, due inglesi, un tedesco, un cecoslovacco e due russi.

Il 17 marzo sono stati ancora spediti da Tolosa 20 motori francesi di aviazione per aeroplani «Bloch 200» e «Caudron Renault», bene imballati in vagoni piombati, che sono arrivati a Barcellona per la via di Cerbère. Per tanti apparecchi francesi e russi mancavano fra i combattenti spagnoli i necessari piloti. Si è anche provveduto in fretta a reclutare i piloti e a istruire gli spagnoli.

Alla fine di marzo sono stati per esempio mandati da Tolosa a Barcellona, e precisamente nell'aerodromo di Prat de Llobregat, piloti meccanici e uomini francesi muniti dei necessari certificati.

#### Invio di soldati algerini

A sua volta il consigliere municipale comunista Auban di Tolora, uno dei massimi organizzatori del contrabbando di uomini e armi francesi per la Spagna rossa, ha fatto partire 30 meccanici e 8 piloti. Questo comunista Auban sta in diretto rapporto con il Ministero francese dell'Aria, sezione E. Si sono anche reclutati numerosi piloti francesi, togliendoli al servizio attivo della linea Air France.

Frattanto si vanno moltiplicando sul territorio francese le scuole di pilotaggio per gli allievi spagnoli, in parte sovvenzionate dal Governo di Valencia. Ne segnaliamo una all'aerodromo di Francazal (Tolosa), una a Bordeaux, un'altra fra Carcassonne e Narbonne, un'altra alle porte di Parigi. La scuola di Parigi si è inaugurata il 3 aprile, alla presenza del Ministro francese dell'Aria, Pierre Cot. Al suo corso partecipano 19 aviatori spagnoli. Anche le artiglierie contraeree dei rossi sono fornite dalla Francia, che le dirige con ufficiali francesi.

L'arruolamento dei volontari continua pure intenso, soprattutto nei centri della Francia meridionale. A Marsiglia il principale ufficio di reclutamento si può rintracciare al n. 18 del boulevard de la Liberté. Questo ufficio si può considerare come una sezione del Comintern di Marsiglia, che si trova in Rue du Consult. Ma è a Tolosa che continua a funzionare la più grande centrale di raccolta dei volontari.

Un fatto nuovo è costituito dall'intervento nella guerra civile anche di soldati algerini. Con questi uomini si accompagnano, ininterrotti, i rifornimenti di armi. Il 18 marzo la municipalità di Tolosa, che aggiunge evidentemente alle sue funzioni quelle singolari di una grande intendenza militare, ha spedito due milioni di cartucce calibro 7.65, bene imballate in cassette accuratamente mascherate.

#### I trasporti per via di mare

Durante la settimana finita il 12 marzo, sono entrati in Spagna dal territorio francese per la frontiera di Port Bou 122 autocarri Fordson carichi di armi e munizioni. Passati per Le Bolou, essi sono stati fermati al confine, ma presto rilasciati in seguito ad un ordine telefonico ricevuto da Parigi.

Il 13 marzo è passato dalla Francia in Spagna, via Cerbère, un vagone carico di fulmicotone. Il 17 marzo sono partiti da Tolosa altri 10 autocarri Fordson immatricolati dal n. 7041 WWT al numero 7050 WWT, carichi di materiale da guerra. Fermati a Perpignano, hanno potuto proseguire per la Spagna in seguito al solito ordine da Parigi. Lo stesso giorno hanno passato il confine, per la via di Perpignano, provenienti da Tolosa, due autocarri marca Latil, carichi di rivoltelle e di mitragliatrici.

Ma intenso è soprattutto il traffico, più sfuggevole al controllo, che si svolge per via mare. Tra i piccoli porti della costa francese, che si stende fra Marsiglia e Tolone, e i porti rossi spagnoli, è attivo il contrabbando di armi operato da velieri e piccoli piroscafi.

Il 23 marzo sono partiti da Marsiglia, carichi di armi, munizioni e altro materiale da guerra, due piroscafi spagnoli «Francesco Casanova» e «Julio Casciano», diretti a Barcellona e a Valencia. Il 31 marzo è pure partito da Marsiglia per Valencia, con un carico di materiale da guerra, il piroscafo francese «Le Corse». Il 7 aprile è passato fra gli altri per Istanbul, proveniente da Odessa e diretto a Valencia, il piroscafo «Isla de Gran Canaria», con 50 autocarri, 50 carri armati, 10 cannoni, 6 aeroplani e 950 tonnellate di materiale da guerra.

#### Asilo e riparazioni a due caccia rossi

Ai primi d'aprile è pure entrato nel porto di Santander il piroscafo «Ondra», che nascondeva la sua nazionalità, con un carico di 32 carri armati, due autofficine, 10 autocarri, 450 casse di proiettili da 37 mm., 4 casse di motori e 24 casse di cartucce da fucile. Va segnalato che questi piroscafi rossi spagnoli di contrabbando, evidentemente per sfuggire alla vigilanza dell'eventuale futura Commissione di controllo, si muniscono sui fianchi di grandi scritte «American Export Linees».

Ma i porti francesi servono pure di rifugio e da bacino di riparazione per le navi da guerra spagnole rosse. Ci risulta per esempio che il 7 marzo scorso il caccia rosso «Diaz» ha attraccato a Port Basses, nella Gironda, per alcune riparazioni, che sono state immediatamente eseguite. Nello stesso giorno un altro cacciatorpediniere rosso si trovava a Port Mahon.

Questo il nuovo elenco di fatti che dimostrano come la guerra civile spagnola si vada sempre più deformando e come l'intervento straniero aggravi le condizioni già tanto difficili dell'Europa.

### La "Giornata dell'Argentina,, alla Fiera di Milano

MILANO, 14

Organizzata dalla Camera di Commercio italo-argentina in Italia, ha avuto luogo oggi, in occasione della Fiera campionaria, la «Giornata dell'Argentina». La manifestazione ha avuto inizio con una riunione nel salone del Consiglio provinciale dell'economia, di tutti gli interessati agli scambi commerciali con la Repubblica Sud-americana, alla presenza di S. E. l'Ambasciatore J. M. Cantilo, di S. E. il Prefetto, presidente del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, del console generale argentino in Italia dott. Santos Goni, del console argentino a Milano, dei rappresentanti della direzione affari transoceanici al Ministero degli Esteri e del Sottosegretario per gli Scambi e Valute e di numerosi rappresentanti degli enti interessati allo sviluppo commerciale, politico e culturale italo-argentino, per un esame dei principali problemi dell'intercambio fra i due Paesi.

Dopo il saluto rivolto a S. E. lo Ambasciatore ed alle personalità convenute da S. E. il Prefetto, in rappresentanza del Governo, S. E. Cantilo ha parlato della Fiera di Milano, che appare testimonianza del progresso e del lavoro dell'ingegno italiano, che egli può ampiamente valutare, avendo percorso in Italia la sua carriera diplomatica. Ha terminato formulando voti per il successo della Fiera.

Il Podestà ha ringraziato S. E. l'Ambasciatore facendo voti per il buon esito dei lavori della «Giornata argentina». L'avvocato Gramatica, presidente della Camera di Commercio argentina di Genova, ha dichiarato che, con questa giornata, si inaugura solennemente la sezione di Milano della Camera di Commercio argentina, sulle cui funzioni ha parlato poi l'addetto commerciale argentino, dott. Comolli. Quindi l'igienista prof. Bertarelli, profondo conoscitore e studioso degli usi e costumi argentini, ha illustrato il tema: «Rapporti culturali fra i due popoli», affermando la necessità di diffondere e sviluppare una maggiore conoscenza storica, geografica e culturale, ciò che permetterà il formarsi di correnti atte ad imprimere un maggiore impulso negli scambi tra i due Paesi. Il comm. Monti ha quindi trattato delle questioni bancarie e dell'intercambio italo-argentino.

Alle ore 16 l'Ambasciatore d'Argentina S. E. Cantillo e le personalità consolari e commerciali argentine qui convenute, accompagnato dal direttore degli affari transoceanici al Ministero degli Esteri, da S. E. Asquini e dal vice presidente del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, hanno fatto visita alla Fiera ricevuti all'ingresso del viale dell'Industria dal presidente dell'Ente e dal segretario.

### Discorso di Roosevelt in due tempi:
#### al pubblico e ai diplomatici sudamericani

WASHINGTON, 14

Un appello per una pace durevole è stato fatto oggi dal Presidente Roosevelt nel discorso celebrativo della giornata panamericana. Ha affermato che oggi più che mai è necessaria una pace durevole, la quale resista a tutti gli assalti e sia al riparo di qualsiasi congiuntura pericolosa. Essa può essere conquistata soltanto con un'azione diuturna, positiva e costruttiva, attraverso una politica di costante collaborazione concretamente cordiale di mutua fiducia, di reciproca comprensione, nell'effettiva soluzione dei problemi che tutti preoccupano. Ha riaffermato l'importanza della pace nel Continente americano, come garanzia di quella mondiale, ha riconosciuto che l'evoluzione democratica non può avvenire in un'atmosfera internazionale incerta.

A questo punto Roosevelt — assicuratosi che i microfoni erano stati chiusi (il discorso è stato radiodiffuso) e che i giornalisti se ne erano andati — ha ripreso a parlare per i diplomatici delle Repubbliche americane, unici a rimanere nella sala. Egli ha fatto una esposizione minuta delle promesse fatte quattro anni or sono e delle attuazioni che esse hanno avuto fino a oggi. Ha concluso esponendo il suo programma per l'immediato avvenire.

Diversi diplomatici hanno commentato che il secondo discorso è stato assai più importante del primo radiodiffuso. *(United Press).*

### La spedizione britannica
#### contro il fachiro di Ipi
#### Concentramento di 38.000 uomini

LONDRA, 14

*I giornali riferiscono i particolari della spedizione che si sta attivamente preparando a Nuova Delhi contro le tribù insorte alla frontiera nord-ovest dell'India e specialmente contro il fachiro di Ipi. Le truppe già dislocate nel Waziristan sono state rinforzate così che il totale degli effettivi operanti nella regione ammonta a 38.000 uomini.*

*Il corpo di spedizione è diviso in quattro colonne e comprende inoltre due squadriglie di aviazione.*

*Il Daily Herarld scrive: E' stupido parlare vagamente di fermenti e di incidenti a proposito di quanto avviene nel Waziristan come se si trattasse di cosa poco importante. Il fatto è che si sta combattendo una piccola guerra con seri scontri e con gravi perdite. Nei circoli ufficiali si afferma che la colpa è del fachiro di Ipi. Anche questo è falso. Il fachiro di Ipi è il sintomo di un male che la nuova spedizione su vasta scala che si sta organizzando non guarirà. L'intera politica seguita alla frontiera nord-occidentale dell'India rivela errori profondi.*

### Sir Unwin contro la "vergogna,, dei quartieri poveri di Londra

LONDRA, 14

Sir Raimondo Unwin in un discorso al collegio di architettura ha invocato che un incendio distrugga i quartieri poveri di Londra, i quali, egli ha detto, costituiscono una vergogna per la capitale di una Nazione che è considerata civile.

### Un arresto per spionaggio a Kragujevaz

BELGRADO, 14

A Kragujevaz è stato arrestato, sotto l'imputazione di spionaggio verso uno Stato estero, il direttore della centrale economica di Jeleza.

# La battaglia agricola per l'autarchia

## Nel 1938 - annunzia Rossoni - l'Italia avrà silos capaci di contenere grano per 20 milioni di q.li

ROMA, 14

Alla presenza del Ministro della Agricoltura ha avuto luogo la chiusura del primo corso nazionale sull'organizzazione dell'azienda agraria nel quadro economico dell'autarchia nazionale, svoltosi in questi giorni a cura della Federazione impiegati tecnici e amministrativi agricoli.

### Rivoluzione dei rurali

Nella sala, gremita oltre che dai partecipanti al corso, di spiccate personalità tecniche, scientifiche, e sindacali, erano presenti: il senatore Marozzi per la Confederazione agricoltori, numerosi senatori e deputati e molte personalità del campo agrario. L'ingresso di S. E. Rossoni, del Prefetto di Roma e del presidente della Confederazione fascista dei lavoratori agricoli, è stato salutato con una entusiastica ed insistente manifestazione di omaggio e di devozione all'indirizzo del Duce. L'on. Angelini, rilevato il significato e la portata del corso svoltosi, al quale hanno partecipato moltissimi valorosi dirigenti e impiegati tecnici e amministrativi di aziende agricole, ha espresso la salda volontà dei ceti rurali di proseguire fermamente per la via intrapresa, allo scopo di conseguire l'incremento della produzione agricola del Paese. Soltanto attraverso tale sviluppo sarà possibile ottenere la scomparsa del salariato e del bracciantato.

Salutato da una calda ovazione il Ministro dell'Agricoltura ha esordito sottolineando lo spirito fascisticamente rivoluzionario che, oggi come ieri, anima i rurali d'Italia. Ispirandosi alla teoria e alla pratica del Regime, i rurali d'Italia sono rivoluzionari economicamente, tecnicamente e politicamente. I rurali sono in perfetta identità spirituale, rivoluzionaria con le CC. NN. per la loro battaglia e per le battaglie del Fascismo. Il Ministro ha poi detto che in pochi anni Mussolini ha trasformato, non solo la situazione politica, ma anche la situazione sociale. Oggi nuovi problemi sono davanti a noi e in primo luogo il raggiungimento dell'autarchia economica che con tutte le nostre forze noi dobbiamo impegnarci a conseguire.

### La politica degli ammassi

Tutti i problemi sociali del lavoro non possono trovare la loro soluzione che in relazione alla economia. E' per puntare anche verso un deciso miglioramento delle condizioni di vita della gente dei campi che noi vogliamo una agricoltura ricca e prospera. Perchè questo avvenga è necessario perfezionare sempre più la capacità del lavoro, sia del proprietario come di tutti quelli che sono addetti all'azienda.

Trattando quindi della politica degli ammassi S. E. Rossoni ha accennato ai larghissimi anticipi concessi ai produttori all'epoca del raccolto granario e all'azione in corso di svolgimento per aumentare sempre più le disponibilità di magazzini da parte della Federazione dei consorzi agrari. In proposito egli ha annunciato che allo inizio del prossimo raccolto ci sarà la possibilità di immagazzinare sette milioni di quintali di grano, che tale capacità andrà gradualmente aumentando nell'annata fino a raggiungere undici milioni di quintali e che nel 1938 saranno disponibili «silos» per la conservazione di ben venti milioni di quintali di grano, oltre alla capacità dei magazzini generali già esistenti.

Dopo aver sottolineato l'importanza dei compiti affidati agli impiegati agricoli, il Ministro ha elogiato l'attività svolta dalla Federazione per migliorare la loro capacità professionale ed ha fatto presente che appunto affinando tale capacità, l'Italia potrà raggiungere una completa indipendenza in materia di cereali, senza tuttavia aumentare la superficie coltivata.

### Perchè l'Italia basti a se stessa

Accrescendo la produzione del nostro suolo, facendo sì che la nostra terra soddisfi integralmente i nostri bisogni, noi non solo diamo attuazione all'imperativo categorico del Duce, ma osserviamo un precetto divino che nell'opera creatrice e fecondatrice eleva l'uomo ai più alti valori.

E' appunto nell'enunciazione di principi di una grandiosità senza pari che la Rivoluzione fascista trae aspetti e valori di carattere universale. Il Fascismo marcia sicuro verso l'avvenire. Una prolungata ovazione ha coronato il discorso del Ministro dell'Agricoltura. Successivamente S. E. Rossoni ha consegnato a tutti coloro che hanno partecipato al corso un diploma di frequenza. L'adunata si è chiusa col saluto al Duce.

## I caratteri del capofamiglia per il diritto agli assegni familiari

ROMA, 14

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale, che determina la qualità di capo famiglia e figlio a carico agli effetti della legge 18 gennaio 1937 XV n. 404, sulla corresponsione degli assegni familiari ai prestatori d'opera: «Per la corresponsione degli assegni familiari agli operai capi famiglia, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del R. D. L. 21 agosto 1936 n. 1632, e della Legge di conversione 18 gennaio 1937 n. 404: 1) Si considerano come capo famiglia: A) Il padre. B) La madre vedova o nubile con prole non riconosciuta dal padre, o separata o abbandonata dal marito con a carico i figli, o che abbia il marito invalido permanente al lavoro o disoccupato e non usufruente di indennità di disoccupazione o in servizio militare, sempre che non rivesta il grado di ufficiale o sottufficiale, o detenuto in attesa di giudizio o per espiazione di pena o assente perchè colpito di provvedimenti di polizia. C) L'ascendente che abbia a carico nipoti orfani di padre e di madre. D) L'operaio o operaia che abbia a carico, per la morte o l'abbandono del padre, fratelli e sorelle di minore età, sempre che la madre, se vivente, non goda di assegni familiari e di altre indennità di famiglia. E) Lo operaio o l'operaia cui siano stati regolarmente affidati degli esposti.

2) Sono equiparati ai figli legittimi o legittimati quelli naturali legalmente riconosciuti, quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge e per i casi di cui alle lettere C. D. E. del precedente comma, rispettivamente i nipoti, i fratelli, le sorelle e gli esposti regolarmente affidati.

## Le prossime estrazioni dei premi per 18 serie di Buoni novennali

ROMA, 14

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato l'avviso relativo all'estrazione dei premi da effettuarsi in Roma, a partire dal 20 di questo mese, per 18 serie di Buoni del Tesoro novennali e, precisamente, per le cinque serie di scadenza 1940, per le quattro serie di scadenza 1941 e per le nove serie di scadenza 1943.

Per ognuno delle serie di Buoni del Tesoro 1940 e 1941 saranno sorteggiati 58 premi per l'importo complessivo di lire 2 milioni e 400 mila e precisamente, un premio di un milione, un premio di 500 mila, due premi di 100 mila ognuno, 4 premi di 50 mila ognuno e 50 premi di lire 10 mila ognuno. Per ognuna delle serie di Buoni 1943 saranno sorteggiati 12 premi, dell'ammontare complessivo di lire 2.500.000 e, precisamente, un premio di un milione, un premio di 500 mila e 10 premi di lire 100 mila ognuno.

Nelle prossime estrazioni sarà quindi assegnata per 18 serie di Buoni del Tesoro novennali in circolazione, la somma totale di lire 44 milioni e 100 mila lire, ripartita in 630 premi. L'estrazione dei 18 premi di un milione ognuno e dei 18 premi di mezzo milione ognuno avrà luogo il giorno 20 corrente, a partire dalle ore 10, presso il Ministero delle Finanze in una sala al piano terreno della Direzione generale del debito pubblico, aperta al pubblico. I premi di minore importo verranno estratti nello stesso locale aperto al pubblico, il 22 aprile e nei giorni successivi, sempre a partire dalle ore 10.

Le operazioni di contazione e di ricognizione delle schede destinate alle estrazioni avranno luogo, in presenza del pubblico, il 17 aprile alle ore 10, nella sala sopra indicata. Ove tali operazioni di contazione e di ricognizione non siano terminate nel detto giorno 17 p. v., continueranno e saranno esaurite nel giorno 19 nello stesso luogo e alla stessa ora.

## Da Milano a Napoli in otto ore e mezza con gli aerodinamici

ROMA, 14

Già la direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha reso noto gli orari dei nuovi treni aerodinamici elettrici che entreranno in esercizio il giorno 22 maggio e non già il 21 aprile, come era stato detto in un primo tempo. Proseguono in questi giorni le prove di collaudo e i convoli, che transitano già per la stazione di Termini recando a bordo tecnici, compiono l'intero viaggio secondo i limiti fissati. Il percorso netto di chilometri 837 Milano-Napoli, senza comprendere il trasbordo a Bologna dell'automotrice a nafta che disimpegna il servizio nel tratto Milano-Bologna, è fissato in ore 8.37', che risultano così suddivisi nei diversi tratti: Milano-Bologna, chilometri 219 (automotrice a nafta), ore 2.35'; Bologna-Firenze, chilometri 97, ore 0.55'; Firenze-Roma, chilometri 316, ore 3.10'; Roma-Napoli, chilometri 214, ore 1.57'. Comprendendo le fermate, i rallentamenti, le retrocessioni in stazione, ecc., la media commerciale di marcia è stata fissata in chilometri 94 orari, cosicchè le medie intermedie risultano di chilometri 84.224 nel tratto automotrice Milano-Bologna, chilometri 105.819 nel tratto Bologna-Firenze, chilometri 99.789 Firenze-Roma e chilometri 109.753 nel tratto Roma-Napoli.

tutti kf etao ieta otoa taoin oat

A dimostrazione della rapidità raggiunta dalla tecnica moderna noteremo che nel 1905 per andare da Milano a Napoli erano necessarie ore 17.5', cioè lo stesso tempo che ora, dopo il 21 aprile, data di entrata in vigore dell'energia elettrica nel tratto Napoli-Reggio, si impiegherà per compiere il percorso da Milano alla punta estrema della Penisola.

Nei prossimi giorni saranno, dalla direzione delle Ferrovie dello Stato, rese note le norme di accesso e fissato il prezzo di supplemento, oltre al biglietto ordinario, per usufruire dei nuovi convogli.

Si apprende intanto che per la inaugurazione della linea elettrica Salerno-Reggio Calabria, che avrà luogo come è noto il 21 aprile, il Ministro delle Comunicazioni e il direttore delle Ferrovie dello Stato ispezioneranno con un treno inaugurale che partirà da Roma la mattina del 21, tutta la linea servita da trazione elettrica. Il convoglio sarà a Reggio alle ore 17 del 21 e alla stazione centrale, dove il concoglio sosterà, sarà esposta una mostra plastica della costruenda stazione di Reggio Calabria centrale e il Ministro delle Comunicazioni inaugurerà inoltre un cippo, destinato a ricordare la opera grandiosa voluta dal Duce.

## Il Re presenzierà all'adunata generale dell'Accademia d'Italia

ROMA, 14

S. M. il Re Imperatore onorerà della sua Augusta presenza l'adunanza generale pubblica della R. Accademia d'Italia, che avrà luogo in Campidoglio nella sala degli Orazi e Curiazi il 21 aprile p. v. alle ore 11 per la solenne proclamazione dei premi Mussolini del *Corriere della Sera* e dei premi di incoraggiamento.

## L'Italia nuova vista dal Maragià di Kapurtala

ROMA, 14

S. M. il Maragià di Kapurtala è un vecchio amico dell'Italia, ove ogni anno ritorna con immutata fedeltà ospite dell'Urbe per non fugaci soggiorni. Attualmente egli è appunto a Roma e a un collega romano che lo intervistava ha riconfermato che sente il bisogno di rivedere l'Italia e le sue sempre nuove bellezze d'arte e naturali nei suoi periodici ritorni in Europa.

L'ammirazione per il nostro Paese risale a circa quarant'anni fa, quando ebbe occasione di conoscere a Roma, dove veniva per la prima volta, Re Umberto, col quale mantenne sempre cordiali rapporti, come pure sono cordialissimi quelli attuali coi nostri Sovrani:

«Voi volete conoscere — ha detto tra l'altro il Maragià — le mie impressioni di questi ultimi anni sull'Italia e su Roma. Dirò chiaro che il loro aspetto in complesso ha subito un assoluto cambiamento, ma quello che mi ha più colpito è l'evidente potenza militare, la modernità che ovunque si manifesta in tante espressioni di vita, il gigantesco accrescersi di grandi e belle costruzioni. Voi avete i migliori architetti che io sonosca. Vi dirò poi che le strade d'Italia mi sono apparse le migliori del mondo.

## La morte del sen. Miliani

ANCONA, 14

Oggi alle ore 12.30 è morto a Fabriano, sua città natale, l'ex Ministro dell'Agricoltura G. B. Miliani senatore del Regno.

Il sen. Miliani era nato il 24 giugno 1856. Le sue esperimentate capacità di organizzatore e di realizzatore lo misero ben presto a capo di quella tradizionale industria cartiera che ha il suo centro a Fabriano e che da lui ebbe nuovi importantissimi sviluppi, dovuti particolarmente alle geniali innovazioni che egli seppe portare negli impianti e nei metodi di fabbricazione. Egualmente attiva fu la sua partecipazione alla vita politica. Eletto deputato per il collegio di Fabriano nel 1904, fece parte ininterrottamente della Camera fino alla 27.a legislatura. Resse per oltre un anno il dicastero dell'Agricoltura, Industria e Commercio. Entrò nel Senato il 24 gennaio 1929 e venne chiamato a far parte di importanti Commissioni.

## Il Federale di Fiume visita il corso aspiranti sottocapomanipolo dei FF. GG.

FIUME, 14

Stamane il Federale dott. Arturo de Meichsner, accompagnato dal comandante in seconda dei FF. GG. dott. Tullio Corte, si è recato alla caserma del 73.o Reggimento fanteria per visitare il corso allievi aspiranti sottocapomanipolo del Comando federale.

Egli, ricevuto con gli onori militari resi dalla guardia schierata e accompagnato dal colonnello comandante il Reggimento, ha assistito alla illustrazione teorica di una esercitazione tattica eseguita giorni or sono sul terreno. Il colonnello dopo la conferenza illustrativa ha elogiato i giovani per l'alto spirito di entusiasmo che li anima.

Di ciò ha preso atto il comandante federale il quale ha incitato i giovani a voler proseguire con i medesimi intenti al fine di concludere degnamente questo primo corso. Ha quindi visitato i locali ove si svolge la vita dei partecipanti al corso ed ha assistito a varie esercitazioni di pratica d'armi. Quindi, salutato dal comandante del Reggimento, si è allontanato dopo aver passato in rassegna il reparto schierato.

## Notiziario istriano

### Le conferenze dell'Istituto di Cultura Fascista

POLA, 14

Venerdì prossimo, per incarico dell'Istituto di cultura fascista, il prof. comm. Ferdinando Pasini, ordinario presso la R. Università di Trieste, terrà una conferenza sul tema: «Essenza dell'irredentismo».

La conferenza, che avrà inizio alle 18.30, sarà tenuta nella sala del teatro del Circolo Savoia, con l'ingresso gratuito e libero a tutti.

### Nel G. U. F.

La segreteria del «Guf» istriano informa che coloro che volessero informazioni circa 37 borse di studio per fascisti universitari, devono rivolgersi alla sede del «Guf». Delle 37 borse, otto sono riservate a fascisti universitari reduci dall'A. O. L'importo di ciascuna borsa è di lire 5000.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 21 corrente.

### Il movimento demografico

Ecco alcuni tra i principali dati riguardanti il movimento demografico cittadino nell'anno 1936.

I matrimoni celebrati furono 369. Se si tien conto del numero degli abitanti, che sono 54.425, i matrimoni rappresentano una media di 7.7 per ogni mille abitanti.

I nati vivi sono stati 874; i morti 705. Per ogni mille abitanti, si sono avuti 18 nati vivi e 14.8 morti.

Il movimento relativo all'immigrazione ed emigrazione è stato il seguente: immigrati 2007, emigrati 1895.

Riferendosi all'eccedenza dei nati sui morti, e degli immigrati sugli emigrati, il Comune è aumentato di 281 abitanti.

## Una visita del Sovrano al collegio «4 Novembre»

ROMA, 14

Oggi S. M. il Re Imperatore accompagnato dal primo aiutante di campo si è recato a Lido di Roma a visitare il nuovo collegio «4 Novembre» dell'Istituto nazionale fascista assistenza dipendenti enti locali. Ricevuto dai dirigenti dell'Istituto, dal Consiglio di amministrazione e dal Rettore, dopo aver passato in rivista gli allievi S. M. il Re Imperatore ha visitato il Museo idrobiologico, le aule di studio, la palestra, il teatro, le camerate, il refettorio, la biblioteca e la scuola professionale marittima, assistendo alle manovre con le vele sulla nave goletta «La Santa Maria». S. M. il Re Imperatore lasciando il collegio si è degnato esprimere il suo augusto compiacimento al presidente on. Di Giacomo.

## I lavori per l'Esposizione 1941 La piantagione alle Tre Fontane sarà iniziata il 24 aprile

ROMA, 14

Il 24 aprile avrà luogo la cerimonia di inizio della piantagione nella zona delle Tre Fontane, ove sorgerà l'Esposizione universale di Roma.

## «Foglio di disposizioni» del P. N. F. Il cambio della guardia nella Federazione dell'Asmara

ROMA, 14

Il Segretario del P. N. F. con *Foglio di disposizioni* n. 794, in data odierna, comunica: «Il Duce, su mia proposta, ha nominato il fascista Angelo Tuttoilmondo (primo ottobre 1920), Segretario della Federazione dell'Asmara.

## Il Prefetto Miranda e il prof. Orsini nominati Consiglieri di Stato

ROMA, 14

Con provvedimenti in corso sono stati nominati consiglieri di Stato il Prefetto del Regno dott. Luigi Miranda e il primo referendario del Consiglio di Stato dott. Orsini.

## Nomine nella Corte dei Conti

ROMA, 14

Con provvedimenti in corso è stato nominato Presidente di Sezione della Corte dei Conti il consigliere dott. Oscar Giovanni Coop e sono stati nominati consiglieri il dott. Francesco Salimei, provveditore agli studi, il comm. Romolo Rinversi capo divisione al Ministero degli Esteri e i primi referendari della Corte comm. Mario Pia e Carlo Ottavi.

# Problemi dell'Impero al congresso coloniale

FIRENZE, 14

Lo svolgimento dei lavori del terzo congresso di studi coloniali è continuato anche questa mattina in un'atmosfera di vivo interesse. Alla seconda sezione storico-archeologia hanno parlato il prof. Ciasca sulla «Moderna espansione coloniale nella storiografia», il prof. Barbagallo sullo «Sviluppo e fasi della colonizzazione Romana». Inoltre si sono avute interessanti comunicazioni sulla colonizzazione veneta e su quella genovese nella storiografia più recente.

### L'acclimatamento nell'A. O. I.

Il presidente della sezione seconda (giuridica), prof. Colucci, ha trattato ampiamente il tema degli ordinamenti fondiari dell'A. O. I. Il prof. Filippo Eredia ha fatto leggere, nella sezione naturalistica geografica, una relazione sul clima dell'A. O. I., dalla quale si rileva che esso rende possibile il rapido acclimatamento della popolazione metropolitana nella quasi totalità del territorio. Il prof. Francolini ha riferito su caratteri fisici, economici e politici del basso Uebi Scebeli, fonte di ricchezza della nostra colonia affacciata sull'oceano Indiano.

Alla sezione di patologia e di igiene hanno assistito, oltre ad un gran numero di congressisti, un folto gruppo di medici della Toscana. Il prof. Franchini dell'Ateneo modenese ha svolta una relazione sulle «Spirochetosi ricorrenti nelle nostre colonie». Gli argomenti trattati nella sezione statistica demografica hanno destato grande interesse, e particolarmente quelli inerenti all'espansione coloniale in rapporto al problema demografico, svolti dall'ing. Polzner e quelli sulla organizzazione dei servizi statistici agrari coloniali in Italia ed all'estero, trattati dal prof. Schepis.

### Per la conoscenza dell'Islam

Il dott. Mortara ha infine trattato il tema «Correnti di mano d'opera industriale e commerciale verso la Libia e l'A. O. I.». La sezione politica, presieduta dal noto etiopista Enrico Corulli, ha continuato la discussione sui più attuali problemi di politica indigena. Ha riferito il prof. Sertoli Salis, rilevando che la nostra politica indigena nell'Impero deve tendere all'evoluzione dell'indigeno nel suo stesso quadro di vita sociale. Il prof. Guidi ha esposto, in sintesi, lo stato attuale degli studi mussulmani in Italia, suggerendo la fondazione presso la scuola orientale dell'Università di Roma di un centro italiano di studi islamici e di un istituto italiano al Cairo, dove i giovani potrebbero entrare in diretto contatto con le forze vive e le correnti culturali del mondo islamico.

E' seguita una discussione ampia ed interessante: nel corso di essa si è, fra l'altro, auspicato che, accanto al predetto centro di studi islamici, ne sorga uno di studi etiopici e cristiano-orientali, che ponga i giovani a contatto con questi problemi di tanta importanza per l'Italia. Nella settima sezione (economico agraria) il prof. Massi, della Università cattolica di Milano, ha trattato della produzione coloniale di materie prime.

### Colonizzazione corporativa

Il dott. Montanucci ha parlato sull'organizzazione creditizia trattando «Il Banco di Roma nell'economia coloniale», riassumendo la attività svolta nelle nostre colonie e l'efficiente e pronta attrezzatura predisposta nell'A. O. I.

Nel corso della seduta è stata approvata una mozione nelle quale si rileva che, per la prima volta, una organizzazione dei lavoratori si presenta ufficialmente ad un dibattito sui problemi coloniali, il che dimostra la maturità ideale raggiunta dai lavoratori fascisti anche in questo campo. La mozione così continua: Udita la relazione della confederazione fascista lavoratori del commercio, il convegno ritiene che, nell'opera di valorizzazione economica dell'Impero siano da evitare tutte le forme di privilegi e di monopoli che non siano dello Stato, lasciando alle consulte tecniche del Ministero dell'Africa italiana, in stretto collegamento con gli organi sindacali e corporativi, il compito di disciplinare le attività economiche col concorso del P. N. F. Ritiene inoltre che, quale che sarà l'ordinamento corporativo coloniale, non si potrà prescindere dall'individuazione delle categorie, presupposto ineliminabile dell'ordine corporativo, mentre riafferma la necessità che la disciplina economica sociale sia potenziata nel territorio dell'Impero in connessione dell'azione svolta dalle corporazioni, organi massimi dell'economia nazionale.

## L'Islam guarda all'Italia con simpatia e gratitudine

VARSAVIA, 14

La *Gazeta Polska* pubblica una corrispondenza da Costantinopoli, in cui vengono messe in gran rilievo le profonde ripercussioni avute in tutto il mondo mussulmano dalla nuova politica filoislamica inaugurata da Mussolini. E' evidente, scrive il giornale, che l'amicizia italiana per l'Islam riveste un duplice significato: interno in quanto Roma si acquista le simpatie delle genti mussulmane nelle sue vecchie e nuove Colonie, esterno perchè le dichiarazioni di Mussolini ed i provvedimenti del Governo di Roma hanno avuto una profonda eco e suscitato vivissima simpatia in tutto il mondo islamico. E' indubbio infatti che oggi 400 milioni di mussulmani guardano all'Italia ed a Mussolini con un sentimento nuovo, profondamente favorevole e bisogna rilevare che il mondo islamico rappresenta un blocco compatto ed unitario. Il corrispondente conclude affermando che la Turchia segue tale politica italiana con grande simpatia, lasciandone prevedere significativi sviluppi.

## Il sen. Castellani da Roosevelt

WASHINGTON, 14

Il Presidente Roosevelt ha ricevuto il senatore conte Castellani che lo ha trattenuto a colloquio mezz'ora interessandosi molto alle misure profilattiche prese nell'A. O. I.

Il senatore Castellani è stato poi ospite d'onore ad una colazione offerta dal Club medico internazionale americano, cui ha partecipato anche l'Ambasciatore Suvich.

Dopo brevi, applaudite parole dell'Ambasciatore, ha parlato il sen. Castellani che ha suscitato il vivo interesse dell'assemblea ed è stato salutato da una calorosa ovazione.

Il senatore Castellani parte oggi per New York dove terrà altre conferenze.

## La litoranea libica in un giudizio britannico

LONDRA, 14

Occupandosi della Litoranea libica il *Daily Telegraph* scrive che detta strada apre un nuovo capitolo pieno di promesse per l'avvenire della colonia libica e rileva che fra dieci anni si potranno vedere ed apprezzare gli sviluppi che la strada in ogni senso assicura.

### Bollettino meteorologico

14 aprile

| CITTA' | Press. bar | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste.. | — | — | — | — |
| Roma..... | dim. | piov., ag. | +17 | +12 |
| Torino .. | var. | piovoso | +10 | + 7 |
| Milano... | aum | piovoso | +13 | + 8 |
| Genova.. | var. | piov., m. | +14 | +10 |
| Venezia | — | — | — | — |
| Firenze.. | staz. | coperto | +17 | +10 |
| Ancona.. | dim. | piov., m. | +16 | +12 |
| Bologna | aum | coperto | +17 | +12 |
| Napoli .. | staz. | cop., cal. | +25 | +13 |
| Taranto | var. | cop., m. | +17 | +12 |
| Palermo | dim. | cop., m. | +20 | +13 |
| Catania | dim. | misto, ag. | +24 | +13 |
| Cagliari | — | — | — | — |
| Tripoli... | dim. | ser., m. | +22 | +15 |
| Messina | dim | misto, cal. | +20 | +15 |
| Trento .. | — | — | — | — |
| Lecce...... | var. | piovoso | +19 | +15 |
| Bari....... | var. | piov., cal. | +18 | +15 |
| Sanremo | staz. | cop., m. | +15 | +11 |
| Bengasi. | aum | ser., ag. | +23 | + 9 |
| Rodi...... | aum | ser., m. | +21 | +15 |
| Rimini... | dim. | piov., m. | +15 | +10 |
| Foggia... | dim. | misto | +18 | +11 |
| Sassari.. | staz. | piovoso | +13 | + 6 |
| Bolzano. | dim. | piovoso | +13 | + 8 |

**Provisioni del tempo per il 15 aprile.** (Roma, «Telemetareo»): Basse pressioni sull'Islanda e le isole britanniche, l'Europa centrale, l'Italia e gran parte del Mediterraneo con minimi sulla Normandia, a nord delle Alpi e sull'Italia settentrionale. Alte pressioni sul rimanente. Sull'Italia afflusso di correnti occidentali di aria instabile di origine atlantica. Tendenza generale del tempo sull'Italia: ovunque perturbato con qualche schiarita sul versante tirrenico. Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: perturbato il bacino occidentale e centrale, in via di perturbazione l'orientale.

(Venezia, «Assistaereo»): Sulla Venezia Giulia cielo nuvoloso con qualche pioggia residua sparsa. Probabili schiarite, specie nelle ore pomeridiane. Venti deboli o moderati tendenti ad orientarsi intorno a ponente. Mare leggermente mosso. Temperatura stazionaria.

## La politica francese nel Sangiaccato minaccia di creare serie complicazioni

GINEVRA, 14

Il 23 aprile dovrebbero riunirsi a Ginevra, nei locali societari, gli esperti a suo tempo nominati per procedere alla definitiva elaborazione dello Statuto e della legge fondamentale del Sangiaccato. Ora, nei corridoi della Lega correvano oggi, per quanto concerne in genere la questione del Sangiaccato, voci piuttosto allarmanti. In alcuni ambienti si esprimeva qualche timore che avvenimenti molto gravi possano svolgersi in quei territori, precorrendo così e rendendo inutile la prevista riunione.

Tali preoccupazioni sono in relazione a informazioni di fonte turca, le quali, così come sono riferite, dipingono la situazione in modo veramente serio. Anzitutto esse pongono in rilievo che le bande siriane assumono un atteggiamento sempre più minaccioso non soltanto per quanto concerne la vita dei turchi nel Sangiaccato, ma anche di quella al di là del confine. In alcune località avrebbero già addirittura ricominciato i massacri su vasta scala.

Ora, da parte turca, si afferma che se il reclutamento e l'attività criminosa di queste bande non sono opera diretta degli ufficiali coloniali francesi, ha tuttavia luogo con la loro compiacente tolleranza. Data questa situazione, il Governo di Ankara si è visto costretto a inviare al confine con la Siria un Corpo d'Armata pronto a intervenire, ove le circostanze lo rendessero necessario.

Di qui le voci allarmistiche sopra citate, secondo le quali non sarebbero da escludersi avvenimenti sensazionali nell'Asia Minore entro i prossimi giorni.

## La tracotanza degli estremisti francesi non risparmia la bandiera nazionale

PARIGI, 14

L'uso comunista di deturpare la bandiera nazionale con emblemi rivoluzionari si è manifestato persino durante la cerimonia simbolica del ravvivamento della fiamma sulla tomba del Milite Ignoto da parte dell'Associazione ufficiali della riserva. Infatti tra i molti vessilli uno era drappeggiato di rosso e recava alla sommità un berretto frigio.

Si riceve pure una notizia secondo la quale, benchè il Governo, la polizia e anche la Confederazione generale del lavoro abbiano tentato di impedirlo, le due bandiere tricolori recanti l'emblema comunista riappaiono ogni mattina sulle impalcature dell'Esposizione. La stampa di destra manifesta grande indignazione di fronte a questa impotenza delle autorità e della Confederazione del lavoro.

Davanti alla Commissione per il Commercio della Camera, il Ministro del Lavoro Lebas e quello del Commercio Bastid hanno fatto una esposizione dei recenti provvedimenti sociali del Governo in seguito alle crescenti proteste per la confusione provocata dall'applicazione della legge sulle 40 ore. Dopo aver ascoltato i Ministri la commissione ha ricevuto una delegazione di commercianti al minuto, i quai hanno fatto presente che la elasticità di interpretazione a cui si prestano le nuove leggi sociali del Governo francese, causa gravissimi danni al commercio.

Per quanto riguarda l'applicazione delle 40 ore di lavoro, essa ha provocato negli ospedali un primo aggravio del bilancio relativo alla assistenza pubblica, aggravio che si aggira sui 50 milioni. Gli ospedali della Provincia hanno notificato alle autorità centrali che il regime delle 40 ore, applicato da un momento all'altro, ha portato a una rilassatezza nei servizi a discapito degli ammalati.

## 52 giornali sovversivi banditi dalla Svizzera

BERNA, 14

La *Berner Tagwacht* scrive che l'amministrazione delle poste ha vietato l'introduzione in Svizzera di 52 giornali, periodici e corrispondenze redatti nella massima parte da comunisti o da emigrati.

Fra questi giornali figurano l'*Humanité*, edizioni di Parigi e Strasburgo, il *Daily Worker* di Londra e New York, e tutta una serie di giornali del Fronte popolare, di stampe di propaganda del Fronte popolare catalano ecc.

## La condanna del "Peuple„ per diffamazione di Degrelle

BRUXELLES, 14

Il Tribunale di Bruxelles ha emanato la sentenza nel processo di diffamazione intentato dai rexisti contro il giornale socialista *Le Peuple*. Il giornale è stato condannato a diecimila franchi di danni e all'inserzione del giudizio nelle sue stesse pagine e in quelle di cinque altri quotidiani, che saranno scelti da Degrelle.

## Ferrovia e aviazione La Commissione internazionale riunita a Parigi

PARIGI, 14

La Commissione per la collaborazione nel campo del traffico ferroviario ed aereo si è riunita oggi, con la partecipazione dei delegati italiani, tedeschi, francesi e belgi. Per quanto riguarda la politica finanziaria delle due specie di traffico la Commissione ha stabilito in linea di principio che le tariffe ferroviarie debbano essere fissate al livello più basso possibile, tenendo sempre presente però la necessità di assicurare l'indipendenza finanziaria delle imprese di traffico. La Commissione ha approvato quindi varie proposte, di cui una tende ad assicurare al viaggiatore, in virtù di una convenzione tra le varie imprese, la possibilità di compiere il viaggio a sua scelta, per via aerea o per ferrovia. Altre proposte riguardano le facilitazioni per il trasporto dei bagagli dei viaggiatori per via aerea, il miglioramento delle comunicazioni tra le linee aeree e quelle ferroviarie.

# La futura sultana bianca

## Il romanzo della bella Nadia e del principe di Giava

MILANO, 14

Nadia Vlassov, la diciannovenne romena che probabilmente nel prossimo giugno potrà essere la sultana bianca della più splendida gemma dell'arcipelago della Sonda, cioè dell'isola di Giava, è giudicata da tutti singolarmente bella e nessuno si meraviglia che il sovrano di Diokjakate, il giovane Principe Pakoo Alam si sia così perdutamente innamorato da essere disposto, qualora ne fosse impedito, ad emulare il Duca di Windsor ed a rinunciare al trono piuttosto che rinunciare al proprio sogno di amore.

### L'idillio a Saint Moritz

Bellissima è giudicata la futura sultana dagli inquilini di Corso Venezia 95, dove da un anno abita col padre ing. Alessandro Vlassov oriundo russo e con la madre. Piuttosto alta, bionda, dagli occhi grandi ed azzurri, esile e slanciata, la signorina Nadia ha tuttora un aspetto di adolescente, pur essendo una giovane che non disdegna gli esercizi sportivi ed anche la vita rude. Nadia, nata ad Odessa nel 1917 e venuta a Milano con la famiglia nel 1935, non avrebbe mai pensato che proprio sui campi nevosi di Saint Moritz fosse possibile trovarsi a tu per tu con un Principe che regna in un Paese dalle grandi palme esotiche, e tanto meno avrebbe mai pensato di essere chiesta in isposa quasi lì per lì senza nessuna aspettativa, dall'erede del più ricco sultanato di Giava.

Allora, circa due anni fa, tra le nevi dell'Engadina il Principe non fu molto fortunato ricevendo dalla madre della bella Nadia un netto rifiuto. Ma il sogno della giovane donna e dell'innamorato giavanese non si spegneva per la lontananza: o il Principe di Giava o nessuno. Tali furono le parole della giovanissima fanciulla. I genitori dovettero arrendersi e assumere informazioni. Nessun dubbio, il bel Principe dal volto olivastro era effettivamente il pretendente al sultanato di Giava, di un territorio che conta ben 15 milioni di sudditi.

Senonchè altre difficoltà sopravvennero dopo l'assenso dei genitori. L'isola di Giava è una colonia olandese e il Principe Pakoo doveva diventarne il Sultano per sacrosanto diritto dinastico. Ma la Regina Guglielmina d'Olanda avrebbe approvato quelle nozze non protocollari?

### La Regina d'Olanda ha dato il suo consenso?

Il futuro Monarca, che era stato molto ammirato all'Aja anche durante le feste che celebrarono le nozze della Principessa Giuliana, godeva di un'appassionata popolarità tra i suoi sudditi, elemento prezioso questo per il Governo d'Olanda, che vedeva in lui il più efficace intermediario per l'importante Colonia dell'Oceano Indiano. Per di più la Regina d'Olanda era preoccupata per la differenza di razza e di religione dei due innamorati. Ma poichè l'amore ogni cosa vince, il Principe, che era ritornato nella sua capitale, informava la sua bella che dignitari e sudditi accoglievano con simpatia la decisione del suo cuore; ed eccolo ripartire per l'Europa, rientrare in Olanda e, ammesso al cospetto della Regina Guglielmina, perorare con ardore per il placet sospiratissimo.

Due mesi or sono il Principe soggiornò per qualche tempo nella nostra città passando le sue giornate accanto alla bella Nadia. Fu a Milano che egli ebbe notizia della morte del padre e della successione al trono, cosicchè dovette partire improvvisamente. Divenuto Monarca deliberò di affrettare le nozze e comunicò ai Vlassov che sarebbe stato suo desiderio di impalmare la giovane Nadia nel prossimo giugno a Milano. Ma oggi che la notizia si è divulgata nessuno della famiglia Vlassov si trova qui; tanto i genitori quanto la figlia sono partiti infatti per Parigi. Tuttavia, da notizie assunte presso il Consolato olandese della nostra città, permane il dubbio sul placet che avrebbe concesso la Regina d'Olanda. Al Consolato nulla si sa e nessuna richiesta di informazioni ufficiali è mai pervenuta. Si pensa anzi che i giornali francesi che garantirono ieri il sovrano consenso ne abbiano parlato senza dati di fatto.

## Inondazioni disastrose nella regione del Volga

RIGA, 14

Giunge notizia che in seguito allo scioglimento dei ghiacci sul Volga, numerosi villaggi della regione del Volga sono sommersi, anche le città di Sartov, di Volsk e di Balakov sono state inondate. I danni risultano ingentissimi e le popolazioni sono costrette e cercare scampo nella fuga.

## Centinaia di case distrutte da spaventosi incendi in Giappone e da un violento tifone in Corea

TOKIO, 14

L'incendio di Maksue si estende alimentato dal vento impetuoso che rende vana l'opera dei vigili i quali sono coadiuvati da un reggimento di soldati. Circa 600 case sono state attaccate dal fuoco. Anche i boschi che circondano la città sono in fiamme per una estensione di oltre 20 mila chilometri quadrati. 2500 persone sono rimaste senza tetto.

Notizie giunte dalla Corea recano che un violento tifone si è abbattuto sulla regione di Konan dove 400 case sono state scoperchiate ed invase dall'acqua. Due battelli sono affondati ed altri 12 che si trovavano all'ancoraggio si sono fracassati contro la costa. Si ignora la sorte di 30 batteli che si trovavano al largo.

## Il Landru bulgaro giustiziato

SOFIA, 14

E' stato giustiziato nelle prigioni di Sofia l'assassino Kirchveng chiamato il «Landru della Bulgaria». Condannato 17 anni or sono ai lavori forzati a vita per 4 omicidi fu graziato qualche mese fa e rimesso in libertà. Appena uscito di prigione egli ha ucciso due vecchi. Il doppio crimine gli ha valso la condanna a morte eseguita stamane.

## NOTIZIE BREVI

**La Commissione senatoriale di Giustizia del Belgio** ha approvato un rapporto che conclude per il ritorno al regime della libertà della vendita dell'alcool, però sotto un severo controllo. Il progetto sarà discusso dall'Alta Assemblea il 27 aprile.

**Il Ministro dell'Educazione Rust** ha nominato professore onorario della facoltà di filosofia di Berlino Armin von Gerkan, secondo segretario dell'istituto archeologico del Reich di Roma.

**Nel cantiere di Kiel** dove viene costruito il nuovo incrociatore da battaglia «Gneisenau» si è verificato un incidente di lavoro in cui ha trovato la morte un operaio. Tre altri sono rimasti feriti di cui due gravemente.

**Diecimila muratori e manovali** irlandesi scioperano da ieri mattina chiedendo aumento di paghe e la giornata di sette ore.

**La Tesoreria di Stato** della Banca d'Inghilterra hanno posto il veto a prestiti e anticipi a favore di Municipi. Si presume che ciò sia stato fatto per assicurare il monopolio del mercato alle obbligazioni del prestito per il riarmo di imminente emissione.

COMUNICATI

ESAMI
SCUOLE MEDIE
SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 40
(dirimpetto via Madonnina)
Telefono 88-80
SERIETA' SERIETA'

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51
(ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

VENDITA — NOLEGGIO
BAGNI LUCE — ARIA CALDA
cov. COSULICH
Via S. Nicolò N. 32 - Telefono 3963
Dal 1-6-937, Grattacielo Piazza Malta 2

ERNIA
Non portate più il vostro cinto
Tormento inutile e dannoso se i cuscinetti vi schiacciano l'Ernia contro l'inguine facilitandone spesso lo strozzamento, l'ingrandimento e la discesa in basso.
Se volete evitare questi gravi inconvenienti ed avere la vera sensazione di non essere più sofferenti di Ernia, provate la nuova invenzione della Casa del
Dottor M. BARRERE
SUPER - NEO BARRERE
Senza compressori - Senza molle
Il Direttore riceverà personalmente a TRIESTE, presso Studio Medico, via Genova 13, II p., venerdì 23 aprile. Catalogo gratis: BARRERE Dr. PIERI - Corso Venezia, 63 - Milano.
(Aut. Pref. Milano 43334 - 1934)

ORMOPILINA
Depilatorio a base di ormoni glandolari femminili per la distruzione radicale e permanente dei peli superflui.
*L. 15 in tutte le profumerie e farmacie. Non trovandolo dal vostro profumiere inviare vaglia di L. 15 al*
Dr. BARBERI
*Piazza S. Oliva N. 9, PALERMO*

In tutte le farmacie a L. 2.70
CALLI, Guardarsi dalle imitazioni; chiedete sempre l'originale RYA
duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo
Premiato con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924
RYA
Prepar. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano
(Aut. Pref. Trieste N. 3219/5113-19-2-35)

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-23894-16/XI-35

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

MALATTIE DELLE VIE URINARIE
SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI
Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma, Piazza Re di Roma — Trieste, Farmacia Zanetti. (A. P. n. 519)

## La franca decisione britannica di rispettare il blocco di Bilbao

# Un'altra partigiana manovra dell'opposizione miseramente fallita alla Camera dei Comuni

LONDRA, 14

Le tribune della Camera dei Comuni erano nel pomeriggio di oggi stipate, soprattutto quella diplomatica, dove erano quasi tutti gli Ambasciatori esteri, per assistere alla discussione della mozione di censura presentata dai socialisti contro il Governo per le misure prese in rapporto al blocco del porto di Bilbao proclamato dal Generale Franco.

### Replica oziosa

Prima che la discussione si iniziasse, il Ministro Eden ha risposto a parecchie interrogazioni di politica estera su vari temi. Il socialista Henderson ha chiesto al Ministro degli Esteri che cosa c'era di vero nell'accusa italiana che le bombe lanciate contro il Maresciallo Graziani ad Addis Abeba erano state fabbricate in Inghilterra. Eden ha risposto: «Si tratta di una voce che non ha trovato credito in alcun ambiente ufficiale».

Il liberale Sir Arthur Salter ha quindi voluto sapere se il signor Eden ha ricevuto delle comunicazioni dal Governo spagnolo circa i pretesi sbarchi di truppe italiane in forte numero avvenuti nei giorni 22, 23 e 24 marzo scorso a Cadice. Questa interrogazione è la ripetizione di un'altra presentata da un altro deputato due giorni or sono, alla quale il Sottosegretario per gli Affari Esteri, Lord Cranborne, rispose dicendo che il Governo britannico non aveva ricevuto alcuna conferma nè alcuna informazione su questi pretesi sbarchi.

Eden si è mantenuto in termini più limitati ed ha risposto: «L'Ambasciatore spagnolo ha rimesso al Foreign Office una nota nella quale afferma che nei giorni addietro 10.000 italiani sono sbarcati a Cadice. Ora sto facendo un'inchiesta per appurare quest'informazione». Il Ministro ha quindi aggiunto che riferirà alla Camera sull'esito di queste indagini.

### In tema di concessioni

Il socialista Bellenger ha chiesto a sua volta se questi sbarchi, qualora confermati, non costituiscono uno strappo all'accordo per il non intervento da parte del Governo italiano ed Eden ha risposto naturalmente in senso affermativo. Inutile dire che questa enorme fandonia è già stata smentita e non è presa sul serio da nessuno. Del resto, ripetiamo, lo stesso Sottosegretario per gli Affari Esteri inglese l'ha già ridicolizzata due giorni fa.

Si è poi parlato del vecchio trattato di Locarno, perchè un deputato ha voluto sapere se, in seguito alla denuncia del trattato stesso da parte della Germania nel marzo dell'anno scorso e alla dichiarazione del Belgio di ritirarsi dagli obblighi che gli incombono per il trattato stesso, il Governo britannico si riguardava ancora legato agli obblighi derivanti da quel trattato. Eden ha risposto affermativamente dicendo che il Governo britannico ritiene quel trattato — anche se è stato ripudiato da un firmatario e indebolito non solo da un secondo, ma anche da un terzo firmatario (che sarebbe poi l'Italia) — come molto importante.

Dopo di ciò si è tornati alla Spagna, perchè Eden ha dovuto rispondere ad un altro deputato che desiderava sapere se il Generale Franco aveva fatto delle concessioni di carattere commerciale all'Italia e alla Germania. Eden ha risposto che il Console britannico a Tetuan aveva riferito nel febbraio scorso la voce che le miniere di ferro del Marocco spagnolo erano state cedute ad industriali tedeschi. Ma questa voce, ha aggiunto Eden, non è stata confermata. In seguito non sono pervenute altre notizie circa concessioni di quel genere, mentre anzi dei contratti in corso al Marocco da parte di certi cittadini britannici continuano ad avere esecuzione. Riguardo poi alle concessioni che il Generale Franco avrebbe fatto all'Italia e alla Germania circa lo sfruttamento di miniere di ferro in Spagna, Eden dice di non avere al riguardo alcuna informazione.

### Il solito Attlee

Si passa così allo svolgimento della discussione della mozione presentata dai socialisti. Parla per questi il capo di essi, deputato Attlee, il quale dice che non si tratta ora di scatenare una guerra mondiale, ma solamente di far rispettare il prestigio e la bandiera inglese. La minaccia contro l'Inghilterra è venuta dai nazionali spagnoli e la marina inglese — afferma Attlee — si è ritirata. La scusa che si è addotta, egli aggiunge, non è valida perchè non vi sono testimonianze circa le pretese mine ancorate nelle acque spagnole. Egli desidera conoscere da quale fonte il Governo ha avuto questa informazione. Attlee dice poi che la decisione presa dal Governo britannico circa Bilbao è una infrazione all'accordo per il non intervento ed un favoritismo per i nazionali spagnoli:

«L'appoggio dato dal Governo britannico al Generale Franco incoraggerà Mussolini nella sua aggressione. Si tratta — grida enfaticamente Attlee — di un'azione umanitaria, giacchè le speranze di Franco sono di affamare donne e bambini e di far mancare loro persino il latte. Il Governo britannico ha l'obbligo di andare in aiuto di questa povera gente. Il Governo britannico non ha inoltre il diritto di umiliare i marinai britannici».

Il Ministro degli Interni, Sir John Simon, risponde subito a nome del Governo per respingere sdegnosamente la mozione. Egli dice che l'azione del Governo circa l'affare di Bilbao è completamente giustificata da tutti i precedenti. La politica del Governo britannico non permette alcuna intromissione sul naviglio mercantile inglese, ma nello stesso tempo non vuole in alcun modo intervenire nè direttamente nè indirettamente negli affari della Spagna. I diritti dei belligeranti non sono stati concessi e non lo saranno nè all'una nè all'altra parte combattente.

### Sdegnose battute di Simon

Successivamente, Simon racconta i precedenti della questione. «Giovedì scorso — egli dice — la nave da guerra inglese «Blanche» riferì che era stato messo un blocco effettivo al porto di Bilbao. Su questa informazione la nave «Blanche» ricevette istruzione di informare tutte le navi mercantili britanniche dirette a Bilbao dei pericoli che esse avrebbero potuto correre. Il venerdì successivo fu deciso dal Governo britannico di informare ufficialmente le navi mercantili che il Governo stesso desiderava che esse non entrassero nei porti baschi, perchè la situazione era pericolosa».

Ritornando quindi alla questione politica, sir John Simon dice che la politica attuale del Governo è conforme a quella precedente. In quanto poi alle accuse di avere «inventato l'esistenza delle mine nelle acque territoriali spagnole», il Ministro respinge sdegnosamente questa accusa. D'altro canto Simon ricorda che il Ministero della Guerra britannico ha compiuto per lunghi mesi una grande azione umanitaria salvando le vittime innocenti della tragedia spagnola, senza tener conto della loro fede politica e senza alcuna parzialità.

Naturalmente, se la flotta britannica volesse forzare l'ingresso di Bilbao o di qualunque altro porto spagnolo, essa lo potrebbe, ma facendo ciò, essa commetterebbe una azione che infrangerebbe i suoi obblighi di non intervento. Inoltre, dal punto di vista tecnico, occorrerebbe che «questa azione britannica fosse preceduta da un largo servizio di spazzatura per non far correre alle navi degli inutili pericoli». Simon conclude affermando che il Governo britannico è rimasto sempre in diretta comunicazione col Generale Franco, al quale ha comunicato che la Granbretagna non riconosce i diritti di belligerante nè ai nazionalisti nè ai governativi e che non tollererà alcuna intromissione negli affari della Marina mercantile britannica.

### Rispetto al non intervento

A questa breve dichiarazione di Simon fa seguito il liberale sir Archibaldo Sinclair il quale ha pronunciato un discorso per dimostrare che la Granbretagna e la Francia hanno rispettato l'accordo per il non intervento, ma nello stesso tempo hanno permesso all'Italia e alla Germania di continuare i loro invii in aiuto del Generale Franco. Segue poi Winston Churchill il quale comincia dicendo di non essere partigiano nè degli uni nè degli altri combattenti in Spagna, ma che se dovesse essere messo alle strette e fare una scelta egli certamente non sceglierebbe il comunismo. Riguardo poi alla decisione presa dal Governo circa il blocco marittimo di Bilbao, Winston Churchill approva pienamente la misura e dice che «un blocco è sempre una perfetta e legittima operazione di guerra. Se una Nazione ha forze navali sufficienti per stabilire un blocco quando è in guerra, si tratti di una guerra con lo straniero o di una guerra civile la misura è perfettamente legale. Quindi un'azione della Marina da guerra britannica su Bilbao equivarrebbe ad una rottura del blocco stesso».

Winston Churchill approva quindi pienamente quanto ha fatto il Governo britannico e loda anche l'opera della Commissione per il non intervento «sebbene non sia completa e abbia mostrato molte incertezze». Aggiunge che è stato un prezioso risultato quello di avere ottenuto che cinque Potenze si siano messe d'accordo intorno ad un tavolo piuttosto che prendersi a cannonate in un'orribile guerra.

### Un progetto di Churchill

Guardando all'avvenire, Churchill dice che le cinque grandi Potenze — Granbretagna, Italia, Germania, Francia e Russia — dovrebbero d'accordo agire in una comune politica per risolvere il problema spagnolo. Egli anzi avanza a questo proposito un progetto di soluzione che dovrebbe essere svolto in tre tempi e in un periodo di sei anni. Nel primo periodo si dovrebbe cercare di pacificare dal più al meno i combattenti e riportarli a considerare freddamente la situazione; nel secondo periodo bisognerebbe cercare di costituire un Governo formato di elementi che si siano mantenuti fuori della feroce lotta attuale; e nel terzo periodo infine si potrebbe forse assistere a una ripresa dei sistemi parlamentari della Spagna in una forma vecchia o nuova secondo la libera scelta dei soli cittadini della Penisola iberica.

Parlano quindi altri oratori meno noti, come il nazional-laburista Nicolson che, a nome del suo partito, appoggia la politica del Governo e dichiara che voterà contro la mozione di censura mentre il conservatore Sandys vorrebbe che il Governo protestasse contro la posa da parte del Governo spagnolo di mine nelle acque territoriali perchè contraria alla legge internazionale. Il comunista Matson è invece, naturalmente, favorevole alla mozione di censura presentata dai socialisti.

### Parla il Ministro degli Esteri

Il socialista Noel Baker riassume poscia il dibattito per l'opposizione e dice che «dal 1588 è la prima volta che una flotta spagnola ha minacciato la flotta britannica» e invoca perfino la grande anima della Regina Elisabetta per maledire il Governo britannico... Egli continua poi protestando contro il Governo che non appoggia la bandiera nazionale e termina con la seguente serie di domande:

«Il Governo protesterà contro il lancio di mine da parte del Generale Franco in alto mare? Assicurerà che tali mine siano tolte? Farà sapere al Generale Franco che non tollererà che si prendano a cannonate le navi mercantili britanniche anche se sono nelle acque territoriali spagnole?»

A queste invettive e ai precedenti oratori risponde per il Governo di nuovo il Ministro degli Esteri. Eden, il quale comincia dicendo che la discussione è fondata sopra un malinteso e polemizza con il socialista Noel Baker dicendo che la «situazione attuale davanti a Bilbao è identica a quella che si creò nel Marocco spagnolo nell'agosto scorso, quando i governativi proclamarono il blocco di quelle coste.

Eden continua poi dicendo che se il Governo avesse preso delle misure secondo i precedenti, come fu nel caso della guerra civile americana, e avesse riconosciuto il diritto di belligeranti ai due combattenti spagnoli, questi ultimi avrebbero ora l'assoluto diritto di fermare le navi che tentassero di rompere il blocco e potrebbero anche impadronirsi delle navi mercantili britanniche in alto mare. Invece il Governo ha potuto semplicemente avvertire il naviglio dei pericoli che poteva correre sulle coste basche.

### L'unica soluzione

A questo proposito Eden dice che ha ricevuto stasera un telegramma dal Console inglese a Bilbao, nel quale dice che la città e il porto sono quasi quotidianamente bombardati da una quindicina di giorni. Il Ministro degli Esteri continua poi affermando che un'azione navale in forza nelle acque territoriali spagnole avrebbe costituito un intervento nella lotta. «Se noi — conclude Eden — avessimo inviato delle navi spazzamine nelle acque territoriali spagnole per aprire la via ai rifornimenti della città assediata, il nostro atto sarebbe stato interpretato come un intervento. E' invece convinzione del Governo che una politica di non intervento sia la sola via che esso abbia a disposizione per impedire che il conflitto si allarghi fuori dai confini spagnoli. Ora la Granbretagna avrebbe avuto tutto il peso di un tale atto di follia; quindi ciò che abbiamo fatto, lo abbiamo fatto per rimanere fedeli ai principi del non intervento. Ci è stato chiesto se noi proteggeremo il naviglio mercantile britannico in alto mare fuori dei limiti delle tre miglia delle acque territoriali nel caso che venga attaccato. Io rispondo di sì nel senso più definitivo e assoluto; se vi era in proposito qualche dubbio io colgo questa occasione per fare questa affermazione assoluta».

Appena Eden finisce il suo discorso un deputato chiede che cosa accadrà se una nave che disobbedisca all'ordine di non avvicinarsi a Bilbao sia attaccata e domandi di essere protetta dalla flotta britannica.

### Eden polemizza

Eden risponde prontamente: «Noi speriamo che ciò non avvenga, ma se una nave vorrà disobbedire e se sarà attaccata in alto mare essa potrà chiedere protezione. Nello stesso tempo noi avvertiamo le navi mercantili dei pericoli che sappiamo esistono sulla costa di Bilbao e riaffermiamo che questi pericoli esistono e che non possiamo nelle condizioni presenti garantire la sicurezza a queste navi nelle acque territoriali attorno a Bilbao».

Il Ministro polemizza poi a lungo con l'opposizione e nega che le misure prese dal Governo siano un atto di timidezza. In qualunque modo si consideri la questione, qualunque misura diversa da quella presa dal Governo britannico sarebbe stato un atto di intervento. In quanto all'avvertimento dato alle navi mercantili di tenersi lontane da Bilbao, il Ministro Eden riafferma, riferendosi ancora al telegramma del Console di Bilbao, che il pericolo è grandissimo, poichè i bombardamenti sono quasi continui e il porto, l'aerodromo e le officine di Bilbao sono già tutti distrutti.

«Anche lo spazzamento delle mine nelle acque territoriali spagnole — ribadisce il Ministro degli Esteri — quando fosse fatto da navi britanniche sotto la protezione della flotta, costituirebbe una violazione all'accordo per il non intervento».

### Parentesi umoristica

«Del resto — aggiunge scherzosamente Eden — non comprendo come l'opposizione non si renda conto della situazione. Supponiamo che la maggioranza del Governo e la opposizione siano in guerra *(risate)* e supponiamo che le forze governative siano assediate da quelle dell'opposizione nella città di Bristol *(si ride)*, che cosa direbbe la opposizione se una Potenza neutrale straniera per aiutare le forze governative del partito conservatore assediate a Bristol rompesse il blocco messo dall'opposizione? Come giudicherebbe questo atto? Evidentemente come un intervento illecito *(ilarità)*».

Concludendo il Ministro esprime il suo rincrescimento che i lavori per la messa in opera del controllo alle frontiere spagnole si siano trascinati tanto in lungo ma dice che la colpa non è del Governo britannico. Bisogna tuttavia ricordare che mai prima d'ora si è verificato nella storia un tentativo simile a quello fatto dalla Commissione per il non intervento. «Si sarebbe potuto far intervenire la Società delle Nazioni — confessa Eden — ma due grandi Potenze non sono ormai più membri della Lega. Soprattutto noi abbiamo operato in modo da isolare il conflitto entro la Spagna in un momento di estrema delicatezza della situazione internazionale».

La mozione di censura contro il Governo, che è stata presentata dai socialisti, viene quindi respinta con voti 345 contro 130.

---

La guerra ibero-marxista

## Sequela di attacchi rossi ovunque respinti dai nazionali

PARIGI, 14

*Sul fronte settentrionale i rossi hanno cercato ieri di attaccare nei pressi di Santa Fidelia, ma sono stati respinti ed hanno lasciato sul terreno duecento morti e grande quantità di materiale.*

### Truppe mercenarie

*Nel settore della sesta Divisione il nemico ha tentato un attacco contro le posizioni nazionali del passo di Urquiola, ma i nazionali hanno contrattaccato e respinto l'avversario infliggendogli un centinaio di perdite e si sono impadroniti di 215 fucili.*

*Sul fronte di Madrid i rossi hanno rinnovato ieri i loro attacchi nel settore situato fra Cuesta de la Perdices e la Città universitaria. Le loro forze si componevano quasi esclusivamente di mercenari stranieri condotti da ufficiali francesi, cecoslovacchi e sovietici. Sei dei loro carri armati sono stati messi fuori combattimento presso Cuesta de la Perdices e due presso la Città universitaria. Un treno blindato rosso è stato inoltre distrutto presso il Ponte dei Francesi dall'artiglieria nazionale. Un tenente cecoslovacco e due capitani francesi sono stati uccisi. Un battaglione rosso, composto quasi unicamente da cecoslovacchi, ha perduto la metà dei suoi effettivi.*

*Sul fronte di Cordova, parecchi attacchi rossi sono stati respinti. I nazionali si sono impadroniti di tre mitragliatrici e di parecchi prigionieri.*

*S'apprende pure che le autorità franchiste hanno interrogato i prigionieri rossi catturati durante l'attacco di ieri l'altro nel settore dell'Escurial. Essi hanno dichiarato che, durante i due ultimi giorni, i rossi hanno subito perdite ammontanti a 15 mila uomini, di cui più di 5000 morti.*

### Fazioni in lotta

*Intanto di pari passo con questi scacchi sui fronti, si aggrava la situazione nell'interno delle regioni occupate ancora dai marxisti.*

*Ovunque domina il terrore, terrore che aumenta di giorno in giorno a causa dei dissidi che dilaniano le fazioni. Si hanno notizie da Lerida riguardanti il terribile supplizio cui venne recentemente sottoposto un infelice seminarista di Barbastro il quale all'inizio della guerra civile era riuscito a riparare in quella città catalana e a nascondersi nel domicilio di una brava donna deceduta in questi giorni.*

*Il domicilio della defunta venne perquisito dalle autorità rosse le quali scopersero il seminarista che vi si era rifugiato e lo trassero in arresto; il disgraziato venne insultato, malmenato e poscia consegnato a una turba di facinorosi i quali lo trascinarono attraverso alcune strade della città colpendolo ripetutamente con randelli. Quindi in una piazza ove il povero seminarista giunse pressochè esanime si costituì un tribunale presieduto da un commissario della federazione anarchica iberica. Tra gli schiamazzi della plebaglia il disgraziato venne condannato alla crocifissione e la sentenza fu eseguita seduta stante; gli anarchici fecero poi scempio del cadavere del martire.*

### Atrocità senza nome

*Quanto alla situazione della capitale, si riceve che da qualche settimana a questa parte, i rossi hanno escogitato un nuovo sistema che permette loro di sbarazzarsi di numerosi nemici politici senza bisogno che i cosiddetti tribunali popolari emettano quotidianamente nuove condanne a morte. Il nuovo sistema consiste in questo: si costringono le vittime a partire per il fronte, e, disarmate, vengono inviate nei settori intensamente battuti dalle artiglierie e dalle mitragliatrici nazionali, come l'ospedale clinico della Città universitaria e il quartiere della Moncloa.*

*I militi delle varie brigate internazionali costringono questi disgraziati a spingersi avanti in qualità di osservatori con l'incarico di osservare attentamente la traiettoria dei proiettili per poi «riferire». Gli infelici, risparmiati dal fuoco dei nazionali, vengono fucilati alle spalle dai rossi. Con tale procedimento si è ottenuto lo scopo di non fare aumentare ulteriormente la lunghissima lista delle persone ufficialmente assassinate dalle orde bolsceviche.*

---

## Le udienze del Duce

### 200 mila lire dell'Agip pro O. A.

### Il progetto per il Corso del Rinascimento

ROMA, 14

Il Duce ha ricevuto il presidente e il direttore generale dell'«Agip» i quali hanno riferito sulla gestione 1936 dell'«Agip» (Azienda Generale Italiana Petroli) e della «Romsa» (Raffineria Oli Minerali S. A.), gestione che ha dato per l'«Agip» un utile netto di lire 18.207.000, dopo aver fatto ammortamenti per lire 29.751.000, e per la «Romsa» un utile netto di lire 3.963.000, dopo aver fatto ammortamenti per lire 5.913.000.

Il presidente dell'«Agip» ha consegnato al Duce lire 200.000 per le Opere assistenziali che sono state distribuite in parti uguali agli E. O. A. di Aquila, Cosenza, Frosinone, Macerata, Matera, Messina, Trapani e Viterbo.

*Il Duce ha rivolto un vivo elogio all'on. Puppini e ai suoi collaboratori.*

Il Duce ha inoltre ricevuto il Governatore di Roma ed il presidente dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni accompagnati dall'architetto Foschini e dall'ing. Cipriani i quali gli hanno sottoposto, assieme ad un plastico, un nuovo progetto per il terzo lotto del Corso del Rinascimento, disposto in conseguenza degli importanti ritrovamenti archeologici dello Stadio di Domiziano.

Tale progetto lascia immutata la soluzione precedente verso Piazza Navona, riproducente le vecchie costruzioni e dà all'edificio una degna fronte su via Zanardelli, permettendo la integrale conservazione e visione dei notevoli avanzi dell'antico Stadio venuti alla luce.

*Il Capo del Governo ha approvato il progetto, ed ha dato istruzioni per i lavori del quarto lotto.*

*Il Duce ha poi esaminato il tracciato della nuova grande arteria da via Veneto a Piazza S. Bernardo ed ha dato al Governatore dell'Urbe ed al presidente dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni, che si è assunta la più cospicua parte delle esecuzioni dell'opera, le opportune disposizioni per la sua realizzazione.*

---

# A quali condizioni la Germania uscirebbe dall'isolamento economico

## La restituzione delle colonie fra le richieste di Schacht a Zeeland

BRUXELLES, 14

Van Zeeland ha ricevuto stamane nella sua villa a Boitsfort il Presidente della Reichsbank dott. Schacht.

A quanto si apprende negli ambienti ufficiali, Schacht ha esposto a Van Zeeland quali siano le condizioni richieste dalla Germania per poter aderire alle conversazioni dirette a stabilire il piano comune di organizzazione economica internazionale. A quanto si afferma nei predetti ambienti, la Germania domanda che intervenga un accordo sui debiti tedeschi verso l'estero per liberare il Paese dall'ipoteca pesante che grava sulle finanze germaniche, domanda ancora un accordo sugli scambi delle materie prime e di non aggressione sulla valuta tedesca per evitare pericolose perturbazioni nei cambi, che potrebbero essere consecutive al ritorno della politica economica del Reich nel circuito europeo. Schacht avrebbe reclamato inoltre la soluzione della questione coloniale mediante la restituzione alla Germania delle antiche Colonie.

Parlando dinanzi ai giornalisti, Schacht ha dichiarato che il mondo è più vicino di quanto non si creda al riordinamento economico e che nessuno vuole la guerra. Egli ha soggiunto di ritenere che la nuova posizione diplomatica e la completa indipendenza del Belgio segnino l'inizio d'una nuova èra, che assicurerà definitivamente la pace.

Interrogato sulla stabilizzazione monetaria internazionale, Schacht ha dichiarato che la Germania è pronta a parteciparvi immediatamente alla condizione che la stabilizzazione sia assicurata da un accordo che dia alle divise un livello internazionale di parità che permetta un lavoro a lungo termine.

Il Ministro ha manifestato da ultimo la volontà della Germania di abbandonare il principio dell'autarchia se le si darà la possibilità finanziaria di fare degli acquisti all'estero.

A leggere certi giornali c'è da domandarsi se l'iniziativa franco-britannica per delegare Van Zeeland allo studio delle condizioni di una ripresa commerciale internazionale, oltre che a servire da stimolante agli elettori di Bruxelles per il plebiscito di domenica scorsa, non va interpretata come una manovra preliminare destinata a permettere a Van Zeeland di boicottare l'iniziativa del dott. Schacht.

Il *Temps* si domanda se la Germania è disposta a rinunciare alla autarchia economica, data soprattutto la situazione finanziaria del Reich; insistendo tuttavia sulla premessa del «disarmo economico» senza il quale i tentativi di collaborazione come quelli che il dott. Schacht svolge in questi giorni a Bruxelles e svolgerà ai primi di maggio a Parigi resterebbero senza risultati. Il *Journal des Debats*, come molti altri giornali, ritiene che ogni ricerca di cooperazione economica va orientata sul piano politico.

«Non bisogna perdere di vista, scrive il giornale conservatore, che il problema è ad un tempo politico ed economico. Senza dubbio sarebbe molto desiderabile poter restaurare a mezzo di un ritorno, almeno parziale, della libertà degli scambi, la vita economica internazionale, ma questo risultato non può essere ottenuto che a mezzo di un cambiamento di politica. Ma la politica della Germania, stretta in una economia chiusa e che ha subordinato tutto al proprio riarmo, ha particolarmente contribuito ai mali di cui soffre il mondo. Se lo sforzo oggi intrapreso avesse come solo risultato di liberarlo provvisoriamente dalle difficoltà nelle quali si dibatte e di facilitare il completamento della sua organizzazione, la situazione generale, invece d'essere migliorata, si troverebbe aggravata».

### Manovre sabotatrici in Francia

PARIGI, 14

Tutti gli ambienti politici francesi si occupano estesamente del soggiorno del dott. Schacht a Bruxelles. Non si può dire che i colloqui che il presidente della Reichsbank ha avuto nella capitale belga abbiano preoccupato i francesi, ma si insiste in un lavoro di smantellamento quasi sistematico dei progetti di cooperazione economica internazionale, che potrebbero risultare dai contatti germano-belgi.

In altri termini è un allarme larvato che viene lanciato da Parigi e che si indirizza a Londra, Bruxelles, i Paesi Bassi e anche agli Stati Uniti. Parigi tiene a tutti i costi a far sapere che l'iniziativa tedesca sarebbe dovuta e gravissime difficoltà interne, derivanti dalla politica autarchica e che le materie prime di cui difetta la Germania sono soprattutto quelle necessarie al riarmo. Quindi — dice Parigi — se si vuole veramente fare qualche cosa in tale materia con la Germania bisogna preoccuparsi di definire le condizioni di un «disarmo economico»; in altri termini prendere garanzie sicure e non lasciare la Germania sbrogliarsela a tu per tu con quei settori dell'economia belga che aspirano a ristabilire certe correnti di traffico che sono da anni sacrificate.

Tutta la stampa parla oggi della possibilità appunto di un accordo tra l'industria tedesca e gli armatori di Anversa, che incontrerebbe come difficoltà principale la ristrettezza del mercato per assorbire i manufatti coi quali la Germania pagherebbe le importazioni del rame, del caucciù, degli oli vegetali e di altri prodotti dei possedimenti belgi.

Le trattative, a quanto precisano le informazioni di questa sera, registrano progressi interessanti, che lasciano supporre che esistono possibilità di accordi senza pregiudiziali politiche. La Francia si allarma appunto di tali sviluppi favorevoli e suggerisce al Belgio di aprire bene gli occhi, affinchè le materie prime che si prepara a fornire alla Germania non servano un giorno, che potrebbe anche essere vicino, a facilitare operazioni militari di cui il Belgio farebbe naturalmente le spese.

### Il Sottocomitato per il non intervento fisserebbe oggi la data dell'entrata in vigore del controllo

LONDRA, 14

Domani mattina, alle 11, si riunirà il Sottocomitato della Commissione per il non intervento, per la prima volta dopo circa 25 giorni. E' assai probabile che il Sottocomitato fissi domattina la data in cui verrà messo in funzione il controllo sulle frontiere di terra e di mare della Spagna.

### Il Consiglio dell'Intesa Balcanica si riunirà a Bucarest l'8 giugno

PRAGA, 14

Il Consiglio permanente dell'Intesa Balcanica è convocato per l'8 giugno a Bucarest. Il 6 maggio saranno convocati a Belgrado i rappresentanti dei Parlamenti della Piccola Intesa.

### Un deputato inglese chiede che la bestemmia non sia punita

LONDRA, 14

Il deputato socialista Thurtle ha presentato il progetto di legge che verrà discusso la settimana ventura, per l'abrogazione delle leggi che comminano sanzioni legali ai bestemmiatori.

---

La conferenza di Montreux

# Si delinea il successo delle rivendicazioni egiziane

MONTREUX, 14

Dopo due giorni di discussioni generali che, come succede in quasi tutte le grandi riunioni, servono generalmente per la facciata, oggi la Conferenza di Montreux è passata all'esame della questione vera e propria in discussione, ossia dell'abolizione delle capitolazioni in Egitto considerata nei suoi termini pratici.

### I francesi reclamano garanzie

Conviene però subito aggiungere che, nonostante alcune riserve, sempre di carattere tecnico, avanzate oggi da alcune Potenze e particolarmente dalla Francia e dall'Inghilterra, si ha l'impressione che, salvo resistenze molto più tenaci e di più vasta portata, nei prossimi giorni, la conferenza, sia pure laboriosamente, si risolverà in un meritato successo per le legittime richieste egiziane.

Nella mattinata sotto la presidenza del delegato greco Politis si è riunita la commissione generale, la quale ha iniziato l'esame del progetto di convenzione, che lunedì scorso, subito dopo il discorso di Nahas Pascià, la delegazione egiziana aveva depositato negli uffici della conferenza. Salvo le riserve suaccennate la commissione ha accettato all'unanimità, seppure in linea di principio l'articolo primo della suddetta convenzione, il quale stabilisce che «le parti contraenti accettano, ciascuna in quanto la concerne, la completa abolizione delle capitolazioni in Egitto e da ogni punto di vista».

Ora il testo di questo articolo sarà sottoposto all'esame di un comitato di redazione per le eventuali modificazioni di dettaglio. La delegazione inglese, dal canto suo, ha proposto che i prossimi dibattiti concernino questi tre punti: regime legislativo, regime giudiziario e trattati di residenza. La delegazione francese si è principalmente attardata nel sollevare alcune questioni relative agli elementi cosiddetti di carattere permanente, che dovrebbero succedere al periodo di transizione.

### Il contributo italiano

Il progetto di convenzione relativo all'abolizione delle convenzioni in Egitto contiene un annesso il quale si riferisce al cosiddetto regolamento dell'organizzazione giudiziaria dei tribunali misti durante il periodo transitorio. Il primo articolo di questo annesso ha formato oggetto di discussione nella riunione della commissione del regolamento, che ha avuto luogo nel pomeriggio sotto la presidenza del norvegese Hansson. Alla fine della riunione è stato deciso di rinviare anche il testo di questo articolo ad un comitato di redazione.

I delegati italiani coerenti alla limpida visione di viva e fattiva simpatia assunta dall'Italia in questa conferenza per quanto concerne le aspirazioni egiziane, sono intervenuti a parecchie riprese nella discussione durante le due riunioni.

### Perchè la Germania non partecipa al convegno

BERLINO, 2

Il giornale nazionalsocialista *Rheinfront* spiega i motivi per i quali la Germania è assente dalla conferenza di Montreux, benchè sia stata invitata a parteciparvi. La Germania, dice il giornale, si trova in una situazione giuridica speciale. Il trattato di Versaglia contiene la sua rinunzia di diritti conferitile dalle capitolazioni, ma il Governo egiziano come segno delle cordiali relazioni tra i due Paesi, le aveva concesso nuovamente, mediante un accordo concluso nel 1936, con stessi vantaggi contenuti nelle capitolazioni. L'accordo in parola prevedeva la soppressione dei tribunali consolari tedeschi quando l'Egitto avesse ricevuto un nuovo ordinamento giuridico e nel caso in cui le capitolazioni venissero abolite come misura generale. Per questi motivi la Germania non interviene ora nelle trattative di Montreux.

LITTORIA
IL SUPERCARBURANTE DI SICURO RENDIMENTO
Si trova in vendita:
TRIESTE - Via Carducci, 6
" Largo Piave
Grado - Autorimessa Savoia
Monfalcone - Viale Principe Umberto
GORIZIA - Corso Vittorio Emanuele
" Piazzetta Arcivescovado
UDINE - Piazzale XXVI Luglio
AGIP
AZIENDA GENERALE ITALIANA PETROLI - ROMA

I SALI "JODATI" DI MONTECATINI
unendo alle virtù purgative dei Sali Tamerici quelle depurative dell'jodio, costituiscono la migliore
CURA DEPURATIVA DEL SANGUE
Aut. Pref. Milano N. 8654 - 29/2/37

"TRIPOLI" ASPIRANTI MILIONARI pregasi presentarsi subito da A. BOLAFFIO, Via Dante 6 (2 vincite garantite)

VISITATE LA 18ma FIERA DI MILANO
10-27 APRILE
MASSIME RIDUZIONI FERROVIARIE

# CRONACA DELLA CITTA'

# Il Cant Z.508 conquista nel cielo di Monfalcone

## due nuovi primati all'Ala fascista

### A 4863 metri con 10 tonnellate

MONFALCONE, 14

*Il comunicato* Stefani *così annuncia la nuova bella vittoria ottenuta dall'aviazione italiana nel cielo di Monfalcone:*

«Ieri, alle ore 11.30, un idrovolante trimotore «Cant Z 508», pilotato da Mario Stoppani, partito dall'idroscalo di Monfalcone con un carico utile di 10 tonnellate, ha raggiunto la quota di 4863 metri, battendo in tal modo il primato internazionale di altezza per idrovolanti con carico di 10 tonnellate (classe C-bis) ed il primato internazionale del più grande carico trasportato ad un'altezza di 2000 metri per idrovolanti (classe C-bis). Il primato precedente di altezza era tenuto dai piloti russi Riabelik e Illinski, che l'8 dicembre 1936 avevano raggiunto con 10 tonnellate di carico utile la quota di metri 1942, usando un apparecchio «ANT 22», munito di sei motori AM 34 della potenza di 800 cavalli ciascuno. Il primato per il più grande carico a 2000 metri di altezza era tenuto dagli Stati Uniti con un apparecchio «Sikorsky S 42» quadrimotore della potenza di 670 cavalli ciascuno che il 17 maggio 1934 aveva raggiunto la quota di 2000 metri con 7533 kg. di carico. Il primato russo è stato quindi battuto con uno scarto di 2921 metri, quello americano con uno scarto di 2467 kg. La Reale Unione Nazionale Aeronautica ha sottoposto i verbali e gli incartamenti del volo alla Federazione Aeronautica Internazionale per l'omologazione dei primati. L'idrovolante «Cant Z 508» è un apparecchio militare munito di tre motori «Isotta Fraschini Asso 11 R. C. 40», di 836 c. v. ciascuno, con eliche a passo variabile d'Ascanio Piaggio. Al momento del decollo il peso totale dell'apparecchio col carico era di 20.700 kg. Mario Stoppani, pilota dal 1915, asso di guerra e decorato di due medaglie d'argento al valor militare, noto per le sue competizioni aeree nazionali ed internazionali, ha conquistato moltissimi primati internazionali.

### All'ordine del giorno della Nazione

*I due nuovi primati che vengono ad aggiungersi alla splendente corona che orna le bandiere dell'aviazione fascista portano ancora il nome di macchine e di uomini che tanti e tanti successi hanno assicurato all'Italia. Le officine aeronautiche di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, i modelli Zappata, il pilota Stoppani, asso di fama internazionale, sono ancora una volta all'ordine del giorno della Nazione. I superbi risultati ottenuti ieri acquistano maggior splendore dal confronto con quelli precedentemente raggiunti dagli stranieri. Infatti il primato precedente d'altezza per idrovolanti con carico di 10 mila chilogrammi era posseduto dalla Russia con un apparecchio munito di ben sei motori di una potenza complessiva di 4800 cav., con una quota di 1942 metri: il nostro «Cant Z 508», con una potenza complessiva di soli 2500 cav., è salito a 4863 metri. Ciò significa più semplicemente che con una potenza circa la metà di quella posseduta dall'apparecchio russo, l'idrovolante italiano è salito, sempre con lo stesso carico, ad una altezza più che doppia.*

*Per quanto riguarda il secondo primato, è da rilevare che, mentre gli americani col «Sikorsky», munito di motori la cui potenza complessiva supera quella del «Cant», riuscirono a trasportare a 2000 metri solo kg. 7533 di carico, noi ne abbiamo trasportato 10.000, ossia 2467 di più, e non solamente a 2000 metri, ma a 4863 metri.*

L'asso Mario Stoppani

*La nuova alta affermazione viene dopo una serie di 12 altri primati conquistati tutti da apparecchi costruiti nelle officine di Monfalcone, su progetto dell'ing. Zappata e sotto l'impulso animatore del direttore generale gr. uff. Alberto Cosulich. Lo stato di servizio e il nome del pilota sono scritti a lettere d'oro accanto a tutti questi primati.*

### Stoppani combattente legionario squadrista

*Il comm. Mario Stoppani, capitano della R. A. nacque a Lovere (Bergamo) il 24 maggio 1895. E' decorato di 2 medaglie d'argento ed 1 di bronzo. Nel 1913 si arruolò volontario nel Battaglione Aviatori Torino. Tranne brevi periodi passati ai campi di scuola fu sempre al fronte. Nei diversi combattimenti abbattè ben sei apparecchi nemici.*

*Dopo il 1917 fu collaudatore di apparecchi e con questo incarico partecipò alla preparazione e al collaudo degli apparecchi «Sva» per il volo su Vienna. Ritornò ancora al fronte dopo la ritirata di Caporetto e prese parte ai combattimenti per l'avanzata su Vittorio Veneto.*

*Finita la guerra passò alla Società Ansaldo come pilota collaudatore. Nel 1919 ha battuto il record di altezza per idrovolanti con apparecchio «Sva idro m. 6200». Fece il giro delle capitali europee con l'apparecchio «Ansaldo 300», primo apparecchio interalleato entrato in Germania. Intraprese il raid Madrid-Roma, km. 2100, senza scalo in ore 11.40 con apparecchio «Sva». Sempre nel 1919 prese parte alle Olimpiadi di Anversa riuscendo primo nella corsa di velocità e terzo nella gara di acrobazia, concorrendo con apparecchio da ricognizione contro apparecchi da caccia e da acrobazia.*

### Decorato dal Duce

*Prese parte alla spedizione di Fiume trasportando in volo diversi apparecchi da Torino a Fiume. Nel 1920 a Torino partecipò alle azioni contro l'occupazione delle fabbriche. Nel 1922 prese parte alla Marcia su Roma con voli di propaganda e lancio di manifestini. Dal 1922 al 1926 fu capo pilota alla Scuola di Passignano. Dal 1927 al 1932 fu capo pilota alla «Sisa» Società Italiana Servizi Aerei. (700.000 km. volati). Fu quindi dal 1933 pilota collaudatore presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico, Monfalcone.*

*Pilotò il «Cant. Z. 501» costruito nel Cantiere di Monfalcone che, partito il 18 ottobre 1934 alle 7.45, arrivò a Massaua il 19 alle 10.20, compiendo il percorso di km. 4122, e battendo il precedente primato ottenuto l'11 gennaio 1934 dai piloti Knefler, MacGinnis e Mitscher su idrovolante Consolidated bimotore di 1400 HP, dell'aviazione navale degli Stati Uniti sul percorso San Francisco-isole Hawai di km. 3860.*

*Stoppani fu decorato dal Duce e si ebbe la medaglia d'oro di lunga navigazione aerea per aver compiuto venti anni di servizio di volo. Nel luglio del '35 pilotò lo stesso «Cant. Z. 501», da Monfalcone a Berbera riconquistando il medesimo primato alla velocità oraria di 200 km., superando il precedente record di 631 km.*

*Il 7 luglio 1936 un idrovolante trimotore «Cant. Zappata 506» pilotato dal capitano della riserva Mario Stoppani e dal capitano Amelio Novelli, con a bordo l'ing. Marco Luzzatto e il motorista Remigio Visentin, effettuava un tentativo di primato per idrovolanti su 2000 e 1000 km. sul circuito Orbetello-Fiumicino-Livorno-Orbetello, battendo otto primati internazionali.*

*Ma l'elenco di queste vittorie non è finito. Il 29 novembre e 1.o dicembre un idrovolante trimotore «Cant Zappata 506», costruito dai Cantieri aeronautici di Monfalcone, munito di motori Alfa Romeo 126 R. C. 34 e di eliche a passo variabile Alfa Romeo, batteva due primati internazionali di altezza con carico per idrovolanti.*

*Nel tentativo del 29 novembre l'equipaggio, composto dal capitano di riserva Mario Stoppani, dal secondo pilota tenente della riserva Vincenzo Baldini e dal motorista Guglielmo Rondioli, batteva il primato internazionale d'altezza con duemila chilogrammi di carico raggiungendo la quota di metri 7831. Nel tentativo del 1.o dicembre l'equipaggio, composto dal capitano della riserva Mario Stoppani e dal motorista Guglielmo Rondioli, batteva il primato internazionale d'altezza con cinquemila chilogrammi di carico raggiungendo la quota di metri 6727.*

*Il primato con duemila chilogrammi di carico apparteneva alla Francia con idrovolante Liorè e Olivier con la quota di metri 7507. Il primato con cinquemila chilogrammi di carico apparteneva agli S. U. d'America con idrovolante quadrimotore «Sikovsky S. 42» con la quota di metri 6220.*

### Il glorioso apparecchio

*Il «Cant. Z.506» è lo stesso idrovolante che ha stabilito il 7 luglio u. s. otto primati internazionali di velocità su 1000 e 2000 km. senza carico e con carico di 500, di 1000 e 2000 kg. alle medie rispettive di 313 e 37 km. ora. Il «Cant. 506» è un normale apparecchio di serie impiegato nelle nostre squadriglie militari e nelle linee civili, di concezione e costruzione prettamente italiane anche nei motori, nelle eliche e negli strumenti di bordo.*

*Anche sul «Cant. 3.508», come i motori Isotta Fraschini asso 11 R. C. 40, tutte le istallazioni di bordo sono di ideazione e costruzione completamente italiana.*

*Ancora una volta quindi questa vittoria è tutta nostra. Ancora una volta, gli apparecchi usciti dalle officine del Cantiere di Monfalcone, hanno offerto il loro alto contributo al potenziamento dell'ala fascista. Il capitano Stoppani ha di nuovo portato la macchina alata alla vittoria.*

*I successi che l'odierno comunicato ufficiale consacra, mettono in valore il grande fattore tecnico delle costruzioni dovute all'ing. Zappata, e uscite da quelle officine di Monfalcone che tanto contributo hanno dato e dànno all'aviazione militare e civile dell'Italia fascista.*

L'apparecchio mentre sta per lanciarsi verso la superba vittoria

Il progettista ing. Zappata, il pilota cap. Stoppani e il direttore delle Officine aeronautiche Alberto Cosulich, fotografati dopo la prova vittoriosa

## Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Un gruppo di CC. NN. del Carso reduci dall'A. O. I. dal Federale

*Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha ricevuto un un gruppo di 45 capisquadra, graduati e CC. NN. della 59.a Legione M.V.S.N. del Carso volontari in A. O. I., e già appartenenti al Primo Gruppo Battaglioni CC. NN. Generale Diamanti. Esse erano accompagnate dal Comandante della Legione, dall'ispettore di zona per il Carso e dall'aiutante maggiore della Legione stessa.*

*Il Federale ha loro rivolto parole di vivo plauso intrattenendosi quindi cordialmente con ognuno.*

*Nel lasciare la sede della Federazione, le CC. NN. hanno inneggiato entusiasticamente al Duce, al Fascismo ed alla Milizia.*

### Adunata dei FF. GG. C. della Provincia

*Domenica 18 corr., dalle ore 9 alle 12, tutti i FF. GG. C. della Provincia, effettueranno adunate degli iscritti nelle singole località e svolgeranno il programma d'istruzione già prescritto per l'adunata del 21 marzo u. s.*

*In caso di cattivo tempo verrà svolta istruzione interna nelle sedi e verranno controllati ed aggiornati i documenti matricolari.*

*Incaricati dal Comando federale ispezioneranno i singoli Fasci.*

## Organizzazioni del Regime

**M. V. S. N.**

**Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.**

Corso collegamenti. *L'aliquota di Camicie Nere, appartenenti al secondo settore ed alle batterie 141.a, 146.a, 148.a e 150.a, designata al corso, domani 16, alle 18.30, in caserma Donadoni, per lezione collegamenti.*

Batterie C. A. *Gli appartinenti alle batterie 141.a, 146.a, 148.a e 150.a, domenica 18, alle 8, al Poligono di Servola, per esercitazioni.*

Mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 303.o Manipolo mitraglieri, domenica 18, alle 8, al Poligono di Servola, per esercitazioni.*

Cinematografie addestrative. *Per cura del Comando di Legione, domenica 18, alle ore 8.30, saranno proiettate, al Cinema Impero, via Cesare Battisti, alcune cinematografie di particolare interesse addestrativo. E' comandato a intervenire il personale appartenente alla 138.a, 139.a, 140.a e 145.a batteria, il personale del 301.o e 302.o Manipolo mitraglieri, nonchè tutto il personale addetto al C. R. N. di Trieste.*

**Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»**

Adunata per istruzione. *Tutte le dipendenti Camicie Nere sono comandate, per istruzione, sabato 17 presso la R. Università, alle 14.30. Uniforme ordinaria.*

**G. U. F.**

Corsi preliminari navali. *La segreteria politica comunica agli studenti interessati che la Commissione medica nominata dal superiore dicastero della R. Marina arriverà a Trieste il 21 aprile p. v. onde procedere alla visita medica necessaria all'ammissione al I corso preliminare navale che avrà inizio nel prossimo agosto. Gli studenti che non avessero ancora potuto inoltrare le domande, sono avvisati che il termine ultimo per tale inoltro è stato prorogato al 21 aprile. Ulteriori informazioni si possono avere in sede, durante le ore d'ufficio.*

Sezione dispense. *La Sezione dispense comunica che sono pronti i testi del Del Vecchio (Lezioni di matematica finanziaria, parte seconda), del Pugliese (Istituzioni di Diritto finanziario), dello Zandini (L'amministrazione locale).*

Sezione rugby. *Tutti i giocatori di rugby che parteciperanno ai Littoriali dello sport sono convocati questa sera in sede alle 19.30 per importanti comunicazioni.*

**G. R. F. «LUIGI RAZZA»**

Convegni femminili. *Oggi, dalle 18.30 alle 20.30, solito convegno in sede, delle donne fasciste. Domani venerdì, riunione delle Giovani Fasciste.*

**G. R. F. «REMO COMISSO»**

Gruppo femminile. *Oggi giovedì, alle 16, riunione delle fasciste in sede di via M. T. Cicerone 6.*

**FF. GG. C.**

Fascio «Morara Sassi». *I graduati e gli allievi graduati fiduciari di zona sono comandati al rapporto che avrà luogo alle 19.30 di oggi presso la sede del Comando. I GG. FF. del Fascio Morara Sassi che non hanno ancora provveduto al rinnovo della tessera per l'Anno XV, si presentino presso la sede del Comando dalle ore 19.30 alle ore 20.30.*

**O. N. D.**

Squadre ginniche femminili. *Sono convocate per venerdì 16, alle ore 20.30, al Dopolavoro Chimici (via Conti 11) le seguenti squadre femminili per l'allenamento collettivo: XXX Ottobre, Poligrafico, «Trevisan», «Vedetta Veloce», Artigiano, «Quis contra nos?», «Olivares», «Beuzzar», «Acegat».*

**OPERA BALILLA**

Convocazione di dirigenti femminili. *Tutte le dirigenti del reparto di scorta che, martedì scorso dovette sospendere la prova causa il maltempo, sono convocate alla Casa della Giovane Italiana per sabato prossimo, 17 corrente, alle ore 18.30.*

## 220 fotografie alla Mostra del Gruppo triestino dilettanti

Nella sede del Dopolavoro interaziendale commercianti di piazza della Borsa 18, si è inaugurata ieri sera alle 19, la prima mostra sociale del Gruppo triestino fotografi dilettanti. Alla «vernice» della interessante ed artistica esposizione hanno presenziato S. E. il Generale Scala, Comandante il Corpo d'Armata, i rappresentanti di S. E. il Prefetto, del Segretario federale, del Podestà e del Dopolavoro provinciale.

Subito dopo l'apertura della mostra, che raccoglie nella crociera del Tergesteo ben 220 opere di soggetto vario, numerosa folla di visitatori si è soffermata davanti ad ogni singola fotografia, interessandosi della ricca produzione presentata da ogni espositore. Si sono alternate così nell'interessante e minuziosa visita centinaia di persone attratte dall'insolita esposizione dovuta a dilettanti della difficile arte della fotografia. A ricevere autorità e visitatori erano il presidente del Gruppo avv. Nino Pontini con i membri della Direzione.

Espongono opere fotografiche: Ruggero Ballis, Alfredo Bartoletti, dott. ing. Pietro Blessi, dott. Sigismondo Brentani, Gregorio Bucci, Emilio Candellari, Guglielmo Caropresi, dott. Eugenio Cosciani, Carmen Crepaz, Filippo Diana, Pietro Giorgacopulo, dott. Riccardo Gmeiner, dott. Guido Grioni, Renato de Leitenburg, prof. dott. Italo Levi, dott. Manlio Malabotta, Rosa Nonna, avv. Bruno Pangrazi, rag. Mario Pascutti, dott. Andrea de Pollitzer, Michele Possenelli, Rodolfo Rudl, avv. Spartaco Sandrin, dott. ing. Felice Spiegel, Paolo Steiner, Giovanni Talkner, Carlo Tigoli, Gerti Tolazzi, cap. Lucio Ubaldini, Mario Udovich e Maria Vianello.

Questo bel gruppo di fotografi dilettanti espone, come s'è detto, lavori di squisita fattura, delicate inquadrature di monti, valli e marine, scene rustiche, visioni del nostro Carso, angoli suggestivi della città, ritratti deliziosi di bimbi e di signore, paesaggi dell'Impero, fotografie aeree, caratteristici quadretti veneziani e quanto c'è di più bello e di più interessante in una mostra del genere, della quale riparleremo come si conviene.

L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 corrente e farà indubbiamente affluire, come è avvenuto ieri per l'inaugurazione, gran folla di cittadini. L'ingresso è libero.

## Il Sabato teatrale alle 15.30 al Verdi

Sabato 17, organizzato dal Dopolavoro provinciale, si terrà al Teatro Verdi uno spettacolo di Sabato teatrale, con la rappresentazione della divertente commedia di Bruno Corra e Giuseppe Achille «Inventiamo l'amore», nella brillante e delicata interpretazione della Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi.

La commedia, come si sa, ha riportato un caloroso successo negli spettacoli precedenti e non mancherà di richiamare un gran numero di dopolavoristi.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 15.30 e allo stesso potranno accedere i dopolavoristi in possesso della regolare tessera munita dell'apposito bollino. I capi famiglia potranno accompagnare uno o due familiari anche se non provvisti di tessera. A scanso di equivoci, si precisa che per familiari vanno intesi solamente coloro i quali vivono a carico del capo famiglia. Numerosissime sono state le richieste dei biglietti anche durante tutta la giornata di ieri.

Si ricorda che i biglietti sono in vendita solamente al Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, al prezzo di lire 2 (ingresso platea e palchi), lire 1 prima e seconda galleria, lire 0.50 loggione.

### Alla Sezione Arditi d'Italia

In risposta ai telegrammi inviati alle autorità dal Direttorio della Sezione nella sua prima riunione, sono pervenuti i seguenti telegrammi:

«Con animo gratissimo agli audaci commilitoni di ogni ardimento, ripeto l'«A Noi!» per tutte le vittorie, per tutte le fortune, per tutte le ascese dell'Impero fascista. Prefetto *Rebua*».

«Ringraziando a lei e arditi Trieste, cordiale alalà. *Graziolì*».

Dall'on. Parisi:

«Giuntomi gradito vostro saluto, ricambio bene augurando Sezione triestina. *Parisi*, presidente della F. N. A. I.».

### L'avv. Cuzzi cavaliere mauriziano

Il comm. avv. Paolo Cuzzi, volontario di guerra, maggiore di complemento di cavalleria, membro del Direttorio del Sindacato avvocati, è stato nominato cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro. La onorificenza premia le benemerenze patriottiche e fasciste dell'avv. Cuzzi, che ha dato in ogni tempo il contributo della sua fede e del suo chiaro ingegno in posti di responsabilità e di fiducia. All'egregio camerata porgiamo i nostri rallegramenti più cordiali.

### Disposizioni per gli ufficiali posti in congedo

Il Comando Gruppo «Unuci» comunica:

Si rammenta agli ufficiali che vengono inviati in congedo a Trieste l'obbligo che loro incombe di presentarsi al Comando del Gruppo, anche se inscritti dal Reggimento presso il quale han prestato servizio. Ciò per la compilazione dei moduli e per le eventuali comunicazioni.

Lo stesso obbligo è fatto agli ufficiali inscritti d'ufficio, ai richiamati rinviati in congedo e agli ufficiali di complemento nei quadri della M. V. S. N. che cessassero da tale posizione.

Nei casi di cambio di abitazione e di residenza, l'ufficiale iscritto ha l'obbligo di darne comunicazione, oltre che al Distretto, anche al Comando del Gruppo.

S'invitano gli ufficiali che hanno presentato domande, di recarsi alla Segreteria del Gruppo, via S. Nicolò 7 dalle 9.30 alle 12 o dalle 16.30 alle 18 dei giorni feriali per comunicazioni in merito.

### Canti di alpini e villotte friulane stasera all'Alpina

Questa sera alle 20.45, si ripeterà alla Società Alpina delle Giulie (via Milano 2) la serata dei canti degli alpini e delle villotte friulane. Durante la conversazione, che sarà tenuta dal dott. Timeus, un gruppo di gentili rocciatrici e di rocciatori del «Gars» canterà i più bei canti delle fiamme verdi e le più belle canzoni friulane, mentre sullo schermo passerà una serie di magnifiche proiezioni luminose, perfettamente intonate coi soggetti dei canti e delle villotte.

La serata, che sarà un'esaltazione del valore alpino e della friulanità, è particolarmente attesa dalla numerosa famiglia dei friulani e dei carnici, che abitano nella nostra città. La Direzione dell'Alpina ha fissato per questa serata, che è pubblica, una lieve tassa d'ingresso (lire una per i soci del «Cai» e dell'«Ana», lire due per i dopolavoristi e lire tre per i non soci), che andrà devoluta per il fondo dei rifugi sulle Alpi Giulie.

### Sabato trattenimento primaverile al "Guf,,

Per concludere nel modo più brillante e divertente la serie dei suoi fortunati trattenimenti danzanti, il «Guf» triestino indice per sabato 17 corr. il grande trattenimento primaverile che avrà luogo nella sala Massima di via Coroneo 15, con inizio alle 17. La festa si protrarrà in via del tutto eccezionale fino alle 21.30. Saranno presenti al trattenimento degli universitari fascisti i valorosi artisti E. Maltagliati, Gino Cervi e Sergio Tofano, Andrea Gaspar, l'ammirato artista della radio, si produrrà in alcune nuovissime creazioni. Sono valevoli gli inviti permanenti.

## ASTERISCHI

**30 anni di matrimonio**

Hanno festeggiato ieri il trentesimo anniversario di matrimonio Italia Moratto e Giovanni Stringher, già per 20 anni custode della sala massima della Filarmonico-drammatica e attualmente portiere alla Libera Triestina. Alla simpatica coppia i migliori rallegramenti e auguri per i prossimi giubilei.

**Patologia del sistema circolatorio** è stato il tema che il dott. Giuseppe Vlach ha trattato iersera davanti ad un pubblico che gremiva la sala del Dopolavoro dell'«Acegat». Dell'interessante conferenza daremo relazione nelle *Ultime Notizie*.

## La campagna del francobollo antitubercolare

Alla «Giornata delle Due Croci» che è stata celebrata l'11 aprile corrente, fa ora seguito la Campagna del francobollo antitubercolre chiudilettera, la quale durerà fino al maggio prossimo.

Il Consorzio provinciale antitubercolare inizia in questi giorni la distribuzione ad enti pubblici e privati ed ai cittadini del benefico simbolo della lotta antitubercolare, distribuzione che verrà intensificata in modo che il francobollo arrivi, come deve arrivare, a tutti i ceti della nostra popolazione.

Anche i proventi della vendita del francobollo antitubercolare saranno devoluti, come quelli della «Giornata delle Due Croci», per il 65 per cento a favore del Consorzio antitubercolare e per il 35 per cento a favore della Croce Rossa Italiana e rimarranno integralmente a Trieste ed in Provincia, per i fini antitubercolari dei due enti. Come l'anno scorso, ogni libretto del francobollo (contenente 10 francobolli) del costo di 1 lira, concorre alla grande lotteria nazionale nella quale sono posti in palio numerosi cospicui premi, il cui elenco sarà reso noto a suo tempo.

Frattanto il Consorzio antitubercolare ci segnala le seguenti ulteriori elargizioni a favore della Campagna antitubercolare: Contessa Margherita Fera lire 755, Rodolfo Brunner lire 100, Antonio e Maria Fogazzaro lire 50, dott. Leone Brunner lire 50, Maria ed Antonio N. Cosulich lire 50, cav. dott. Antonio Palci lire 40, ditta Antonio Topic lire 25, dott. Giuseppe Foà lire 25, dott. Edoardo Horniker lire 20, Leone Klugmann lire 20.

### Le Colonie marine e montane per i figli dei ferrovieri

Sono aperte le iscrizioni per le Colonie estive dell'anno XV dell'Opera di Previdenza delle Ferrovie dello Stato e Fondazione Vittorio Emanuele III, per i figli e gli orfani di agenti ed ex agenti delle Ferrovie dello Stato. Alle Colonie stesse possono iscriversi i bambini d'ambo i sessi dei ferrovieri, bisognosi di cure, che abbiano compiuto i 7 anni al 1.o gennaio 1937-XV e non superato — alla stessa data — i 12 anni per i maschi e i 13 per le femmine.

Per informazioni di dettaglio, i genitori interessati possono rivolgersi al fiduciario provinciale dell'A. F. F., nonchè a tutti gli uffici ed impianti ferroviari, ove potranno avere tutte le relative norme.

Il termine utile per la presentazione delle istanze, debitamente corredate da prescritti documenti, è fissato improrogabilmente al 30 aprile 1937-XV.

### La nuova sede del Fascio Femminile di Roiano

Sabato 17, avrà luogo l'inaugurazione della sede del Fascio Femminile «Aldo Ivancich», in via Boccaccio 33. Dopo il discorso inaugurale, avrà luogo un breve concerto sostenuto dalla soprano Letizia Benetti e dal tenore Luciano Razza, accompagnati al piano dalla prof. Elda Petri.

Hanno già avuto inizio i corsi di taglio e cucito e di ginnastica, per quest'ultimo corso le iscrizioni sono ancora aperte. L'orario della attività è il seguente: assistenza: martedì e venerdì dalle 10 alle 12; taglio e cucito: martedì e venerdì dalle 19.30 alle 21.30; ginnastica: mercoledì e sabato dalle 20 alle 21; tesseramento: ogni sera, escluso il sabato, dalle 20 alle 21. O.N.M.I.: ogni giovedì dalle 10 alle 12.

Sono a disposizione delle fasciste e Giovani Fasciste, il gioco del tennis da tavolo, la macchina da cucire e la macchina da scrivere, dizionari italiani, francesi e tedeschi, riviste culturali e istruttive e giornali per le massaie rurali.

Sono aperte le iscrizioni per la filodrammatica e per il corso fasciste e Giovani Fasciste. Se corrisponderà un numero sufficiente di richieste, avranno luogo pure i corsi di tedesco, francese e dattilografia.

Domenica 18 avrà luogo una gita nei dintorni. Convegno davanti alla sede, via Boccaccio 33, alle 7 precise; ritorno in città alle 13.

**Lotteria di Tripoli**
30 GRANDI PREMI (collegati alla Corsa Automobilistica)
100 PREMI DI CONSOLAZIONE
5 GRANDI PREMI AI VENDITORI
UNA NOVITA'
100 PREMI TURISTICI GRATUITI (viaggio di 10 giorni a Tripoli)
ULTIMI GIORNI DI VENDITA, AFFRETTATEVI AD ACQUISTARE I BIGLIETTI

*ESTATE TRIESTINA*

### Una gita di propaganda a Milano

Il Comitato cittadino dell'Estate Triestina ha concesso il proprio patronato ad una gita di propaganda «pro Trieste» alla Fiera di Milano, che si effettuerà nei giorni 24-26 corrente con torpedoni di lusso.

La gita si fa per la visita alla Fiera e per assistere all'incontro di calcio Italia-Cecoslovacchia.

Si partirà alle 14 del 24, arrivo a Brescia ad ore 20.30 per il pranzo, e ad ore 23 a Milano agli alberghi già fissati. Domenica 25 di mattina i gitanti visiteranno la Fiera, nel pomeriggio potranno assistere alla partita di calcio. Lunedì 26 alle ore 8 partiranno per Como e Villa d'Este; alle ore 12.30 faranno la seconda colazione a Milano, riprendendo i torpedoni alle 14 per Trieste, dove giungeranno alle 24.

I gitanti, con la spesa di lire 260 godranno il viaggio, l'escursione al lago di Como, la visita alla Fiera, l'alloggio e il vitto, il trasporto allo Stadio (meno l'ingresso); con la spesa di lire 150 il viaggio e l'escursione al lago di Como; con la spesa di lire 130 il solo viaggio di andata e ritorno.

Le iscrizioni si ricevono fin d'ora all'Ufficio turistico dell'Adriatico (via M. R. Imbriani 11).

### "La Chiesa nemica della libertà?,, nella conferenza odierna di Padre Petazzi

Questa sera, alle 21, nella sala delle conferenze di via del Ronco 12, Padre Petazzi comincerà a considerare un nuovo tema di profondo interesse: «La Chiesa nemica della libertà?». L'oratore analizzerà ed esporrà il criterio della vera libertà, proponendosi di dimostrare che le repressioni della Chiesa non impediscono, ma favoriscono le migliori espansioni dello spirito umano. Sabato alle 19 la conferenza sarà ripetuta per le signore.

### Chiusura del IV Corso di nozioni coloniali

La Sezione provinciale dell'Istituto Coloniale Fascista comunica che oggi si concluderà con le lezioni di storia e politica coloniale il IV Corso di nozioni coloniali.

**Promozione.** Il rag. Vittorio Pampanin, che ha partecipato come sottotenente d'artiglieria alla campagna in A. O. dall'inizio alla fine delle operazioni, è stato in questi giorni promosso tenente di complemento. Rallegramenti.

**Della conferenza Croatto** sul teatro goldoniano daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

**RODINA**
montecatini
vince:
INFLUENZA - RAFFREDDORI - NEVRALGIE - REUMATISMI - LOMBAGGINI
RODINA 0.50

**Parchetti**
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

**STATO CIVILE DI TRIESTE**
**14 aprile 1937-XV**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 6 |
| maschi 5, femmine 1. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 6 |
| Matrimoni | 21 |

## Venti allievi hanno volato ieri alla Scuola di Ronchi

Ieri nel pomeriggio l'attività sul campo di volo di Ronchi dei Legionari è stata molto intensa. Hanno volato complessivamente una ventina di allievi agli ordini del pilota istruttore cav. Scarton. Giornalmente pervengono alla «Runa» iscrizioni di nuovi allievi. Ieri si sono presentati al campo per iscriversi ai corsi anche due giovani coniugi.

La Reale Unione Nazionale Aeronautica avverte che per il conseguimento del brevetto civile di pilota d'aeroplano, sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari funziona regolarmente la Scuola di pilotaggio, gestita dalla sede provinciale di Udine. Ognuno può iniziare individualmente il corso in qualsiasi giornata, appena conosciuto l'esito favorevole della visita medica.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi direttamente, a voce o per iscritto, alla sede della R. Unione Nazionale Aeronautica di Udine, in via Vittorio Veneto 7, oppure direttamente sull'Aeroporto a Ronchi dei Legionari, dalle ore 16 alle 18.

## "Conferenzieri e ascoltatori,,
### Massimo Rota questa sera al "Beuzzar,,

Massimo Rota, che oltre ad essere uno degli scrittori preferiti dal pubblico, è anche un conferenziere sciolto, impeccabile, divertentissimo, parlerà questa sera alle 20.45 al G. R. F. «F. Beuzzar» di Barcola sul tema «Conferenzieri e ascoltatori; gioie e dolori».

Alla serata, che avrà luogo sotto gli auspici del G. R. F. «Beuzzar» e del Sindacato fascista autori e scrittori, interverrà indubbiamente un pubblico numeroso ed eletto, desideroso di trascorrere un'ora di quella sana allegria che raffina lo spirito. Ingresso libero a tutti.

## Cesare Sofianopulo sui misteri delle arti

Domani, alla Società Teosofica in via Dante 1, alle 19.15, Cesare Sofianopulo esporrà alcuni suoi concetti fondamentali sulle arti: musica, poesia, pittura; rivelando l'arcana legge unica ch'egualmente regge le varie arti, legge cui gli artisti ubbidiscono per intuizione ovvero per mistica consapevolezza.

Possono intervenire liberamente quanti si interessano dell'argomento.

## Silvio Rutteri al Dop. "Acegat,,

Il chiaro studioso di storia patria, cav. prof. Silvio Rutteri, inizierà con domani, venerdì, alle ore 20.30, nella sala maggiore del Dopolavoro aziendale dell'«Acegat», la prima conferenza del ciclo di cultura storico-artistica per dopolavoristi sulla «Basilica di San Giusto», con proiezioni. Ingresso libero a tutti.

## Assise italiane di medicina

La consueta riunione provinciale delle Assise avrà luogo a Trieste, nella sala della Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena, il giorno 30 aprile alle ore 19.30, per la trattazione del tema: «L'asma bronchiale». Alla riunione sono invitati i medici della Provincia i quali, sin da ora, possono richiedere alla Segreteria il programma di lavoro.

## Il termine per i biglietti
### della Lotteria di Tripoli

Il termine di chiusura per la distribuzione dei biglietti della Lotteria di Tripoli è fissato alla mezzanotte del 19 aprile. Il prelievo dei biglietti stessi continuerà ad effettuarsi presso la locale Intendenza di Finanza, alla quale dovranno pervenire in restituzione, al massimo, non oltre il mezzogiorno del giorno 22 aprile, le ultime scorte di matrici dei biglietti venduti con la prova del versamento al Conto corrente postale del relativo importo, nonchè i biglietti rimasti invenduti. Ma sarà assolutamente necessario che negli ultimi giorni che precedono la chiusura definitiva, le rese dei blocchetti di biglietti venduti si effettuino di mano in mano per evitare congestione di materiale che renderebbe impossibile la tempestiva spedizione al Ministero, al quale tutte le matrici debbono pervenire entro il giorno 24 corrente, a pena di annullamento.

## Trattenimento al "Morara-Sassi,,

Domenica, si terrà il secondo trattenimento danzante nei locali del Dopolavoro «Morara Sassi».

Questo trattenimento, organizzato dal Gruppo Femminile, si ritiene desterà lo stesso interesse, se non maggiore del primo, sia per l'orchestra diretta dal prof. Aristide Tamaro, che per i pezzi scelti in modo da accontentare il pubblico, che certamente sarà numeroso.

Potranno intervenire, oltre gli iscritti, le loro famiglie e tutti coloro che vorranno unire al divertimento il compimento di un'opera umanitaria.

**Per la Mostra d'arte al «Dimm»** le opere devono venir consegnate al comitato organizzatore entro oggi.

**Alla Società Dalmatica** domenica si terrà, dalle 18 in poi, il solito trattenimento familiare per soci e possessori dell'invito permanente. Il comitato organizzatore sta distribuendo gli inviti per il concerto orchestrale del 21 aprile, in ricorrenza del Natale di Roma, al quale seguirà il ballo, in chiusura della brillante stagione danzante.

**Al Dop. Ass. «XXX Ottobre».** Questa sera, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, dalle 20 alle 23, il solerte comitato «bianco-azzurro» terrà il solito trattenimento di danza. Possono intervenire soci, familiari e simpatizzanti.

# Avvenimenti della vita teatrale

## "Intermezzo,,
### Tre atti di N. Coward al Verdi

Il problema della integrità morale e della differenziazione sociale preoccupa il teatro inglese moderno, come ha costituito il tema dominante del teatro del secolo scorso. Da Oscar Wilde ad Arturo Pinero, da Barrie a Maugham a Coward abbiamo imparato che le donne di liberi costumi, con un passato avventuroso, con un'esperienza di dolori e di delusioni, ma con un cuore franco e una coscienza ribelle alle ipocrisie e alle transazioni, sono espulse e ripudiate dalla società inglese, ligia soltanto al rigorismo della Bibbia e al categorico imperativo della legge codificata. I termini morali e sociali della commedia di ieri sera non vengono mai elevati a problema, ma il procedimento dell'azione e la sua conclusione, precisano chiaramente il punto di vista dell'autore.

***

Giovanni Whittaker, figlio di ricchi borghesi di provincia, ha sposato in un impeto vulcanico d'amore, l'affascinante e misteriosa Larita, divorziata dal primo marito, amante di diversi uomini, avventurosa creatura, con qualche scandalo piccante, che ha viaggiato tutto il mondo, che ha seminato passioni sotto tutte le latitudini, con un giovinetto che si è suicidato per lei, irrequieta e fantastica e vagabonda, con un passato che, come quello di Hedda Gabler, spunta fuori dalle sue parole ad accusarla e deprimerla di fronte alle curiosità della società borghese. Giovanni l'ha sposata senza chiedere un resoconto della sua vita e Larita lo ha amato sinceramente, senza mentire. Unione felice per sei mesi. Larita capisce che Giovanni è un istintivo, un animale pieno di salute, che non possiede l'intelligenza dell'amore, limitato e meschino nella sua passione per lo sport, per il gioco e la vita provinciale. Ma un giorno Giovanni, dopo il soggiorno londinese, ritorna nella casa dei genitori, tra il padre colonnello che in gioventù ha praticato donnine leggere, la madre rigida e autoritaria, dal cipiglio caporalesco e dall'intransigenza di casta, e le sorelle Marion e Hilda che vivono tra il tennis e il ballo. In quella casa spira aria di buon costume, di formalismo, di ossequio alla legge di Dio e al Codice. L'arrivo di Larita nell'ambiente gelido, è accolto con segni palesi di ostilità, ma il padre colonnello cerca di diffondere attorno alla bella arrivata un'atmosfera di cordialità e benevolenza. La signora Whittaker sente nella nuora profumo di peccato e istinti ribelli e fermenti d'animo che danno le vertigini alla sua fredda compostezza di cuore e preoccupano il suo sentimento materno. Marion e Hilda già preparano le prime avvisaglie di guerra contro la cognata. Invano Larita cerca di ambientarsi nella prigione maritale, abbandonata da Giovanni tutto dedito al giocó, bersagliata con pungenti allusioni dalle cognate, avversata dalla suocera, ma confortata dal colonnello che gioca alle carte con lei. Giovanni non ama più Larita e questo disamore è corrisposto. Dalla metropoli alla provincia, dalla mondanità alla costumatezza piena di inceppamenti e di ipocrisie, dalla libertà di costume alla costrizione della propria coscienza. E' il dramma di Larita e la rivelazione dell'errore commesso sposando Giovanni. Ella tenta l'ultimo salvataggio richiamando il marito alla realtà della situazione insostenibile, ma Giovanni è occupato nei dolci giochi di società, e insegue l'amica d'infanzia Sarah Hurst che lo ha amato e che ora è delusa nel vedere come egli maltratta e trascura la moglie. L'ostilità e l'insofferenza contro Larita trovano sfogo, quando la cognata in un impeto di esasperazione morale, presenta alla madre e al padre un ritaglio di giornale nel quale c'è la cronaca scandalosa, esagerata, delle avventure di Larita, del suicidio a cui ella avrebbe condotto un suo innamorato.

Agli occhi di quella gente che ha sempre camminato sulla «retta via» Larita appare una Circe, la incarnazione stessa del peccato. Ma ella si difende: è una donna sincera e libera, è vissuta soltanto con uomini che ha amato, e l'unica volta in cui s'è venduta è stata quando ha sposato il primo marito, ma di quel peccato nessuno la incolpa, perchè era protetta dalla legge! La crisi del personaggio si incrocia, in questa scena vibratamente espressa dalla signora Maltagliati, con la dimostrazione morale dell'autore. «Sii libera delle tue azioni» dice Larita alla cognata pentita dello scandalo e impietosita del dolore suscitato. Larita s'è costruita la sua libertà morale, ch'è anche libertà di scelta nell'amore, con l'indipendenza delle sue azioni, perchè ha voluto essere sè stessa, realizzare le sue possibilità di donna non costretta all'esistenza passiva, succube al dominio maritale e alla menzogna sociale, ma libera nella pienezza sincera del vero amore, anche se in questa libertà la sua virtù ha fatto naufragio. La figurazione di Larita, che l'autore difende, non trova approfondimenti psicologici ma diventa talora pretesto polemico, pure senza perdere il suo interesse artistico. In quella società senza lumi intellettuali, senza trasporti sentimentali e stimoli sensuali, signoreggiata dallo sport, dal gioco, dalle civetterie e le danze, Larita, l'amante romantica e ribelle, dalle grandi esigenze amorose, non può vivere. Il matrimonio con Giovanni e il soggiorno nella casa provinciale hanno costituito un intermezzo.

Durante una festa di ballo, Larita, splendente di fascino e raggiante di gioielli e di provocante alterigia, prende congedo dall'amica Sarah Hurst alla quale annunzia la sua partenza. Ella andrà a Parigi. Ella è nata per dominare l'ambiente in cui vive. Ella capisce che non è donna da poter chiedere amore a giovani standardizzati dal cuore arido. Ella raccomanda a Sarah Hurst di restare vicina a Giovanni, e avvolgendosi le spalle nella pelliccia di ermellino, se ne parte.

***

C'è qualcosa di nuovo nella rivelazione di questo contrasto tra la visione dell'amore romantico, della passione assoluta di Larita e la impotenza e sterilità sentimentale del mondo moderno. La commedia ci presenta dunque temi d'indole morale e sociale già svolti nel teatro inglese, e si conclude con motivi appena accennati, ma significativi, che potrebbero trovare sviluppo originale. La signora Rosetta Tofano ha ideato e creato la messinscena con singolare ingegno e buon gusto: scena tutta bianca, di stile che arieggia l'Impero, arredi, stoffe, quadri, lampadari, candelabri in perfetto stile, intonati all'ambiente. Il colore ha interpretato ed espresso l'atmosfera della commedia. Sergio Tofano ha diretto e improntato la recitazione della Compagnia con l'esperienza e l'intelligenza che gli sono derivate dalla conoscenza ch'egli ha dello spirito e delle esigenze di questo teatro. Nella caratterizzazione di Larita la signora Maltagliati ha sentito la complessità della figura e con caldo temperamento e pronta intuizione ha saputo esprimere il mistero e il fascino dell'avventuriera, gli scatti di ribellione, gl'impeti d'abbandono amoroso, la malinconia della delusione, e la sua interpretazione parve nutrita di una bella maturità. Molto piacevole la composta spontaneità del Bizzarri, la franchezza sbrigativa e rude del Tofano, il tono grave della Chellini, il tono quieto e confidente della Tofano, l'amichevole affettuosità del Cervi, l'asprezza irruente della Gordini e della Frey. Il pubblico che gremiva il teatro in tutti gli ordini di posti, ha accolto la recitazione e la commedia con quattro cordiali applausi alla fine di ogni atto.

V. T.

## "Amore, scadenza a tre mesi,,
### di M. Durand stasera al Verdi

Un'altra importante novità sarà recitata stasera su queste scene, dalla Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi: la commedia in tre atti «Amore, scadenza a tre mesi» di M. Durand, recitata ripetutamente, con grande successo, in tutti i teatri italiani. Venerdì, Sergio Tofano, Evi Maltagliati e Gino Cervi avranno la recita in loro onore con la desiderata ripresa della commedia in tre atti «Il cigno» di Franz Molnar. Per questa commedia, che è una tra le più argute e divertenti del teatro di Molnar, la Compagnia ha preparato una speciale messa in scena. Per questa attraente serata, nella quale il nostro pubblico farà omaggio a Sergio Tofano, il magnifico direttore della Compagnia, alla signora Maltagliati squisita prima attrice e a Gino Cervi, tanto reputato primo attore, sono aperte le prenotazioni al camerino del teatro.

## Varietà e Cinema

**Teatro Regina.** Ultimo giorno: Addio della Comp. «La Risata»: «L'emulo di Nick Carter». Film: «Il lago delle vergini», con Simone Simon.

**Cinema Italia.** Domani il più grande film Metro: «Margherita Gauthier» con la trionfale affermazione di Greta Garbo e Robert Taylor.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Verdi.** Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi. 20.45: «Amore, scadenza a tre mesi», di M. Durand (novità).

### Cinematografi:

**Rossetti.** 16: Ultimo giorno: «Catene d'amore», con Maria Andergast e Peter Peterson. Domani: «La luce verde», con Erroll Flynn, Margaret Lindsay e Anita Louise.

**Nazionale** 15.40: Grandioso succ.: «La conquista del West», epiche gesta di Buffalo Bill, con Gary Cooper e Jean Arthur. Paramount.

**Excelsior.** 16: Prima: «Il paradiso delle fanciulle», Metro, con Myrna Loy, William Powell e Louise Rainer.

**Supercinema Principe.** 16: «Simpatica canaglia», un commovente film Metro interpretato dai ragazzi Jackie Cooper e Freddie Bartholomew.

**Fenice.** 15.30: Grande spettacolo per bambini con il Circo Rambeau. Prezzi: 1, 2, 3. — Ore 18: «Oltre il Bengala» e Circo Rambeau.

**Italia.** 16: «Ho perduto mio marito!», con Nino Besozzi, Enrico Viarisio, Paola Borboni. Ultimo giorno. Domani: «Margherita Gauthier».

**Regina.** 15: Ultimo giorno, addio della Comp. «La Risata»: «L'emulo di Nick Carter», giallissimo in due tempi. Film: «Il lago delle vergini», con Simone Simon.

**Impero.** 15: «L'avorio Nero», l'affascinante romanzo con F. March e Olivia de Havilland. Colosso Warner B. L. 1.

**Reale.** 16: «Le vie della gloria», un colosso Fox con Fredric March, Warner Baxter e Lionel Barrymore. Un film grandioso, commovente e passionale. Ingresso gratuito acquisto Lotteria Tripoli.

**Garibaldi.** 16: «L'avorio nero», con Fredric March, Olivia de Havilland L. 1.

**Novo Cine.** 16: «Aldebaran», il più bel film italiano di grande successo. L. 1.

**Massimo.** 15.30: «Aldebaran», il più bel film italiano di grande successo. L. 1.

**Moderno.** 15.30: Ult. giorno: «L'avventura di Anna Gray». Domani il più grande colosso Metro: «La tragedia del Bounty», con Clark Gable, Franchot Tone e Charles Laughton.

**Armonia.** 15.30: «Due Sergenti», G. Cervi. Varietà prof. Estone, e De Rosè.

**Odeon.** 15.30: «Raffiche», palpitante dramma con Nova Pilbeam. Topol.

**Savoia.** 15.30: «Clò-Clò», con Martha Eggerth, musica di Franz Lehar.

**Azzurro.** 16: «Signora vagabonda», supercolosso Metro con R. Young ed E. Venable.

**Popolo.** 15: «L'artiglio giallo», con Charlie Chan. Una lotta contro una misteriosa associazione orientale di spie e falsari.

**Vittoria.** 15.30: «Terra senza donne», con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy. Il più bel romanzo musicale dello schermo.

**Centrale.** 15.30: «Sotto due bandiere», colosso con C. Colbert e R. Colman.

**Adua.** 15: «L'angelo delle tenebre», si proietta ancora con grande successo a richiesta del pubblico. Imminente: «La damigella di Bard», meravigliosa interpretazione di Emma Gramatica.

**Venezia.** 15: «Ave Maria», un poema musicale con Beniamino Gigli e Kathe von Nagy.

**Argentina.** 14: Due programmi: «Angelo dell'amore», con V. Bruce e C. Clive, nonchè «Traccia infernale».

**Belvedere.** 15.30: «Fra Diavolo», il più grande lavoro con Stan e Ollio.

### Trattenimenti:

**Bar Albergo Savoia.** Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

**Taverna dell'Allegria** (Corso V. E. III 21) Ore 21: Grande debutto del «Duo Soletta». Serata di gala, cotillons. Servizio ristorante.

## Adolf Busch e Rudolf Serkin
### alla Società dei Concerti

Lunedì la Società dei Concerti ospiterà in sala del Littorio i due insigni artisti Adolf Busch e Rudolf Serkin che eseguiranno le seguenti sonate per violino e piano: Brahms in sol magg., Mozart in mi bem. magg, e la celebre sonata a Kreutzer di Beethoven.

## Il Circo Rambeau alla Fenice
### Anche oggi spettacolo diurno per bambini

Il Circo in miniatura Rambeau che da qualche giorno agisce con vivo successo al Teatro Fenice, offrirà anche oggi, alle ore 15.30, lo spettacolo pomeridiano per bambini. A queste rappresentazioni, che sono le più adatte per il mondo piccino, dovrebbero intervenire in maggior numero le mamme e i bambini, in quanto il Circo Rambeau è uno dei pochi complessi del genere che diverta grandi e piccini. I suoi spettacoli sono fra i più graziosi e divertenti e i vari numeri di varietà ottengono sempre il favore del pubblico.

Oggi, la rappresentazione pomeridiana, che si darà a prezzi popolari, offrirà ai piccoli spettatori una serie di bellissimi e attraenti esercizi con gli intelligenti poney, i cavalli nani tanto bravi quanto graziosi, con i celebri sbarristi Popescu's, con il duo Aghens, che promette uno spettacolo a sè, con le graziose ed eleganti fantasiste Dandi e Marga, con le brave Gela's e con gli interessanti e briosi giuochi da circo equestre dei cani, delle scimmie e dei colombi.

Dalle 18 in poi, consueti spettacoli del Circo alternati al Cinema.

## Recite di filodrammatici

**«Trampoli» di S. Pugliese al Dopolavoro Chimici.** Sabato 17, alle 21, la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario, diretta da Giulio Rolli, rappresenterà nella sede di via Conti 11 la commedia in tre atti e un preludio di Sergio Pugliese «Trampoli» che ottenne un così lusinghiero successo nelle due recite date al Ferroviario. E' già stata iniziata la vendita dei biglietti d'ingresso, che si possono acquistare presso la segreteria del Dopolavoro interaziendale Chimici, via Conti 11.

## RADIO

**Programmi del 15 aprile 1937-XV:**

**GRUPPO NORD:** 11.30: Orchestra diretta dal m.o Luigi Malatesta. — 12.30 e 13.25: Concerto di musica varia diretto dal m.o Vittorio Giuliani. — 15.15: «Il figlio di Sherlock Holmes». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Primi passi nel mondo dei suoni (La Zia dei perchè). — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Tina Molteno e del basso Nicola Moscona. — 20.40: Musica varia: Orchestrina diretta dal m.o C. Gallino. — 21: **«Nocchieri dell'Etere»** radiocommedia in due tempi di Aldo Franco Pessina. — 22: **Musica da camera**, violinista Arrigo Pelliccia. — 23.15: Musica da ballo: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 23.30: Musica da ballo.

**GRUPPO ROMA:** 21: Trasmissione dal Reale Teatro dell'Opera di Roma: **«Guarany»**, opera in 4 atti di Carlo Gomez, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin.

## Cronaca giudiziaria

### L'infortunio era reale o simulato?

*(Tribunale Penale)* L'operaio Giovanni Sain di Giacomo, nato nel 1895 a S. Giorgio, ivi residente, avendo riportato accidentalmente una lesione alla mano sinistra, pretese dall'Istituto nazionale infortuni sul lavoro un indennizzo nella misura di 1850 lire. L'Istituto anzichè liquidare il Sain lo denunciò per tentata truffa aggravata, sostenendo trattarsi di simulazione d'infortunio.

Il materiale d'accusa portato in esame al processo svoltosi ora alla terza sezione non ha convinto i giudici chiamati a giudicare il Sain, il quale, in seguito alle risultanze di causa, s'è visto assolvere per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. de Luise; giudici Oblach e Ruggeri; P. M. cav. Grubissi; difesa avvocati G. Zennaro e de Prati; cancelliere dott. de Paoli.

### Per insufficienza di prove

*(Tribunale Penale)* Il 26 novembre scorso il Pretore di Trieste condannava tale Aleardo Da Prato fu Giuseppe, di 31 anni, a venti giorni di reclusione, perchè colpevole di mancata assistenza familiare. In base alla denuncia il Da Prato si sarebbe allontanato da casa verso i primi dello scorso agosto, sottraendosi così ai propri obblighi verso la moglie ed i suoi quattro figli, tutti di minore età.

Contro tale sentenza il Da Prato produsse l'appello che è stato discusso ora alla quinta sezione. I giudici, in riforma della sentenza di primo grado, hanno assolto l'imputato per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Lusner e Zumin; P. M. cav. Santanastaso; difesa avvocati Svilocossi e Falconer; cancelliere Gintoli.

### Furto di energia elettrica

*(Tribunale Penale)* Si è concluso presso la terza sezione la causa in confronto di Giovanni Franceschini, nella cui panetteria veniva consumata abusivamente l'energia elettrica, destinata a scopi di forza motrice, per uso d'illuminazione, arrecando all'«Acegat» un danno di 526.80 lire.

Il Franceschini venne condannato a 10 mesi di reclusione e 1000 lire di multa, pena che gli fu condonata in virtù del recente decreto di amnistia.

Presidente cav. uff. de Luise; giudici Oblath e Ruggeri; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Moscolin; cancelliere dott. de Paoli.

### Una questione di prezzi davanti al magistrato penale

*(Pretura Penale)* La recente legge del 5 ottobre scorso in forza della quale vengono puniti quei commercianti che tentino di inasprire il costo della vita vendendo a prezzi superiori a quelli fissati, ha dato luogo ad una interessante discussione per la sua applicazione ad un caso specialissimo.

Pochi giorni dopo la promulgazione della legge suddetta, la ditta V. importava due partite di avena ungherese e le vendeva a un tale a lire 81 e rispettivamente a lire 85 al quintale. Venuta a conoscenza del fatto, la polizia tributaria elevava apposita contravvenzione per aver la ditta in parola, venduto l'avena a prezzi superiori a quelli praticati sul mercato nel mese di settembre senza ottenerne analoga autorizzazione.

Avvenuto il rinvio a giudizio, la difesa della ditta V. richiamandosi al periodo di prima dell'applicazione della legge sui prezzi, illustrò le ragioni per le quali i prezzi del settembre 1936 erano all'evidenza insostenibili in ottobre, tanto che la stessa Federazione fascista dei commercianti della Provincia di Trieste aveva rivolto al Direttorio nazionale del P.N.F. un esposto nell'interesse di tutti i commercianti ed aveva poi ottenuto per tutti la concessione di un aumento pari al cinquanta per cento.

Con questi ed altri argomenti inerenti al contratto stipulato dalla ditta V. la difesa domandò l'assoluzione dell'accusata.

Il Pretore dott. Amodio pronunciò sentenza di assoluzione perchè il fatto con costituiva reato.

Difensori avvocati Volli e Turola.

## Un ladro collezionista di orologi

Il cav. Ernesto Aprile, cassiere capo presso la locale sede del Banco di Sicilia, abitante in una villa, via S. Marco 29 A, rincasando ieri verso le 13 ha avuto la poco lieta sorpresa di non ritrovare più nella stanza da pranzo, l'orologio di bronzo con statuetta, caro ricordo di famiglia.

Un ladro eludendo la vigilanza della signora e della cameriera intente a lavori in altre stanze e profittando che il cancelletto che conduce dalla villetta alla stanza da pranzo, era stato lasciato aperto, è entrato, indisturbato e, fra tutti gli oggetti della stanza, ha preferito portar via l'orologio con la statuetta.

Il furto è stato denunciato al commissario di via S. Giorgio.

## Il "Gars,, al rifugio Timeus

La Sezione rocciatori e sciatori dell'Alpina delle Giulie organizza un accantonamento di quattro giorni al rifugio Timeus. La partenza avverrà sabato 17 dal caffè Fabris, donde con rapido e comodo automezzo gli escursionisti si porteranno a Plezzo; da qui verrà raggiunto il rifugio predetto. L'indomani gli sciatori si porteranno attraverso le forcelle Forato e Prevala al rifugio Gilberti, onde assistere alla gara internazionale del Canin. Nei giorni successivi verranno organizzate altre escursioni al monte Cavallino, al vallon Forato ecc. Il ritorno sarà effettuato da Plezzo nel pomeriggio di mercoledì, onde essere a Trieste in serata.

Le iscrizioni si accettano in segreteria sociale (via Milano 2) e si chiudono stasera alle 21.

**Convocazione giocatori della Triestina.** Oggi alle 16 precise allo Stadio Littorio: Sacchetti, Englaro, Fabrizi, Radio, Ranieri e Pollahi.

# NOTIZIARIO SPORTIVO

## Pasinati ala destra nell'incontro di domenica con la Sampierdarena?

*Allo Stadio del Littorio ha avuto luogo ieri un allenamento dei giuocatori della Triestina. Oltre una ventina di atleti tra titolari e riserve erano stati convocati per una partita di due brevi tempi.*

*Fra i titolari s'è notato Cuffersin nel ruolo di mediano e Pasinati quale ala destra, posti che, a quanto pare, i due rosso-alabardati occuperanno domenica prossima nell'incontro con la Sampierdarenese che, com'è noto, si svolgerà al nostro Stadio.*

*Erano presenti tutti i giocatori più in vista, a eccezione di Spanghero, tenuto a riposo per una leggera indisposizione che non impedirà al bravo mediano di essere della partita. Tutti i presenti sono in buone condizioni fisiche.*

*Presso la Biglietteria Centrale di Piazza Borsa 8 e l'«Utat», via Imbriani 11, da stamane saranno in vendita i biglietti per la importante manifestazione, la quale — e si richiama su ciò l'attenzione del pubblico — avrà inizio alle ore 15.30. In precedenza, alle 13.15, avrà luogo la gara per il Torneo Coppa Direttorio tra la Triestina B e l'«Acegat». I prezzi d'ingresso sono i consueti per le gare di campionato.*

## I più forti discesisti d'Europa alla Gara internazionale del Canin

Domenica prossima si svolgerà a Sella Nevea la VII Gara internazionale del Canin, organizzata dal Gruppo sciatori Monte Tricorno sotto l'Alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta. Il cospicuo numero di concorrenti e le ottime condizioni della neve assicurano sin d'ora alla gara il massimo successo.

Riportiamo qui sotto l'elenco delle iscrizioni sinora pervenute al Gruppo sciatori Monte Tricorno:

Signori: Peter Radacher, Hans Obermann, Otto Waltl e Andrea Depretis, tutti dello S. C. Kanzelhöhe, Austria; Toni Sailer e Fritz Sailer dello S. C. Seefeld, Austria; Norbert Knobloch, Vinzenz Kullnig, Otto Murk e Sepp Aichenrainer, tutti dello S. C. Klagenfurt, Austria; Gittli Herzog, dello W. Sp. V. Faak, Austria; Hubert Heim, Ciril Pracek, Emil Znidar, Slavko Urbar, Joze Novak e Bruno Klein, tutti dello S. C. Ljubljana, Jugoslavia; Federico Rossi, Alberto Marcellin, Mario Giuot e Clemente Guiot, tutti dello S. C. Sestriere, Italia; Vuerich Luigi, Giovanni Buzzi ed Ettore Buzzi, dell'O. N. D. Pontebba, Italia; Rolando Zanni, Pierino Herin e Aldo Hosquet, dello Sci Cervinia, Italia; Federico Passet, Scuola alpina, Aosta, Italia; Attems Douglas, S. S. Parioli, Italia; Scarpa, Guf Bologna, Italia; Ervino Brückner, Guido Kozmann, Cesare Vidorno e Paolo Cosulich, tutti del G. S. Monte Tricorno, Italia; Franco Sisi, Alessandro Sabbatini e Zeno Colo, tutti dello Sci Abetone, Italia.

Signore: Monet de Forges, S. C. Provence, Francia; Paola Wiesinger, S. C. Lecco; Nives Dei Rossi, S. C. Clavière, Gabriella Ansbacher, S. C. Milano.

In occasione della gara sono state indette due gite alla volta di Nevea, con partenza da Trieste sabato alle 17 e domenica alle 5. Iscrizioni si accettano sino ad esaurimento dei posti presso l'«Utat», via Imbriani n. 11, e presso la Biglietteria centrale, piazza della Borsa n. 8, tel. 94-88.

## Il campionato di tennis a Napoli

NAPOLI, 14

Si sono svolti gli incontri della terza giornata del campionato internazionale di tennis dell'Europa centrale. Ecco il dettaglio:

Singolare uomini (continuazione secondo turno): Gabroviz batte Duplaix 10-8, 7-5; Taroni batte Ambros 6-3, 6-2; Petò batte Quintavalle 4-6, 6-2, 6-4; Szigeti batte Martinelli 7-5, 7-5.

Ottavi di finale: Vodicka batte Carallulis 6-4, 7-5; Ceyner batte Kukuljevic 6-4, 13-11; Romanoni batte Vittman 7-5, 2-6, 6-2; Palmieri batte Göppert 6-1, 6-2.

Singolare signore (continuazione della partita interrotta ieri): Sandler batte Wolf 6-2, 2-6, 6-1.

Quarti di finale: Zeheden batte Ferrara 6-1, 6-3; Krauss batte Manzutto 7-9, 6-4, 6-3; Kovacs batte Sandler 6-1, 5-7, 7-5; Jedrzjovska batte Morandi 6-2, 6-1.

Doppio uomini: Comola e Santamaria battono Kuptch e Duplaix 8-6, 6-4; Romanoni e Martinelli battono Göppert e Carallulis 5-7, 7-5, 8-6; Kukuljevic e Puncec battono Ljrusteadt e Vittman 7-5, 6-3; Redl e Becker battono Rado e Canepele 6-2, 4-6, 13-11.

### Atletica leggera

## 110 ad ostacoli e 1500 piani
### durante la partita della Triestina

In antecedenza della partita di campionato tra la Triestina e la Sampierdarena, la S. S. «Giovinezza» organizzerà una gara nazionale sui 110 ad ostacoli con la partecipazione di Oberweger, De Giovanni ed altri tra i migliori d'Italia; nonchè una prova sui 1500 piani tra i migliori elementi regionali.

Le iscrizioni a dette gare si ricevono seralmente in sede della Società organizzatrice, via Tarabochia 3, sino a domani.

## Collocamento gente di mare

**Situazione del 15 aprile 1937-XV:**

**Turno generale:** Marinai: 246bis, 248, 249, 252, 253; giovani coperta: 50, 70, 71, 73, 74; mozzi coperta: 158, 159, 160, 161, 163; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 254, 255, 256, 257, 258; carbonai: 108, 111, 112, 113, 114.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai: 664, 665, 669, 671, 672; giovani coperta I: 322, 323, 324, 325, 326; giovani coperta II: 137, 138, 139, 141, 142; mozzi coperta: 239, 242, 243, 245, 246; fuochisti: 844, 849, 850, 851, 852; carbonai: 225, 226, 228, 229, 230; mozzi macchina: 45, —.

**Turno Italia (Cosulich):** Marinai passeggeri: 334, 336, 337, 338, 339; marinai carico: 217, 218, 219, 220, 221; giovani coperta I: 159, 160, 161, 163, 164; giov. coperta II: 103, 104, 105, 106, 107; mozzi coperta: 212, 213, 214, 215, 216; ingrassatori passeggeri: 153, 161, 154, 162, 155; ingrassatori carico: 53, 55, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 97, 98, 99, 100, 101; giovani macchina: 155, 157, 158, 159, —; camerieri II classe: 80, 82, 83, 84, 86; camerieri III classe: 76, 77, 78, 79, 80; giovani camera: 117, 147, 150, 151, 152; mozzi camera con navigazione: 27, 28, 29, 30, 31; mozzi camera senza navigazione: 39, 40, 41, 44, 47; giovani cucina: 40, 41, 42, 44, 45; allievi cuochi I: 43, 44, 45, 46, 47; allievi cuochi II: 28, 32, 37, 39, 42; camerieri mensa ufficiali 9, —, —, —, —.

**S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord:** Marinai: 86, 90, 91, 93, 94; ingrassatori: 51, 52, 53, 54, 55

**S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud:** Marinai: 294, 295, 296, 297, 298; giovani coperta: 160, 162, 163, 164, 165; mozzi coperta: 91, 94, 95, 96, 97; ingrassatori: 35, 38, —, —, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 363, 366, 367, 368, 369; carbonai: 216, 217, 218, 219, 220; camerieri: 14, 15, 16, 17, 18; garzoni camera: 16, 27, 28, 29, 30; mozzi camera: 29, 37, 38, 39, 40; mozzi cucina: 25, 27, 28, 29, 31.

**Turno Tripcovich:** Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

**Chiamate per oggi (ore 10):**

**Turno Lloyd Triestino:** 2 marinai, 1 giovane coperta in I, 1 mozzo coperta, 1 carbonaio.

**Turno S.A.I.P.C. (già Libera Triestina) Sud:** 4 marinai, 2 giovani coperta, 3 fuochisti, 1 ingrassatore, 2 carbonai.

## NEI DOPOLAVORO

**Alpina delle Giulie.** Stasera alle 20.45 precise conferenza dott. Timeus «Canti alpini e villotte friulane». Segreteria chiusa. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea, autocorriera, ed escursione sul Carso. Domani sera alle 20 seduta Commissione Grotte.

**G. A. R. S.** Stasera chiusura iscrizioni accantonamento Rifugio «Timeus» dal 18 al 21. Domani sera alle 20.30 convocati istruttori Scuola Alpinismo.

**«Dimm».** Sez. A. Domenica gita a Sella Nevea (gare Canin). Gruppo tennis, disponibili alcuni posti. — Sez. B. Sabato dalle 21 ballo. — Sez. C. Domenica ballo bambini dalle 14 alle 17. Ingresso gratuito. Domenica trattenimento dalle 19 alle 23.

**Mutua Impiegati.** Domenica 18 escursione Ciceria con automezzo a Piedimonte, Gelovizze e Vodizze di Castelnuovo, con salite ai monti Aquila e Sbeunizza. Quota lire 6. Prenotazioni in via Palestrina 3, II.

**Cooperative Operaie.** Domenica gita sciatoria a Sella Nevea. Torpedone lire 26, chiusura iscrizioni venerdì; automezzo lire 15, chiusura iscrizioni sabato. Partenza del torpedone alle 5, dell'automezzo alle 4.30. Biglietti in sede, via Raffineria 6 o al Bar Venier. Questa sera sciatori in sede. Domenica gita altipiano.

**Ferroviario.** Oggi alle 18.45 e alle 21 film «Incatenata». Sabato dalle 16 alle 20 e domenica dalle 10 alle 12, esercitazioni tiro a segno carabina flobert in sede Vittorio Veneto.

**Escursionisti.** Questa sera seduta soci e chiusura iscrizioni gita Nevea (gara Canin). Ancora pochi posti, affrettarsi!

**«P. Lucchini».** Oggi, alle 20.30, lezione coro. Domani lezione banda. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea. Lire 15. Biglietti sede e bar Alzetta.

**«Crda».** Domenica gita a Sella Nevea. Quota soci lire 14, non soci lire 16. Domenica scampagnata a San Dorligo della Valle. Trasporto gratuito partecipanti in corriera. Iscrizioni in sede. Questa sera alle 20.15 prove sezione orchestrale domani alle 20.15 coro al completo.

**«V. E. Dei Rossi».** Componenti squadra calcio oggi alle 20 presso il Bar Urbe, via Carducci 5.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorino, Flavia Domitilla.

DECESSI (14 aprile 1937-XV): Monfalcon ved. Zeron Elisabetta, a. 75; Mattiassi Giovanni, a. 55; Marussi Laura, m. 1; Tedeschi Silva, m. 6; Cebulz Matteo, a. 66; Peruzzi Giorgio, anni 72.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bet Giacinto, manovale con Gava Elisabetta, casalinga; Stinco Nicolò, bracciante con Stradella Angela, giornaliera; Marchi Alberto, banconiere con Leo Antonia Lucia, casalinga; Scalamera Giovanni, elettricista con Crevatin Carmen, sarta; Furlan Guido, fattorino con Marchesi Iolanda, casalinga; Lavorino Mario, industriale con Segalla Maria, casalinga; Presti dott. Francesco, legale con Steno Selvaggia, casalinga; Ferfolia Francesco, orologiaio con Mersini Darinka, casalinga; Giraldi Egone, modellista con de Reuss Alma, casalinga; Verzegnassi Pietro, falegname con Pascoli Maria, casalinga; Mian Mario, macchinista navale con Lapo Olga, privata; Germelli Salvatore, impiegato con Valussi Valeria, casalinga; Kovacic Edoardo, fuochista marittimo con Zanni Maria, casalinga; Rovis Vittorio, capitano marittimo con Geri Antonia, impiegata; Bolmari Giuseppe, carpentiere edile con Hattern Palmira, sarta; del Vecchio Domenico, bracciante con di Marzio Gilda, sarta; De Lorenzi Umberto, bracciante con Pescanec Leopolda, giornaliera; Venier Romeo, esercente con Filippa Antonietta, casalinga; Nucifora Francesco, bracciante con Maslo Maria, casalinga; Ciambrone Francesco Saverio, operaio con Accini Anna, insegnante; Galasso Americo, cameriere con Mariuzza Maria, casalinga.

## CORRISPONDENZA APERTA

P. P. Una delle cause determinanti delle malattie che decimano le conigliere sta indubbiamente nelle condizioni deplorevoli in cui sono spesso tenuti i conigli. Solo modificando i pessimi metodi di allevamento sarà possibile prevenire le malattie e le terribili epizoozie. L'igiene delle gabbia ha dunque importanza grandissima. Bisogna saperle difendere dall'umidità e nello stesso tempo assicurare aereazione e luce agli animali. La lettiera e i truogoli devono avere cure speciali. I soggetti più robusti non resistono al soggiorno prolungato sopra una lettiera imbevuta di orine che sprigioni odori ammoniacali. Simile incuria può provocare, nei giovani, gravi affezioni agli occhi, e negli adulti uno stato di deperimento sempre più accentuantesi, accompagnato spesso da eruzioni cutanee da cui è difficile guarirli. I conigli così attaccati arrestano il loro accrescimento, diventano tristi, senza appetito e non tardano a morire agitati da forti convulsioni. Ai primi sintomi bisogna cambiare gabbia e mutare nutrimento ai conigli. Ma il migliore rimedio è pure sempre quello di abbattere i conigli attaccati. Ogni mattina si deve procedere alla regolare pulizia delle gabbie. Il metodo più semplice per prevenire le malattie è quello di fornire gli animali di lettiera secca su fondo permeabile. Inoltre è necessario fare polverizzazioni o pennellature antisettiche a base di lisoformio. La radicale pulizia delle gabbie deve essere fatta almeno una volta al mese per gli adulti, e ogni otto giorni per i piccoli.

## BORSA DI TRIESTE

| aprile | 13 | 14 | aprile | 13 | 14 |
|---|---|---|---|---|---|
| R. 3½% | 73.25 | 73.25 | Riun. B. | 2105.- | 2120.- |
| Redim. | 71.50 | 71.40 | Gerolim. | 106.— | 105.25 |
| R. 5% | 91.80 | 91.75 | Istr.-Tr. | 262.— | 262.— |
| Obbl. V. | 89.20 | 89.20 | Lussino | 230.— | 230.— |
| B.T. 1940 | 102.70 | 102.40 | Martin. | 80.— | 80.— |
| B.T. 1941 | 102.70 | 102.40 | Merid. | 856.— | 857.— |
| B.T. 1943 | 92.10 | 92.10 | Premud. | 450.— | 450.— |
| B.T. 1944 | 97.70 | 97.40 | P. Ferr. | 98.— | 98.— |
| I. R. I. | 467.— | 466.50 | Tripco. | 256.— | 256.— |
| El. F.S. | 476.50 | 476.50 | Tram | 186.— | 186.— |
| Sofias | 388.— | 388.— | Ampelea | 300.— | 300.— |
| 3 V. 3½% | 446.— | 446.— | Arrig. | 220.— | 220.— |
| 3 V. 4%c. | | | Cant. R. | 149.— | 149.— |
| già 5-6% | 425.50 | 425.50 | Cem. Is. | 100.— | 100.— |
| 3 V. 4% | 414.— | 414.— | Istr. C. | 135.— | 135.— |
| T. 1899 c. | 84.— | 84.— | S. I. P. | 62.50 | 62.— |
| T. 1914 c. | 89.— | 89.— | SELVEG | 525.— | 525.— |
| T. 1916 c. | 89.— | 89.— | STEG | 50.— | 50.— |
| Istr. 1900 | 50.— | 50.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Generali | 4660.- | 4645.- | Lav. Tr. | 245.— | 245.— |
| Ass. It. | 645.— | 645.— | Pastif. | 214.— | 214.— |
| Infort. | 2110.- | 2110.- | Terni | 290.— | 290.— |
| Riun. A. | 2130.- | 2140.- | | | |

CAMBI: Londra 93.25; New York 19; Francia 84.75; Belgio 320; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 432.75; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.85; Germania 763.36.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**Venezia:** 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 10.10 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

**Udine:** 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle): 21 O

**Postumia:** 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 19.40 DD.

**Fiume:** 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**Venezia:** 4.20 A; 6.46 O (da Porto gruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

**Udine:** 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

**Postumia:** 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

**Fiume:** 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**Pola:** 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

**Divaccia:** 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

**Piedicolle:** 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**Pola:** 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

**Divaccia:** 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

**Piedicolle:** 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ERROLL FLYNN
Il nuovo grande astro dello schermo americano, per la prima volta in una parte moderna
LA LUCE VERDE
con
ANITA LOUISE
e
MARGARET LINDSAY
Il film della dedizione e dell'amore
DOMANI al
ROSSETTI

TUTTE LE
DONNE
DA NOI
abcd
FANTUZZI
FA UN'OFFERTA DI CALZATURE
A PREZZI RIDOTTI
RITARDANDO SPENDERETE DI PIU'

## AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso*
**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra**
*o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

### Offerte personale di servizio
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A*

**BALIA** 28-enne sana, bella presenza, offresi. Indirizzo Piccolo. 16007 A
**CAMERIERA** pratica tutto fare offresi, oppure per bar o caffè, bella presenza. Pratica macchina. Solitario 5, terzo, porta 17. 66808 A
**CAMERIERA** lunga pratica, media età, amorosa bambini, ottimi certificati, offresi soltanto a famiglia distinta. Scrivere: Molino a vapore 4-III porta 8. 66775 A
**CUOCA** media età, buone referenze, offresi. Via Risorta 3. 66804 A
**CUOCA** lunghi attestati offresi tutto giorno, piccola famiglia. Manzoni 24, pianoterra. 66792 A
**DONNA** onesta anziana offresi, signora sola o piccola famiglia, tutti lavori cambio vitto alloggio. Istituto 28-IV, porta 7. 35455 A
**DONNA** media età, capace tutto fare, lunghi attestati, offresi piccola famiglia. Gatteri 30. 35443 A
**DONNA** fidata capace tutti lavori offresi ore combinarsi, miti pretese. Cavana 14 porta 15. 66771 A
**DONNA** capacissima tutti lavori casa, cucinare, offresi. Via Solitario 6, latteria. 66793 A
**GIOVINETTA** volonterosa cerca posto bambinaia o domestica presso famiglia distinta. Via Lamarmora 14, presso Ribarich. 66703 A
**GIOVANETTA** principiante offresi. Piazza Valle 1-II, telefono 79-59. 66812 A
**MASSAIA** età media, attestati, capace cucito, offresi, pure a giornata. Via Mazzini 19, portinaio. 35445 A
**PRESTASERVIZI** giovane, capace, buoni attestati, offresi. Ponterosso 3, terzo. 66760 A
**PRESTASERVIZI** giovane con buoni attestati offresi tutto giorno. Torricelli 8, primo. 35450 A
**PRESTASERVIZI** persona sola offresi 1.o mese. Via Raffineria 5-IV. 15973 A
**PRESTASERVIZI** capacissima cucinare, bella presenza, referenze, offresi. Battisti 13, telefono 6527. 16005 A
**RAGAZZA** friulana 18-enne con attestati, offresi tutto fare. S. Nicolò 21, portinaio. 35495 A
**RAGAZZA** robusta offresi per servizio stabile. Trento 12, portinaia. 66762 A
**RAGAZZA** onesta capace tutti lavori offresi buona famiglia. Via Milano 29, porta 10. 35481 A
**RAGAZZA** giovane capace tutto fare offresi, Via Tiziano 13, portiere. 66801 A
**RAGAZZETTA** principiante brava tutto fare offresi. Via S. Maurizio 2-I, destra. 66805 A
**17-ENNE** tutto fare, friulana, offresi. Via S. Nicolò 21, portinaio. 66803 A

### Richieste personale di servizio
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. CERCASI** urgentemente cameriera, domestica, cuoca per Trieste e Regno. Massimi salari. Pronta assunzione. «Labor», piazza Libertà 3-a. 482 B
**A. AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 16010 B
**A. BAMBINAIA**, cameriera, domestiche, cuoche, guardarobiere, altro personale cerchiamo, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 15984 B
**CUOCA** per trattoria cercasi. Via Felice Venezian 27. 35449 B
**DOMESTICA** 17-enne cercasi. Mioni, via Francesco Denza 8. 35474 B
**DOMESTICA** sappia perfettamente cucinare cercasi. Presentarsi con attestati dopo le 9. Indirizzo Piccolo. 66795 B
**PRESTASERVIZI** tutta giornata cercansi. Via Torrebianca 32-I. 66811 B
**PRESTASERVIZI**, dalle 8.30-15, desinare e 50 mensili, cercasi. S. Lazzaro 1, Corradini. 35480 B
**RAGAZZA** per cucina, seria, 25-30 anni, nonchè cameriera 24-28 anni, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 35464 B
**RAGAZZA** capacissima tutto fare, anche cucinare, cercasi. Piazza S. Giovanni 2-III, destra, presentarsi 10-13. 66815 B
**RAGAZZETTA** prestaservizi cercasi. Negozio manifatture, via San Marco n. 38. 35466 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C*

**A. MANICURE** offresi a domicilio 2.50. Recapito: telefono 38-70. 15961 C
**ANZIANA** civile capace offresi presso persona sola o due. Cassetta 15950 C Unione Pubblicità. 15950 C
**ANZIANA** vedova civile capace cucinare tutto fare offresi presso piccola famiglia, persona sola. Cassetta 15962 C, Unione Pubblicità. 15962 C
**ELETTRICISTA** pratico ascensori, buoni attestati, offresi miti pretese. Cassetta 15959 C, Unione Pubblicità.
**MASSAGGI**, iniezioni offresi infermiera. XX Settembre 56, pianoterra, sinistra, 14-18. 15982 C
**PARRUCCHIERA** praticissima manicure offresi. Indirizzo Piccolo. 66798 C
**SIGNORINA** pratica offresi gabinetto dentistico, anche cameriera. Cassetta 15954 C, Unione Pubblicità. 15954 C
**SIGNORINA** 26-enne stenodattilografa corrispondente italiano francese, buona cognizione tedesco, contabilità, occuperebbesi ditta seria. Cassetta 15949 C, Unione Pubblicità. 15949 C
**SIGNORINA** offresi quale praticante ufficio o venditrice. Via Tommaso Grossi 22. 66790 C
**SIGNORINA** perfetto tedesco, italiano, offresi bambini, mattina. Indirizzo Piccolo. 35453 C

### Lavoro a domicilio
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC*

**A. A. OROLOGI** riparazioni massima garanzia. Lire 5. Crispi 8. 66816 CC
**A. A. PERMANENTI** lire 15, ondulazione ferro, acqua, manicure, prezzi minimi. Salone Fiorentino, Gelsi 11. 35369 CC
**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC
**IMPERMEABILI** su misura confezionansi, riparansi, prezzi senza concorrenza. Valdirivo 11. 35113 CC
**SARTA** fine, di lusso, concezione moderna, eseguisce inappuntabilmente modelli primaverili, gran chich. Carducci 10-II. 15971 CC

### Offerte d'impiego e di lavoro
*cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D*

**APPRENDISTA** parrucchiera pratica cercasi. Coroneo 4. 35485 D
**GARZONA** mezza lavorante cercasi. Indirizzo Piccolo. 35487 D
**GARZONA** sarta donna cercasi. Via Udine 18, porta 19. 66761 D
**GARZONA** sarta donna cercasi. Mazzini 18, terzo. 35473 D
**GARZONA** pratica sarta uomo cercasi. Via S. Lazzaro 7. 15987 D
**GARZONA** parrucchiera cercasi. Salone Giuseppe, via Rossini 14. 16008 D
**INTERNISTA** bar, pratica, presenza, referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 15972 D
**LAVORANTE** e mezza lavorante sarte uomo cercansi. Crispi 32-II. 15969 D
**LAVORANTE** o mezza lavorante capace occhielli sarta uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 66829 D
**MARINAIO** motoscafista provetto cercasi, bella presenza, per periodo mesi otto Napoli. Richiedonsi perfetta conoscenza motori, abile guida. Scrivere indicando referenze, pretese: Ercole Lepidini, Ludovisi 46, Roma. 5263 D
**MECCANICO** pratico macchine cucire elettriche cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 66800 D
**MEZZA** lavorante sarta uomo cercasi. Piazza tra i Rivi 1, Roiano. 66772 D
**MEZZA** lavorante sarta cercasi. Ugo Polonio 3-III. 35465 D
**PARRUCCHIERA** stabile cercasi. Buonarroti 10. 15975 D
**RAGAZZO** per officina motocicli cercasi. Indirizzo Piccolo. 15983 D
**RAGAZZO** 14-enne cerca fotografo. Via Settefontane 10. 35467 D
**RAGAZZO** apprendista pasticciere cercasi. Indirizzo Piccolo. 66820 D
**RAGAZZO** apprendista bar cercasi. Riva 3 Novembre 1. 66824 D
**RIVISTA** cineletteraria affida agenzia redazionale-commerciale a corrispondenti scrittori dilettanti. Damia, corso Genova 27, Milano. 5264 D

### Richieste di camere mobiliate e pensioni private
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E*

**CAMERA** cucina cerca distinta, oppure camera vuota camerino uso cucina. Cassetta 15963 E, Unione Pubblicità.

**CAMERETTA** mobiliata buon prezzo, vicino Acquedotto, cerca signora. XX Settembre, pianoterra, sinistra. 15382 E

### Offerte di camere mobiliate e pensioni private
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F*

**A. A. A. A. ELEGANTE** indipendente, uso salotto, riscaldamento, bagno, affittasi ufficiale o distinto. Crispi 39, porta 10. 15970 F
**A. A. BELLISSIMA** centro ingresso scale, poggiuolo, vitto, conveniente. S. Nicolò 2-I. 66788 F
**A. A. CAMERA** salotto acqua corrente, poggiuolo, affittansi. Battisti 24, secondo, destra. 35444 F
**A. A. MOBILIATA** ingresso libero affittasi. Gallina 4-II, sinistra. 35490 F
**A. INDIPENDENTE** bella, acqua corrente, affittasi. Torrebianca 41-I, Simonetti. 16006 F
**A. MOBILIATA** bella, affittasi anche giorni. Bellinzona 1-II, sinistra. 16004 F
**A. MOBILIATA** affittasi prontamente 80 mensili presso persona sola. Capuano 12-III, sinistra. 5997 F
**A. MOBILIATA** bellissima posizione affittasi distintissimo. Battisti 8 porta 7. 66818 F
**A. MOBILIATA** ingresso libero, affittasi. Giulia 61-III. 35476 F
**A. MOBILIATA** indipendente presso persona sola affittasi. Crispi 11, Augusti. 35452 F
**A. MOBILIATA** (vuota) bellissima affittasi distinto. XX Settembre 33, destra. 66767 F
**A. STANZETTA** mobiliata affittasi. Via Filzi 11, secondo. 66787 F
**A. STANZETTA** mobiliata affittasi a persona seria. Lazzaro 20, porta 14. 35483 F
**BELLA** soleggiata, ariosa, con vitto. S. Francesco 4, porta 7. 15995 F
**CAMERA** mobiliata affittasi a distinto signore. Via Imbriani 7-I, sinistra. 15994 F
**CAMERA** bellissima ingresso scale affittasi. Corso Vitt. Em. 45-IV. 66823 F
**CAMERA** mobiliata affittasi per due amici, oppure marito e moglie. Via G. Caprin 3, pianoterra. 35477 F
**CAMERA** vuota grande affittasi. Settefontane 29, interno 9. 35142 F
**CAMERA** con focolaio, chiara, prezzo mite, affittasi. Molinovento 19, portinaia. 35478 F
**CAMERA** mobiliata elegante, indipendente, caloriferi, affittasi distinto. Via Crispi 39, I, destra (angolo Gatteri). 54321 F
**CAMERA** cucina, volendo camerino, affittasi. Felice Venezian 23-II, destra. 15998 F
**CAMERETTA** mobiliata o vuota affittasi, vicino San Giusto. Via dell'Ospitale 2. 15930 F
**INDIPENDENTE** elegante, tranquilla, bagno, vitto, affittasi. Milano 16-II, sinistra. 66776 F
**INDIPENDENTE** telefono presso persona sola affittasi. XX Settembre 21-II, destra. 35486 F
**MATRIMONIALE**, volendo comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 11-II, destra. 66794 F
**MOBILIATA** ingresso scale, unico subinquilino, affittasi. Carducci 38-II, destra. 66807 F
**MOBILIATA** o vuota presso piccola famiglia affittasi. Giulia 73-II. 35463 F
**MOBILIATA** una persona, volendo comodo cucina, affittasi. Ginnastica 46-I. 35407 F
**MOBILIATA** ingresso semilibero tutta a nuovo affittasi. Viale Sonnino 7-I, sinistra. 15977 F
**MOBILIATA** ingresso scale, telefono, vitto, affittasi. Piazza Libertà 3-II. 15967 F
**MOBILIATA** indipendente prezzo mite. Corso Vitt. Em. 31-II, sinistra. 35492 F
**STANZA** mobiliata affittasi uno, due amici. Via Milano 14-I. 66825 F
**STANZA** mobiliata affittasi a donna dabbene, e comodo cucina. Capitolina 2, Fattori. 16002 F
**STANZA** vuota eventualmente mobiliata, costo, affittasi. Giulia 20-III, sinistra. 35484 F
**STANZA** tipo salotto grande, soleggiata, affittasi. Commerciale 8, porta 7. 66774 F
**STANZA** affittasi, bagno, radio, prontamente. Gatteri 42, porta 2. 35436 F
**STANZA** vuota a signora sola affittasi. Crispi 49, pianoterra, sinistra. 35435 F
**STANZE** due ingresso scale affittansi uso ufficio o laboratorio. Traversale Bosco 6-I, sinistra. 35387 F
**STANZETTA**, o letto in stanza affittasi a uomo onesto. Tiziano 10, porta 12. 35482 F

### Istruzione
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G*

**A. BALLARE** imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 35330 G
**DATTILOGRAFIA**, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 35437 G
**INSEGNANTE** ginnasio, magistrali, tecniche, insegna italiano, latino, inglese. Imbriani 7-V, Tositti, dalle 13-18. 66777 G
**MATEMATICA**, altre materie, insegna studente universitario. Bellinzona 1-II, sinistra. 16004 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti
*cent. 50 la parola. Min. L. 5.— H*

**CATENA** oro con Madonnina, caro ricordo, smarrita. Generosa mancia riportando Gregorio Ananian 8, porta 17. 35451 H
**ORECCHINO** perla smarrito scale Via San Nicolò 27. Pregasi consegnarlo Ziri, terzo piano. Mancia. 66799 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I*

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I
**A. A. APPARTAMENTO** 5 stanze, accessori, annue lire 3080, affittasi via Paganini 6. 66766 I
**APPARTAMENTI** 3-4 stanze, con accessori, casa signorile, ascensore, affittansi. Rivolgersi portinaia Geppa 4. 35221 I
**APPARTAMENTI** 2 stanze, conforto, Mirti 8, Sonnino 7, Gozzi 3, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 15884 I
**APPARTAMENTI** 2, 4 stanze accessori, primo piano, affittansi luglio. Commerciale 23. 35493 I
**APPARTAMENTI** 6 e 4 stanze in via Moisè Luzzatto, accessori, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi. Amministrazione Franzoni, XXX Ottobre 4, dalle 10.30 alle 12.30. 66821 I
**APPARTAMENTI** 3 e 4 stanze, bagno, camerino, affittansi. Ciamician 7. 66785 I
**APPARTAMENTO** soleggiato 4 grandi stanze, cameretta, bagno, termosifone, poggiuoli, bella vista, rimesso a nuovo; altro detto 5 stanze, affittansi. Commerciale 29, portinaia. 65784 I
**APPARTAMENTO** primo piano, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi luglio. Viale XX Settembre 54. 35446 I
**APPARTAMENTO** 3 stanze facciata, soleggiate, stanzetta, poggiuolo, bagno, affittasi 1.o luglio. Via Giulia 75. 66769 I
**APPARTAMENTO** 4 stanze, stanzino, accessori, eventualmente termosifone, affittasi. Paduina 9. 35454 I
**APPARTAMENTO** 4 stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi maggio o giugno. Indirizzo Piccolo. 35438 I
**APPARTAMENTO** 4 stanze, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi luglio, via XXIV Maggio 6, imbocco piazza Oberdan. 35468 I
**CAMERE** 3, bagno installato, tutto a nuovo, affittasi subito o primo luglio. Ruggero Manna 13, portiere. 35086 I
**LOCALE** atrio affittasi calzolaio verso sorveglianza casa. Indirizzo Piccolo. 66309 I
**MAGAZZINI** varie grandezze, prossimità Stazione Centrale, affittansi fine giugno. Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 35222 I
**MAGAZZINO** chiaro con impalcato, pigione mite, affittasi. Madonna del Mare 2. 66731 I
**MAGAZZINO** chiaro pigione 100 mensili affittasi. Via Duca d'Aosta 6. 66779 I
**NEGOZIO** posizione grande passaggio quartieri 4 o 5 stanze affittansi. Indirizzo Piccolo. 66810 I
**PIAZZA** Cornelia Romana 3, terzo 3 stanze camerino cucina, secondo 2 stanze camerino cucina. 5998 I
**QUARTIERE** 3 stanze bagno affittasi. Via Coroneo 29. 35469 I
**QUARTIERE** 2 camere camerino, conforto, affittasi distinti coniugi. Visitare 11-17. Rossetti 34-c. 35439 I
**QUARTIERE** 4 camere, bagno, servitù, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 66712 I
**QUARTIERE** 4 stanze, camerino, primo piano, affittasi luglio. Tiziano 9, portinaia. 66783 I
**QUARTIERE** 4 stanze, vasti accessori, ampia terrazza, primo piano, eventualmente termosifone, affittasi. Ruggero Manna 21. 66782 I
**QUARTIERE** 2 stanze stanzino cucina, affittasi, via Carpaccio 10-I, porta 4, dalle 10-12, 15-17. 35470 I
**QUARTIERE** 3 stanze, stanzino, bagno installato, ascensore, affittasi. Via Galleria 4, tel. 85-09. 35471 I
**QUARTIERE** 3 stanze, stanzino, bagno, ascensore, affittasi. Via del Pecce 3. 35472 I
**QUARTIERE** soleggiato 3 stanze camerino conforto, 194, subito o luglio. Portineria Galleria 14. 66813 I
**QUARTIERI** camera focolaio, camera cucina, 2 camere cucina, assortimento. Maiolica 17-II. 0015942 I
**QUARTIERI** 2, 3, 4 stanze, accessori, giardino, affittansi. Lazzaro 11-I. 15997 I
**QUARTIERI** 3 e 4 stanze, accessori, affittansi via Duca d'Aosta 4 e 6. Rivolgersi portinai. 66780 I
**QUARTIERI** 6 e 3 stanze affittansi per luglio. Via S. Spiridione 10. 35460 I
**UFFICIO** centro 2 stanze, anticamera, primo piano, ingresso indipendente, affittasi. Valdirivo 19. 66786 I
**VILLINO** Opicina mobiliato o vuoto, 3 stanze accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 35441 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L*

**QUARTIERE** cercasi, 5 stanze, bagno, giardino, città oppure stazione tram. Offerte: Cassetta 15955 L, Unione Pubblicità. 15955 L
**QUARTIERE** soleggiato 2-3 stanze, possibilmente in villa, cercasi. Indicare prezzo, posizione. Cassetta 15738 L, Unione Pubblicità. 15738 L

### Vendite d'occasione
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M*

**BANCO** falegname vendesi. Paolo Diacono 4, Tomasin. 66806 M
**CARROZZELLA** fonda, altra sport, Phoenix, molleggiate, ottimo stato, vendonsi. Piazza Battista Vico 8, porta 16. 66759 M
**CARROZZELLA** fonda ottimo stato vendesi. Pietà 5-III, porta 10. 66796 M
**CARROZZELLA** sport molleggiata, altra fonda vendonsi occasionissima. Bosco 18, Bonucchi. 16003 M
**CARROZZINA** sport 45, altra nuovissima 78, doppiofondo 65, molleggiata 85. Tarabochia 6. 15991 M
**CASSA** controllo National 999 scontrino vendesi subito. Offerte: Cassetta 15979 M, Unione Pubblicità. 15979 M
**CASSONE** salvaroba grande vendesi. S. Francesco 16-IV, sinistra. 66791 M
**GHIACCIAIA** nuova occasione vendesi. Mobili Tamaro, Ginnastica 21. 15965 M
**GRAMMOFONO**, smocking, vestiario donna, bambine, vendonsi. Ghega 9, terzo, destra. 66768 M
**GRAMMOFONO** valigia «Voce Padrone» nuovissimo, perfetto, costo 700, vendesi 270. Piazza Giacomo Venezian 9, primo. 35475 M
**MACCHINA** per calzolaio sinistra rotativa 18-3 seminuova vendesi. Via Diaz 8, portinaio. 35438 M
**MACCHINA** Singer rientrante lussuosa, altre lire 100, mano 75, con garanzia vendonsi. Bosco 12. 16003 M
**MACCHINA** Singer spola rotonda vendesi straoccasione. Via Maiolica 13, terzo, porta 8. 16009 M
**MACCHINA** scrivere Underwood, altra portatile, perfette, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 15976 M
**MACCHINA** Vigor insuperabile, garanzia anni 30, cent. 80 giorno. Singer usate. Imbriani 12, Tuliak. 15981 M
**MACCHINE** cucire Necchi uniche di marca, moderne, ricamo rammendo, rate lire 1 al giorno, assortimento Singer occasione. Natale, Battisti 12. Monfalcone: Corso. 15978 M
**MANTELLO** sport, quadri modernissimi vendonsi buon prezzo. Paduina 11, Comar. 35488 M
**MANTELLO**, due vestiti da uomo vendonsi. Visitare 2-4. Indirizzo Piccolo. 66789 M
**ORECCHINI** zaffiri 34 brillanti vendonsi occasione. Radio, via Milano 19. 35464 M
**POSATE** dessert argento 12 persone vendonsi. Cellini 2-I, sinistra. 35447 M
**RADIO** recente vendesi occasionissima causa partenza. Piazza Garibaldi 2, terzo. 16000 M
**RADIO** Safar 4 valvole, Radio Marelli 5 valvole. Indirizzo Piccolo. 66814 M
**VESTITO** (tailleur) donna e scarpe vendonsi. Via Giulia 22-IV. 66797 M

### Acquisti d'occasione
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N*

**ARGENTATE** due nuove comprerei se occasione. Indirizzo Piccolo. 15985 N
**CANDELABRI**, cocome, zucchiere, vassoi argento antico; tappeti persiani bene conservati compera collezionista pagando prezzi massimi. Offerte: Cassetta 15960 N, Unione Pubblicità.
**CARROZZELLA** sport, molleggiata, cercasi d'occasione. Offerte: Cassetta 15957 N, Unione Pubblicità. 15957 N
**PARCHETTI** doghe usati cercansi. Budal, Servola 1027, tram 1. 35440 N
**TAPPETI** buono stato per scale cercansi. Indirizzo Piccolo. 66683 N

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN*

**A. ARMADI** combinati, librerie, ultimi modelli, prezzi occasionali. Türk, Battisti 12. 15924 NN
**ARMADIO** Biedermeyer mogano, uno noce, sopramobili vendonsi giornata. Giulia 66, Bernardis. 35462 NN
**ATTACCAPANNI** 85, cucine 380, matrimoniali massiccie 950, salotti 450, pranzo lusso 1480, esclusivamente Tarabochia 6. 15991 NN
**ATTENZIONE!** Grande svendita matrimoniali, salotti, camere pranzo, divaniletto, letti ferro, prezzi bassissimi. Confrontate! Via Imbriani 16 (angolo via Carducci). 8801 NN
**CAMERA** nuova porte piene lavorazione finissima garantita vendesi straoccasione. Rigutti 49. 8800 NN
**CAMERA** una persona bellissima vendesi occasione. Visitare mattinata. Via S. Giustina 13-IV, destra. 35459 NN
**CAMERA** completa una persona, poltroncine, letto singolo, occasione trasloco, vendonsi. Riva Grumula 6-III. 35448 NN
**CUCINA** moderna nuova vendesi sotto costo. Via Pondares 19. Visitate per curiosità. 15988 NN
**CUCINA** nuova bella vendesi buon prezzo. Istituto 34, falegname. 15990 NN
**CUCINA** e pezzi diversi occasione vendonsi. Pietà 11, garage. 15993 NN
**CUCINE** con marmi modello serio, comodo, vendonsi. Vasari 15, falegname. 66822 NN
**CUCINE** lussuose risparmiate 200. Visitare persona competente. Bosco 18, falegname. 66758 NN
**LETTI** finissimi, lavabi, vendonsi. Visitare pomeriggio. Battisti 9-I, sinistra. 35491 NN
**LETTO**, materasso quasi nuovo, macchina fotografica vendonsi occasione. Carpison 14-I. 66773 NN
**MATRIMONIALE** lussuosa moderna garantita vendesi occasione sposi. Alfieri 9, Vidali. 66770 NN
**MATRIMONIALE** ottimo stato vendesi occasione, esclusi rivenditori. Luttini, Brunner 10-II. 66802 NN
**MATRIMONIALE** moderna noce, pranzo bellissima vendonsi. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 66819 NN
**MATRIMONIALE** 750, altra moderna, cucina marmi, armadio, attaccapanni, vendonsi. Corso Vitt. Em. 21-II. 65828 NN
**MOBILI** diversi vendonsi, esclusi rivenditori. Molinovento 70, Marsi. 15974 NN
**PIANINO** tedesco perfetto vendesi rarissima occasione. Via Carducci 32-II. 15964 NN
**PIANINO** incrociato marca tedesca, vendesi causa trasloco 1700 trattabili. Regina Elena 21, portineria. 35456 NN
**PIANINO** incrociato splendido vendesi. Piccolomini 2-I, porta 20. 35461 NN
**STANZA** pranzo moderna, vasca scaldabagno tutto perfetto, acquisterei occasione. Offerte: Cassetta 15951 NN, Unione Pubblicità. 15951 NN

### Avvisi d'indole commerciale
*cent. 60 la parola. Min L. 6.— O*

**A. A. A. A. ORO**, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O
**A. A. A. BRILLANTI**, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O
**ACQUISTO** oro, disimpegno polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 66317 O
**ARGENTERIA**, oro, orologi, brillanti, polizze. Pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 66606 O
**STRACCI**, carta, metalli, comperansi, pagando massimo prezzo. Corridoni 9, magazzino. 66509 O
**160** canzoni alpine seconda edizione lire cinque, francoporto. Gabrielli, Musica, Trento, piazza Battisti. 5189 O

### Alimentari
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO*

**PREPARATE** il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger telefono 77-73. 51 OO

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.
*cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P*

**ABILE** produttore ramo elettricità cercasi. Indirizzo Piccolo. 35489 P
**SOCIETA'** Anonima cerca depositario solvibile introdotto drogherie affini articolo consumo. Scrivere Cassetta 41 H, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5268 P

### Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
*cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q*

**AI** motociclisti raffinati, le Motoguzzi. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo n. 14. 4036 Q
**AUTO** polizze valide tutta Europa ottime condizioni. Rilascio Carnets doganali. Chiedere preventivi Lloyd Italico, Via Dante 7, tel. 3779. 2583 Q
**BALILLA** acquistasi se occasione da privato. Offerte: Cassetta 15952 Q, Unione Pubblicità. 15952 Q
**BICICLETTE** bambini 6-7 anni, buono stato, cercansi. Indirizzo Piccolo. 15999 Q
**CHEVROLET** camioncino quasi nuovo portata 10 ql. tassato vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 0066675 Q
**COUPE'** Royal 509 metallico ottimo stato vendesi. Telefonare 25-005. 35457 Q
**FIAT** 524 lunga, con divisorio, buono stato, cercasi. Esclusi mediatori. Offerte: Comitato Croce Rossa, Pola. 671 Q
**MOTO** Sertum e Benelli ultimi tipi, vendite rateali. Motostazione, via Nordio 1. 15983 Q

---

**Gottardo Marvin**

si spense ieri, munito dei conforti religiosi.

Ne dànno il triste annuncio, la moglie e i figli, addolorati.

I funerali avranno luogo venerdì 16 corrente, alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

---

Si compiono oggi quattro anni dalla tragica e immatura fine del nostro adorato

**ARTEMIO**

e nella luttuosa circostanza, con l'animo esacerbato da un dolore senza fine, Lo ricordiamo a quanti ne apprezzarono la vita onesta e operosa, Lo stimarono e Gli vollero bene.

Trieste, 15 aprile 1937 - XV.

FAMIGLIA ZAMBERLAN

---

### Capitali - Società - Cess. aziende
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R*

**AD** impiegati prestiti immediati. Riservatezza assoluta. Cassetta 5248 R, Unione Pubblicità. 5248 R
**AUTORIMESSA** posizione ottima, attiva, largo posteggio con officina completamente attrezzata, cedesi causa ritiro ramo. Esclusi inanonimi. Cassetta 15966 R, Unione Pubblicità. 15966 R
**AZIENDA** seria sicura cerca 2500, buone condizioni. Cassetta 15956 R, Unione Pubblicità. 15956 R
**LAVORATORIO** dolciumi macchinari centralissimo, piccolissimo prezzo, vendesi occasione. Caffè Sanità, Sandro. 66826 R
**NEGOZIO** da barbiere vendesi occasione partenza. Via Ferriera 5. 15968 R
**OFFICINA** fabbro meccanico vendesi qualunque prezzo (vecchiaia). Palma, Mazzini 3. 66827 R
**PANIFICIO** meccanico centro città, buona posizione, lavoro tre sacchi giornalieri, vendesi per malattia. Scrivere Cassetta 15958 R, Unione Pubblicità.
**TRATTORIA** vendesi causa partenza prezzo vantaggioso. Castaldi 1. 66765 R

### Acquisti e vend. case e terreni
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S*

**BARCOLA** Bovedo vendesi casetta 7 vani, conforto moderno, vigna, frutteto, prezzo ribassato. Indirizzo Piccolo. 35393 S
**CASA** tipo villa (Pierie) vendesi prezzo conveniente, ogni conforto. Indirizzo Piccolo. 35392 S
**CASETTA** o villa con campagna cercasi affitto. Offerte: Cassetta 16001 S, Unione Pubblicità. 16001 S
**CASETTE** centriche vendonsi 25-35 mila, rendono ognuna 5 mila. Indirizzo Piccolo. 66763 S
**FONDO** magnifico con progetto pronto di fabbrica, città, con casette, vendesi. Indirizzo Piccolo. 15996 S
**FONDO** vendesi via Zorut angolo d'Annunzio a Monfalcone. Rivolgersi Trieste, piazza Impero 10, Montanari. 66764 S
**POLACCO, XXX** Ottobre 19, tel. 92-37, dispone vendita eccezionale stabile penisolato, locazioni sfruttabilissime, forte valore intrinseco, ottima posizione, reddito 10 percento. 35306 S
**STABILE** città perfette condizioni, appartamenti piccoli, rendita netta 7, vendesi 480 mila. Cassetta 15986 S, Unione Pubblicità. 15986 S
**VILLA** esente tasse, 2 quartieri, 3 giardini, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35479 S
**VILLETTA** Barcola vendesi, 6 ambienti, conforto, vasto giardino. Indirizzo Piccolo. 66778 S

### Matrimoniali
*cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U*

**24-ENNE** orfana seria, presenza, quartiere, sposerebbe distinto, posizione, massimo 45. Cassetta 15989 U, Unione Pubblicità. 15989 U

---

OGGI al CINE REALE
Il più grandioso, commovente e passionale Foxfilm
LE VIE DELLA GLORIA
con i grandi artisti
FREDRIC MARCH — WARNER BAXTER
e LIONEL BARRYMORE
N.B. Acquistate un biglietto fortunato della LOTTERIA DI TRIPOLI - INGRESSO GRATUITO.

Arriva la deliziosa «mascotte» dello schermo:
Shirley Temple
nel suo film più bizzarro, più allegro, più divertente, che tutti i bambini sognano di vedere al più presto!
UNA POVERA BIMBA MILIONARIA
La più bella e recente interpretazione della adorabile bimba prodigio, presentata dalla «20th Century - Fox».
Prossimamente in primissima visione al
Supercinema Principe

OGGI all'EXCELSIOR

---

## ansia di giovinezza

55 — willy dias

— Sì, oso. E le chiedo pure di non ricordare qualche mia avventata parola. Non si sfida impunemente l'uomo col proprio disprezzo... Quando uno si sente ferito, se non è un santo, ed io non ho mai preteso di esserlo, cerca di ferire a sua volta. Se siamo in due a compiere un'azione che lei ritiene generosa, chè se non la ritenesse tale non vorrebbe compierla... non potremo almeno modificare, migliorare la situazione concedendoci una reciproca fiducia... ed un po' di benevolenza?... Le ho già detto una volta... Bisogna non rendere ancora più difficile ciò che è già abbastanza difficile... almeno per lei. Mi dia la mano, Caterina, anche tra nemici, si addiviene, talvolta, ad una tregua... Vuole una tregua?...

Caterina non seppe mai spiegarsi come essa avesse potuto porgere, volontariamente, la mano a Giorgio Osvaghi. Del resto viveva in una specie d'incubo, per cui molte cose le sembravano irreali. La sola realtà a cui si afferrava era la salute e la forza che il conte riconquistava rapidamente. Il suo soffrire almeno non era stato inutile. Sua madre, dal cielo, doveva essere contenta di lei, poichè aveva compiuto quanto essa le aveva chiesto prima di morire: essere per il padre una figlia devota. Convenne, pure, che quanto Osvaghi aveva detto e voluto, era ragionevole, che bisognava smettere una ostilità troppo palese, che rendeva tanto difficili i loro rapporti. Dopo quel colloquio, quando l'aveva riveduta, egli le aveva rivolto la parola quasi amichevolmente e con uno sforzo ella gli aveva risposto nello stesso modo. Così, la presentazione della famiglia di lui era stata una cosa più semplice di quanto essa avesse immaginato.

Lucia Revertera rassomigliava al fratello nell'alta e snella figura, negli occhi chiari sotto i capelli nerissimi, ma era molto più bella, e si comprendeva che Tony Revertera se ne fosse innamorato, e continuasse ad amarla come quando l'aveva sposata. Inoltre ella gli aveva dato un erede, il duchino Francesco, Cici, come lo chiamavano, ed una bimba, Francesca, di cui entrambi i genitori erano orgogliosi. Cici e Francesca erano rimasti coi nonni, ma infinite fotografie erano uscite dal portafoglio del padre. Cici appena nato, Cici al primo passo, Cici col babbo, con la mamma, col gatto d'Angora, che era il suo prediletto amico, Francesca in vestina battesimale, in grande gala, da damina settecentesca.

Lucia Revertera aveva abbracciato Caterina ed era stata cordiale, ma senza esagerazione. E non aveva accennato a nulla, certo per istigazione di Osvaghi. Tanto lei che suo marito erano rimasti bene impressionati della bella villa, della posizione sociale degli Ardighelli, ed avevano anche subito simpatizzato con Miliza, la quale, quando voleva, sapeva conquistare facilmente coloro che l'avvicinavano.

Caterina, impotente a reagire, vedeva stringersi intorno a sè i legami che ella stessa si era creata. La sera, coricandosi, constatava con terrore che un altro giorno era passato e che questo giorno aveva portato con sè un nuovo filo a questi legami. Una lettera affettuosa dell'altra sorella di Osvaghi, Linda Sorani, che si doleva di non poter recarsi a Roma, qualche biglietto di congratulazione e di augurio. Soltanto le visite per la malattia del conte le erano risparmiate, ma non le intimissime che erano poi le più difficili a sopportare... Si era tradita un giorno con Orsetta Assetti, la quale, vedendo la faccia sparuta di Caterina, l'aveva improvvisamente stretta contro di sè e sulla cara spalla un momento ella aveva singhiozzato. E nulla Orsetta aveva chiesto e nulla Caterina aveva detto, ma prima di lasciarsi si erano abbracciate come se non dovessero rivedersi più. Ed aveva dovuto rispondere, con quanta difficoltà, alla scherzosa e commossa lettera di donna Clara Bandini, la quale le diceva che il conte Baccio le aveva scritto parlandole d'un certo progetto o ch'ella era una piccola mistificatrice, ma che le avrebbe perdonato il silenzio, se prometteva di essere sua ospite assieme al marito, quando fosse sposata...

Tanto sforzo di dissimulazione aveva scosso la salute di Caterina. Due o tre volte Miliza l'aveva vista abbandonata sulla poltrona come se non avesse più la forza di rialzarsi, e se ne era impaurita, lei che stava sempre bene... Bene come una contadina, soleva dire. In questo mondo ella sapeva che tutto si può trovare e provare, il dolore, la gioia, l'amore, l'odio, la disperazione, la fame, il lusso, la povertà, ma soffrire volontariamente le pareva un'aberrazione, come le pareva pazzesco che, per preservare un altro, si dovesse perdere se stessi. Però nella sua indifferenza per ogni convenzione mondana, si diceva che c'è sempre tempo di ritornare sui propri passi e di non dare corso a ciò che pare stabilito. E se la gente si stupisce o mormora, poco male... Gli altri non devono avere niente a vedere con le nostre decisioni... Ma non sapeva che fare per aiutare Caterina. Parlare con Osvaghi era inutile... Si sarebbe stretto nelle spalle, avrebbe detto che la sua parola era impegnata col conte... ed ella aveva sempre più il sospetto che ciò non gli dispiacesse troppo. Caterina poi, se ella avesse fatto qualche cosa, avrebbe magari immaginato che le dispiacesse perdere il giovane, che soffrisse all'idea di non saperlo più libero.

Un mattino piombò a Roma, senza avvertire nessuno, Stellio Malati. Appena vide l'alta, massiccia figura, il brutto viso intelligente, la forza e la volontà che rivelava ogni suo gesto, la decisione di Miliza fu presa. Avrebbe detto tutto a Malati. Egli era il solo che potesse comprendere lei e salvare Caterina da un irrimediabile errore...